

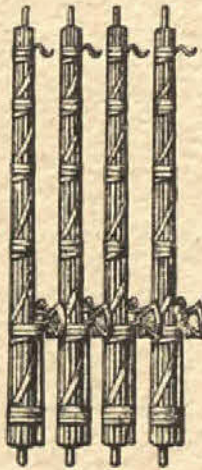
AL SIG. VICE DIRETTORE GENERALE
AL SIG. SEGRETARIO CAPO
Biblioteca

157

VIGILI DEL FUOCO

DOCUMENTARIO DEL PRIMO CAMPO NAZIONALE

ROMA 26 GIUGNO - 2 LUGLIO XVII E. F.

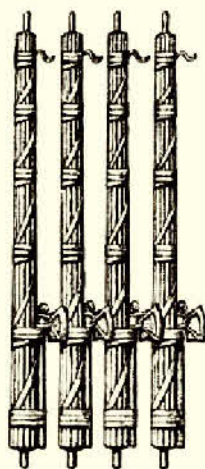


MINISTERO DELL'INTERNO DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI ANTINCENDI
NUMERO SPECIALE DELLA RIVISTA "VIGILI DEL FUOCO", - LUGLIO 1939-XVII E. F. - N. 7

VIGILI DEL FUOCO

DOCUMENTARIO DEL PRIMO CAMPO NAZIONALE

ROMA 26 GIUGNO - 2 LUGLIO XVII E. F.



MINISTERO DELL'INTERNO DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI ANTINCENDI
NUMERO SPECIALE DELLA RIVISTA "VIGILI DEL FUOCO", - LUGLIO 1939-XVII E. F. - N. 7





“La nostra fede è Mussolini”



ANAVVA - Digitalizzazione di Mauro Orsi

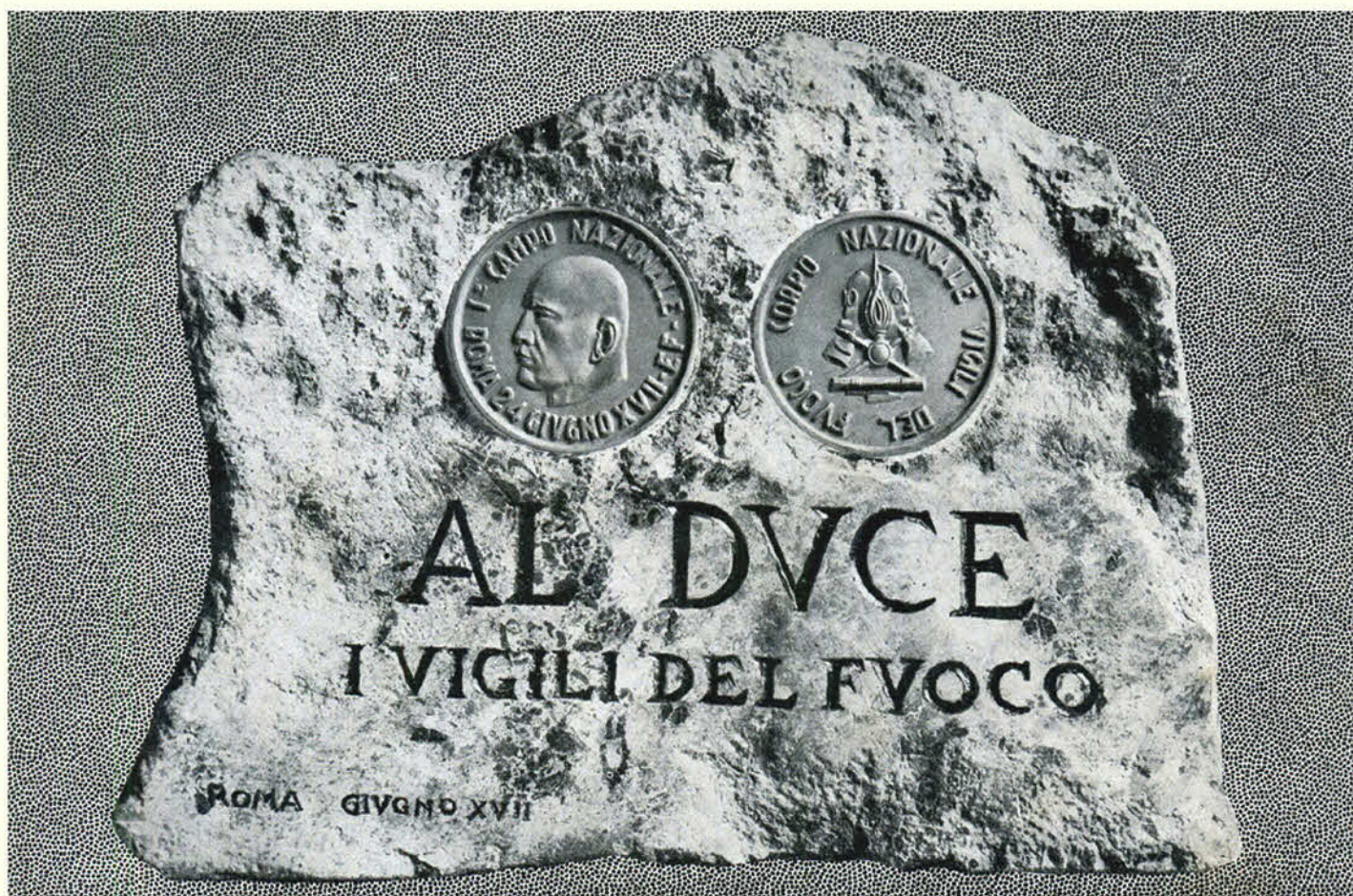


Veduta generale del Campo









PIAZZA DI SIENA
2 LUGLIO XVII E. F.

IL DUCE TERMINATA L'ESERCITAZIONE ESPRIME IL SUO VIVO ELOGIO AL SOTTOSEGRETARIO PER L'INTERNO BUFFARINI GUIDI E AL DIRETTORE GENERALE DEI SERVIZI





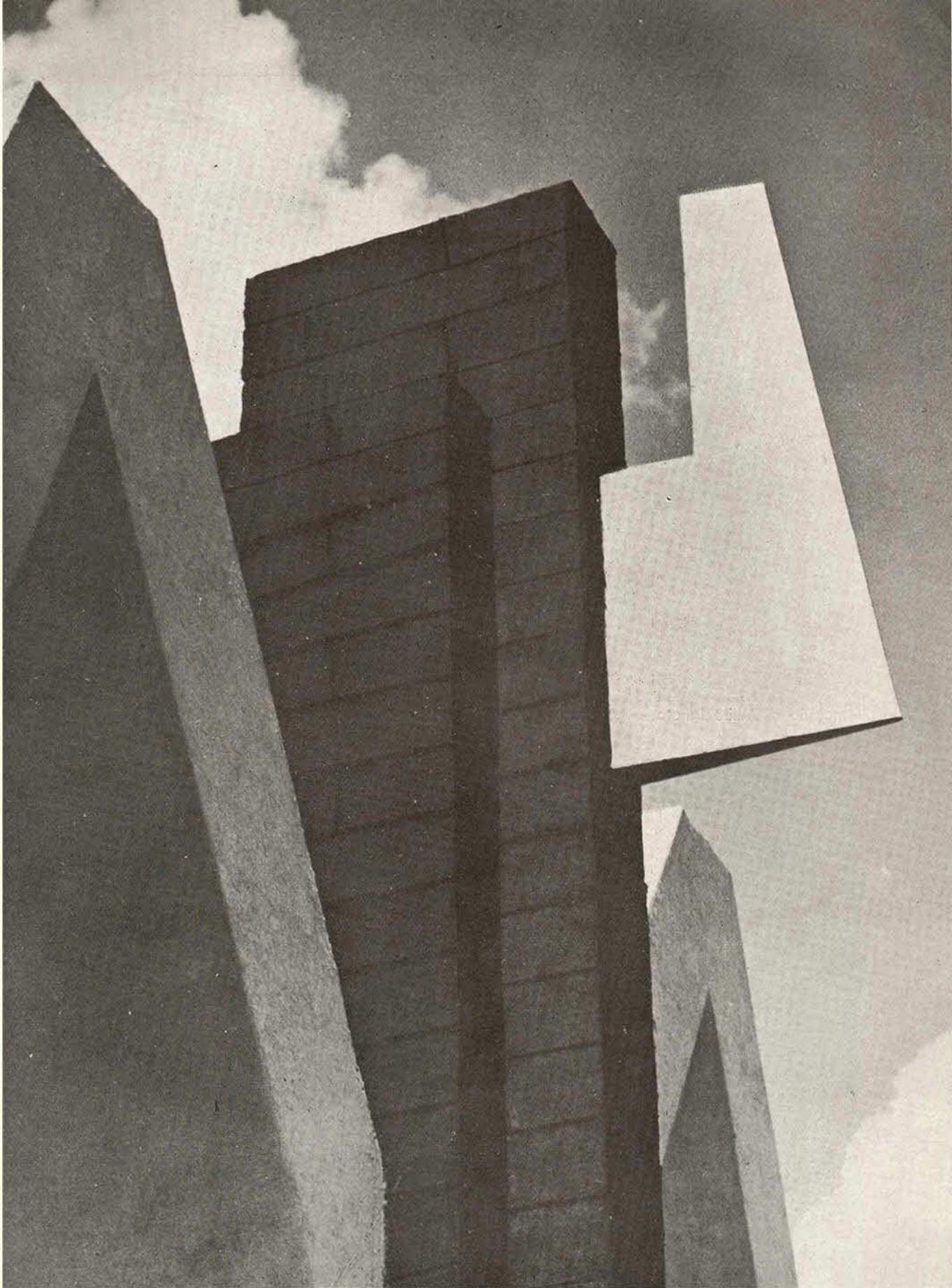
ANTINCENDI PREFETTO GIOMBINI
PER L'ALTO GRADO DI EFFICIENZA
E DI ADDESTRAMENTO DIMOSTRATO
DAI VIGILI DEL FUOCO NELLA
SVPERBA MANIFESTAZIONE





Santa Barbara, Patrona del Corpo
Nazionale dei Vigili del Fuoco
(opera dello scultore Benso Vignolini)





Particolare dell'ingresso al Campo (dott. ing. arch. Dagoberto Ortensi)



Omaggio al Milite Ignoto - Ammassamento dei Battaglioni al Colosseo



Omaggio al Milite Ignoto - La sfilata sulla via dell'Impero



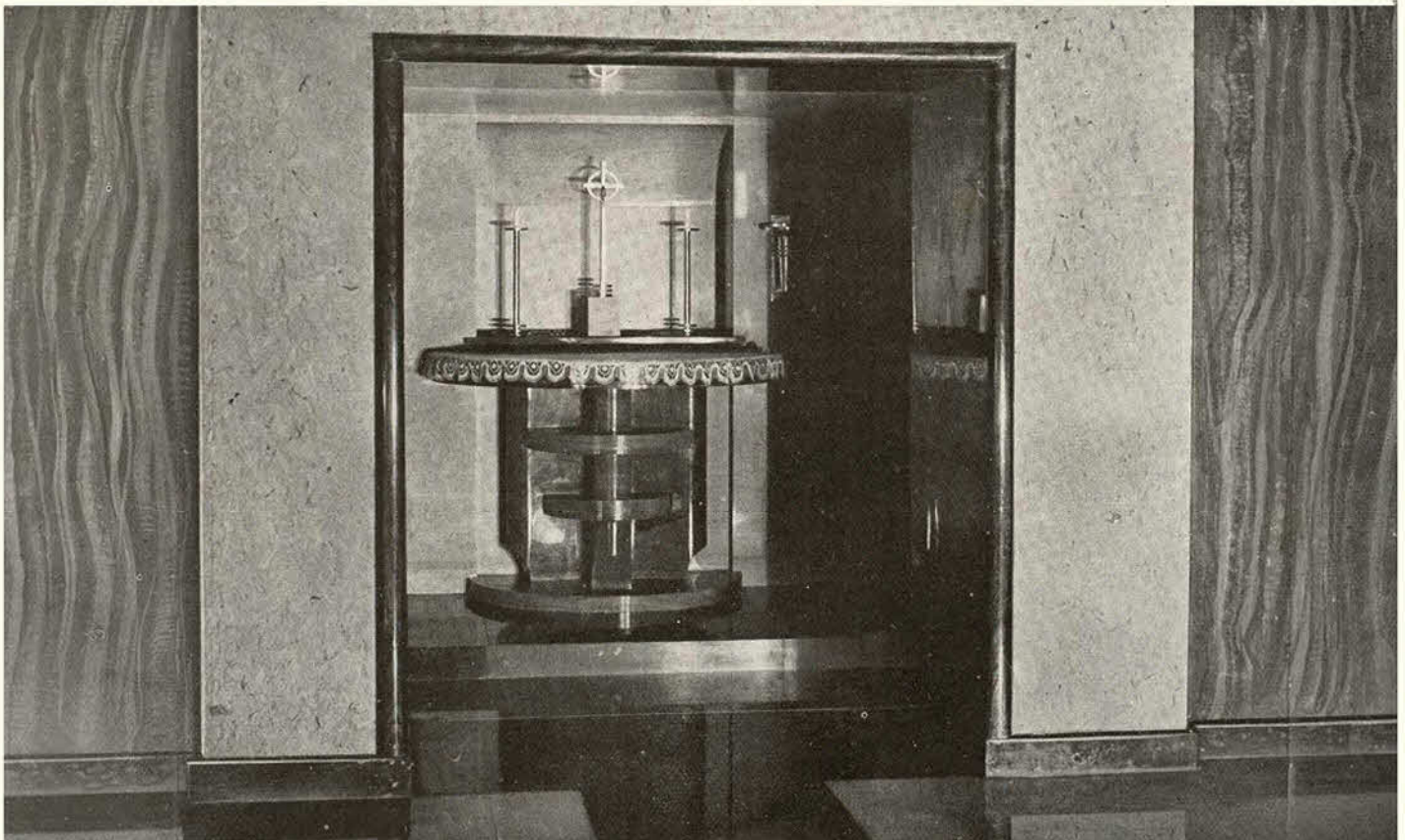
Davanti all'Altare della Patria



L'omaggio al Milite Ignoto



Sull'Altare della Patria e...



...al Sacrario dei Caduti Fascisti



S. E. il Prefetto di Roma visita il campo



Il Comandante del Campo illustra a S. E. il Prefetto di Roma le caratteristiche tecniche degli impianti



S. E. il Sottocapo di Stato Maggiore della Milizia e il Federale dell'Urbe in visita al campo



Il sorriso di un gruppo di vigili e di giovani fascisti agli ospiti

GLI ARDIMENTOSI

RICOMPENSE AL VALORE CIVILE AD UFFICIALI, SOTTUFFICIALI E GREGARI DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO, CONSEGNATE DAL DUCE IN PIAZZA DI SIENA IL GIORNO 2 LUGLIO 1939-XVII

MEDAGLIE D'ARGENTO

Dott. Ing. AGOSTINO FELSANI - Ufficiale dei Vigili del Fuoco, il 13 ottobre 1937-XV in Napoli

In seguito a due violente esplosioni, essendosi incendiata, nelle acque del porto, una nave petroliera, sprezzante del grave pericolo si portava a bordo ed iniziava, con alcuni vigili, le difficili operazioni di spegnimento. Abbandonata momentaneamente la nave che veniva rimorchiata al largo, vi risaliva con i dipendenti e con opera alacre riusciva a spegnere le fiamme. Prodottasi una nuova esplosione che lanciava nella stiva un vigile, accorreva in aiuto del pericolante e con pronta azione riusciva a salvarlo. Dava così esempio di perizia, di alto senso del dovere e di ardimento.

RENZULLO PENTECOSTE - Caposquadra dei Vigili del Fuoco, il 13 ottobre 1937-XV in Napoli

In seguito a due violente esplosioni essendosi incendiata, nelle acque del porto, una nave petroliera, sprezzante del grave pericolo si portava a bordo ed iniziava, con una squadra di vigili, le difficili operazioni di spegnimento. Abbandonata momentaneamente la nave, che veniva rimorchiata al largo, vi risaliva e con opera alacre contribuiva allo spegnimento delle fiamme. Prodottasi una nuova esplosione veniva lanciato in aria, proiettato nella sottostante stiva e gravemente ustionato veniva tratto in salvo da altri valorosi.

FALCONE VINCENZO - Vigile del Fuoco, il 13 ottobre 1937-XV in Napoli

In seguito a due violente esplosioni essendosi incendiata, nelle acque del porto, una nave petroliera, sprezzante del grave pericolo saliva a bordo con una squadra di vigili ed iniziava le difficili operazioni di spegnimento. Abbandonata momentaneamente la nave che veniva rimorchiata al largo, vi risaliva e con opera alacre contribuiva allo spegnimento delle fiamme. Prodottasi una nuova esplosione che lanciava nella stiva un suo compagno, saltava anch'egli nella stiva e raggiunto il pericolante, già gravemente ustionato, riusciva, col concorso di altri, a trarlo in salvo.





Il Duce appunta sul petto di un ardimentoso la medaglia al valore civile.

Dott. Ing. GIUSEPPE ARDIA - Ufficiale dei Vigili del Fuoco, il 10 giugno 1938-XVI in Resina (Napoli)

In seguito al crollo di una parte di un fabbricato, essendo una famiglia rimasta bloccata in un appartamento del terzo piano sotto la minaccia di nuovi crolli, accorreva con i suoi vigili e a mezzo di una scala di corda riusciva, con ardita manovra, a trarre in salvo cinque persone. Dava così conferma dell'ardire e attaccamento al dovere, dimostrati in numerosi salvataggi durante ventitrè anni di carriera.

MEDAGLIE DI BRONZO CON LODE

FERRI SERAFINO - Comandante dei Vigili del Fuoco, il 29 gennaio 1938-XVI in S. Demetrio dei Vestini (Aquila)

Per catturare un demente armato di fucile che, barricatosi nella propria casa, minacciava di morte i congiunti, penetrava nell'appartamento attraverso un foro praticato nel soffitto e coadiuvato da due vigili che lo avevano seguito, affrontava il disgraziato riuscendo a disarmarlo e a ridurlo all'impotenza.

BARBATO LUIGI - Vigile del Fuoco } **il 13 ottobre 1937-XV in Napoli**
PERNA GENNARO - Vigile del Fuoco }

In seguito a due violente esplosioni, essendosi incendiata, nelle acque del porto, una nave petroliera, sprezzanti del grave pericolo, salivano a bordo ed iniziavano le difficili operazioni di spegnimento. Abbandonata momentaneamente la nave che veniva rimorchiata al largo, vi risalivano e con opera alacre contribuivano allo spegnimento delle fiamme. Prodottasi una nuova esplosione che lanciava un vigile nella stiva, noncuranti del pericolo, accorrevano in aiuto del compagno e riuscivano col concorso di altri, a metterlo in salvo.

MEDAGLIE DI BRONZO

DE NICOLA GIUSEPPE - Vice-brigadiere dei Vigili del Fuoco } **il 13 ottobre 1937-XV in Napoli**
MARTINO CARLO - Vigile del Fuoco }

In seguito a due violente esplosioni, essendosi incendiata, nelle acque del porto, una nave petroliera, sprezzanti del grave pericolo salivano a bordo ed iniziavano le difficili operazioni di spegnimento. Abbandonata momentaneamente la nave, che veniva rimorchiata al largo, vi risalivano e con opera alacre contribuivano allo spegnimento delle fiamme. In seguito, però, ad una nuova esplosione, investiti da una violenta fiammata, riportavano non lievi ustioni.



FILIBERTI PIETRO - Caposquadra dei Vigili del Fuoco, il 4 marzo 1938-XVI in Roma

Si calava arditamente in una buca profonda, prodottasi nel mezzo di una via, in soccorso di una bambina travolta insieme ai massi e al terriccio franato e, dopo lunghe e pericolose ricerche, riusciva a salvare la malcapitata.

BONACCORSI SALVATORE - Vigile del Fuoco, il 13 luglio 1938-XVI in Catania

Affrontava un mulo che, trainando un carro, si era dato alla fuga lungo le vie cittadine ed afferratolo per il guinzaglio riusciva, dopo molti sforzi, a fermarlo, evitando probabili investimenti.

COZZOLINO CARMINE - Vigile del Fuoco, il 13 ottobre 1937-XV in Napoli

In seguito a due violente esplosioni essendosi incendiata nelle acque del porto una nave petroliera, sprezzante del grave pericolo saliva a bordo con una squadra di vigili ed iniziava le difficili operazioni di spegnimento. Abbandonata momentaneamente la nave, che veniva rimorchiata al largo, vi risaliva e con opera alacre contribuiva allo spegnimento delle fiamme. In seguito, però, ad una nuova esplosione, investito in pieno da una violenta fiammata riportava non lievi ustioni.

NOVELLI FRANCESCO - Brigadiere dei Vigili del Fuoco, il 29 gennaio 1938-XVI in S. Demetrio dei Vestini (Aquila)

Per catturare un demente armato di fucile che, barricatosi nella propria casa, minacciava di morte i congiunti, seguendo il proprio comandante, penetrava nell'appartamento, attraverso un foro praticato nel soffitto, ed affrontato il folle, dava man forte nel disarmarlo e ridurlo all'impotenza.

DE FELICIS NOVANTINO - Vigile del Fuoco, il 29 gennaio 1938-XVI in S. Demetrio dei Vestini (Aquila)

Per catturare un demente armato di fucile che, barricatosi nella propria casa, minacciava di morte i congiunti, seguendo il proprio comandante, penetrava nell'appartamento attraverso un foro praticato nel soffitto, ed affrontato il folle, dava man forte nel disarmarlo e ridurlo all'impotenza.

ATTESTATO DI PUBBLICA BENEMERENZA

COLOMBERA VINCENZO - Caposquadra dei Vigili del Fuoco, il 2 novembre 1938-XVII in Venezia

Con generosa prontezza si slanciava, completamente vestito, in un canale, in aiuto di un bambino che, caduto in acqua stava per annegare e raggiuntolo a nuoto, riusciva a salvarlo.



Il gruppo dei Labari dei Corpi Provinciali a Piazza di Siena

MOTTI DEI LABARI

- AGRIGENTO - **Audere in flammis** (*osare fra le fiamme*)
- ALESSANDRIA - **Nulla via invia** (*nessuna via è inaccessibile*)
- ANCONA - **Contra flammam animus** (*contro le fiamme il coraggio*)
- AOSTA - **Semper ubique auxilium ferens** (*sempre in ogni luogo portando soccorso*)
- APUANIA - **Tenaces velut marmor apuanum** (*tenaci come il marmo apuano*)
- AQUILA - **Aliis serviendo consumor** (*mi struggo servendo altrui*)
- AREZZO - **Animo ardenti ignem extinguo** (*con ardente coraggio spengo il fuoco*)
- ASCOLI - **Flammam non horreo** (*non ho in orrore la fiamma*)
- ASTI - **Ignem audacia domo** (*domo il fuoco con l'ardimento*)
- AVELLINO - **Audere semper** (*osare sempre*)
- BARI - **Flammae ardenti animus ardens** (*a fiamma ardente coraggio ardente*)
- BELLUNO - **Alere flammam et flammam repellere** (*alimentare la fiamma e rimuovere le fiamme*)

- BENEVENTO - **Civium pro bonis et vita** (*per la vita e per i beni dei cittadini*)
- BERGAMO - **Adversus ignem audentissimi** (*audacissimi contro il fuoco*)
- BOLAGNA - **Velut ignis ardens** (*ardente come fuoco*)
- BOLZANO - **Toto corde in periculo** (*con tutto il cuore nel pericolo*)
- BRESCIA - **Ignis furorem domant** (*domano la furia del fuoco*)
- BRINDISI - **Ignis vim vis ingenii domat** (*la potenza dell'ingegno doma la furia del fuoco*)
- CAGLIARI - **Praecurro - Accurro - Succurro** (*precorro - accorro - soccorro*)
- CALTANISSETTA - **In flammis flamma cordis** (*tra le fiamme la fiamma del cuore*)
- CAMPOBASSO - **Vehementiae ignis candes voluntas** (*all'impeto del fuoco l'infocata volontà*)
- CATANIA - **Contra ignem, fides opusque** (*contro il fuoco fede ed azione*)
- CATANZARO - **Quod flammae excidunt flamma contendimus** (*difendiamo con la nostra passione ciò che il fuoco distrugge*)
- CHIETI - **Virtus intrepida certa victoria** (*intrepido valore - sicura vittoria*)
- COMO - **In periculo fidem tollo meam** (*sul pericolo alzo la mia fede*)
- COSENZA - **Ubicumque periculum ibi vigiles** (*dovunque è il pericolo ivi sono i vigili*)
- CREMONA - **Vitam trepidis ago in rebus** (*vivo in mezzo ai cimenti*)
- CUNEO - **Flammas vincit virtus** (*il valore vince le fiamme*)
- ENNA - **Periculis praesto adsunt** (*sono subito presenti nei pericoli*)
- FERRARA - **In flammis animus** (*contro le fiamme il coraggio*)
- FIRENZE - **Pericula ignesque amo et domo** (*amo e domo pericoli e fuochi*)
- FIUME - **In igne revelabitur** (*nel fuoco si rivelerà*)
- FOGGIA - **Corde impavido** (*con cuore intrepido*)
- FORLÌ - **Cordis flamma flammam ignis vincit** (*la fiamma del cuore vince la fiamma del fuoco*)
- FROSINONE - **Res adversas lacesso** (*sfido le avversità*)
- GENOVA - **Ardor exstinguit ignem** (*la passione estingue il fuoco*)
- GORIZIA - **Calamitatem vincit audacia** (*ardire vince ruina*)
- GROSSETO - **Excandescite virtute flammam et ignes delemus** (*con acceso coraggio distruggiamo fiamme e fuochi*)
- IMPERIA - **Subest animo vigil ignis qui ignem exstinguat** (*è in fondo all'animo un vigile fuoco perché spenga il fuoco*)
- LECCE - **Ardor in igne** (*ardore nel fuoco*)



- L I T T O R I A - **Fit via virtute flammaeque domantur** (*è fatta la strada col coraggio e le fiamme vengono domate*)
- L I V O R N O - **In audentia hilares** (*giocondi nell'ardimento*)
- L U C C A - **Animum meum periculum alit** (*il pericolo alimenta il mio coraggio*)
- M A C E R A T A - **Incendii flamma me non invadit** (*la fiamma dell'incendio non mi assale*)
- M A N T O V A - **Ardeo et non ardeo** (*ardo e non ardo*)
- M A T E R A - **Omnis pro alieno audentia** (*per gli altri ogni ardire*)
- M E S S I N A - **In periculis virtutem alo** (*fra i pericoli alimento il valore*)
- M I L A N O - **In adversis securi** (*sicuri nelle avversità*)
- M O D E N A - **Avia pervia** (*accessibili i luoghi inaccessibili*)
- N A P O L I - **In impetu ignis numquam retrorsum** (*nella furia del fuoco sempre avanti*)
- N O V A R A - **Flammam etiam ardor noster vincit** (*la nostra passione vince anche la fiamma*)
- N U O R O - **Magis exardescis, magis audeo** (*più ardi, più ardisco*)
- P A D O V A - **Ubi flamma repentina et vorax** (*dove la fiamma improvvisa e vorace*)
- P A L E R M O - **In periculo vitam agere** (*vivere pericolosamente*)
- P A R M A - **Omne pro alieno bono** (*tutto per l'altrui bene*)
- P A V I A - **Per ignem virtus fulget** (*attraverso il fuoco brilla il valore*)
- P E R U G I A - **Ad omnem fortunam** (*contro ogni avversità*)
- P E S A R O - **Frangar non flectar** (*mi farò in pezzi ma non cederò*)
- P E S C A R A - **Celerrime accurrere** (*accorrere con gran rapidità*)
- P I A C E N Z A - **Semper carere metu** (*non aver mai paura*)
- P I S A - **Magis aspera hora magis animosa voluntas** (*più grave è l'ora più forte è la volontà*)
- P I S T O I A - **Per medias rapit me virtus flammis** (*il valore mi trascina in mezzo alle fiamme*)
- P O L A - **Ne cedas malis sed contra audentior ito** (*non cedere alle calamità, ma va loro incontro con maggior ardimento*)
- P O T E N Z A - **Omnes difficultates perpeti** (*sfidare tutte le cose più ardue*)
- R A G U S A - **Inter flammis vivo** (*vivo fra le fiamme*)
- R A V E N N A - **Flammam extinguere flamma** (*con fiamma spegnere la fiamma*)
- R. CALABRIA - **Mali conscius miseris succurrere disco** (*conoscendo le sventure imparo a soccorrere gli infelici*)

- R. E M I L I A - **Vallum igni insuperabile** (*al fuoco insormontabile barriera*)
- R I E T I - **Animosus omnia vincit** (*il coraggioso vince tutto*)
- R O M A - **Úbi dolor ibi vigiles** (*dove è il dolore ivi sono i vigili*)
- R O V I G O - **Impavidum me feriunt ruinae** (*le rovine mi colpiscono impavido,*
- S A L E R N O - **Nil nobis arduum** (*niente per noi è difficile*)
- S A S S A R I - **Magno animo et audentia** (*con gran coraggio e audacia*)
- S A V O N A - **Ad laurum per ignem** (*alla vittoria mediante il fuoco*)
- S I E N A - **Noctu et die vigilantes** (*desti notte e giorno*)
- S I R A C U S A - **Sedamus ignes animos firmamus audendo** (*domiamo i fuochi fortifichiamo gli animi osando*)
- S O N D R I O - **Usque ad mortem audebo** (*oserdò fino alla morte*)
- S P E Z I A (L A) - **Cives defendimus aquae ignisque furore** (*difendiamo i cittadini dalla furia dell'acqua e del fuoco*)
- T A R A N T O - **Igni fortiores** (*più gagliardi del fuoco*)
- T E R A M O - **Sufficit animus** (*basta il coraggio*)
- T E R N I - **Magis iuxta periculum excelsior honos** (*più grande il perieolo più alto l'onore*)
- T O R I N O - **Virtus et abstinencia** (*valore e abnegazione*)
- T R A P A N I - **Ardor flammae nos urget** (*ci sprona l'impeto del fuoco*)
- T R E N T O - **Inter flammam impavidus** (*impavido fra le fiamme*)
- T R E V I S O - **Incede per ignes** (*marcia attraverso le fiamme*)
- T R I E S T E - **Audere in ardore** (*ardere nell'ardore*)
- U D I N E - **Per ignem per undas celerrime** (*velocissimamente fra le fiamme e le onde*)
- V A R E S E - **Ignis mea cura, patria meus ignis** (*il fuoco è il mio travaglio, la patria è il mio fuoco*)
- V E N E Z I A - **In flammis leo** (*leone fra le fiamme*)
- V E R C E L L I - **Ardentes in cohibendo ardorem** (*pieni d'ardore nell'annoverzar la fiamma*)
- V E R O N A - **Ignem opprimere assueti** (*avvezzi a domare il fuoco*)
- V I C E N Z A - **Prius undis flamma antequam flectar** (*prima che mi pieghi deve essere spento dall'acqua il fuoco*)
- V I T E R B O - **In flammae aestu agere obstinati** (*nell'ardor della fiamma ad oprar decisi*)
- Z A R A - **Saevam ignis rabiem praestans audacia frangit** (*il grande ardimento spezza l'ira feroce del fuoco*)



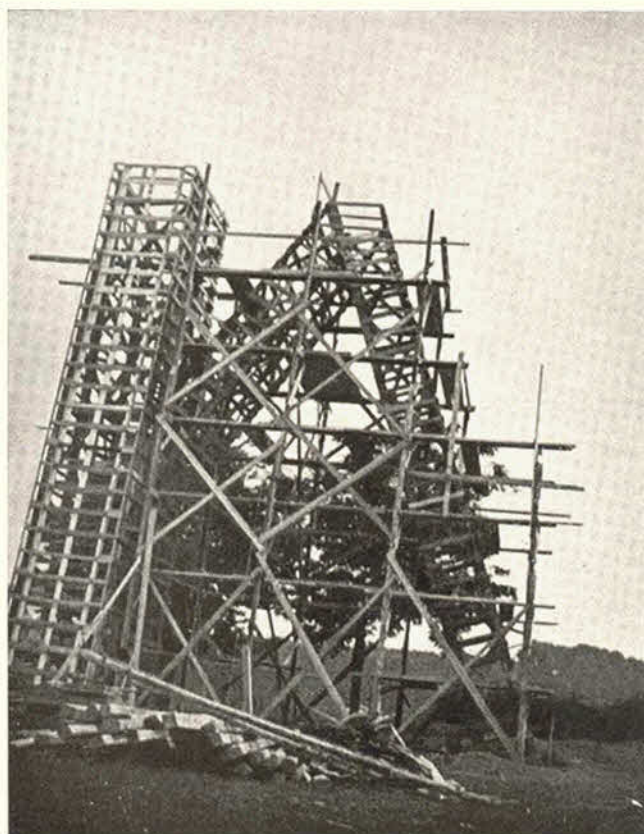
IL CAMPO E LA SUA ORGANIZZAZIONE



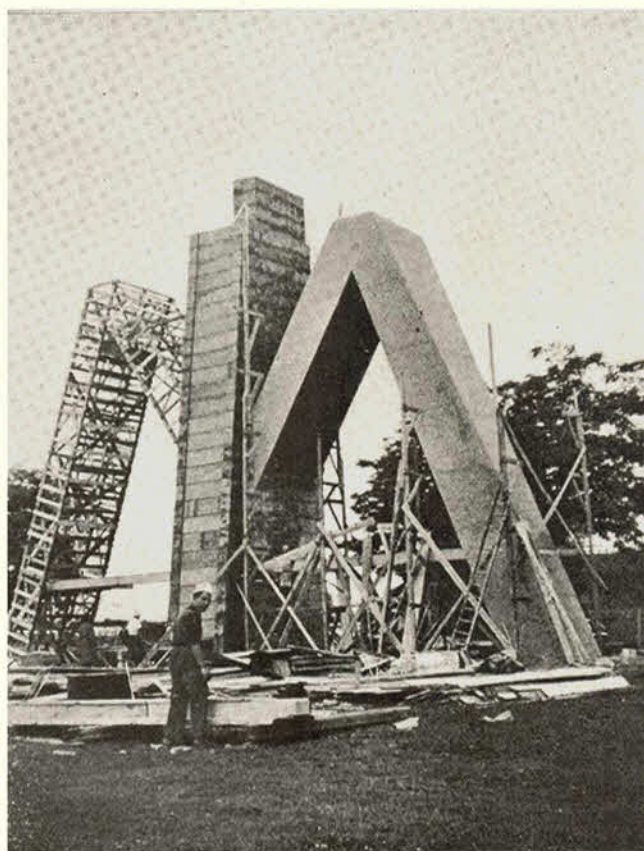
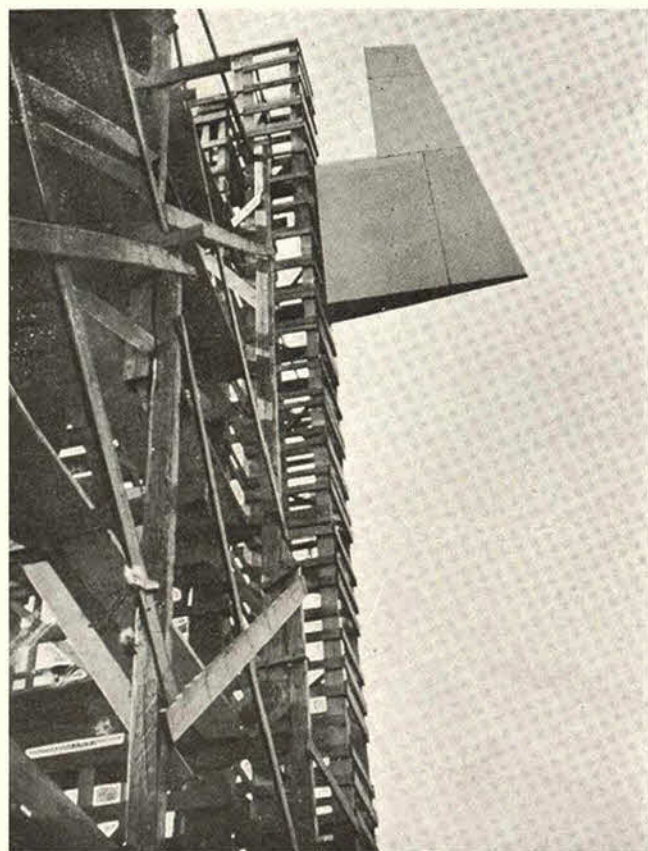
ANAVVA - Digitalizzazione di Mauro Orsi



Tecnici ed operai al Campo dell'Acqua Acetosa



La prima fase dei lavori



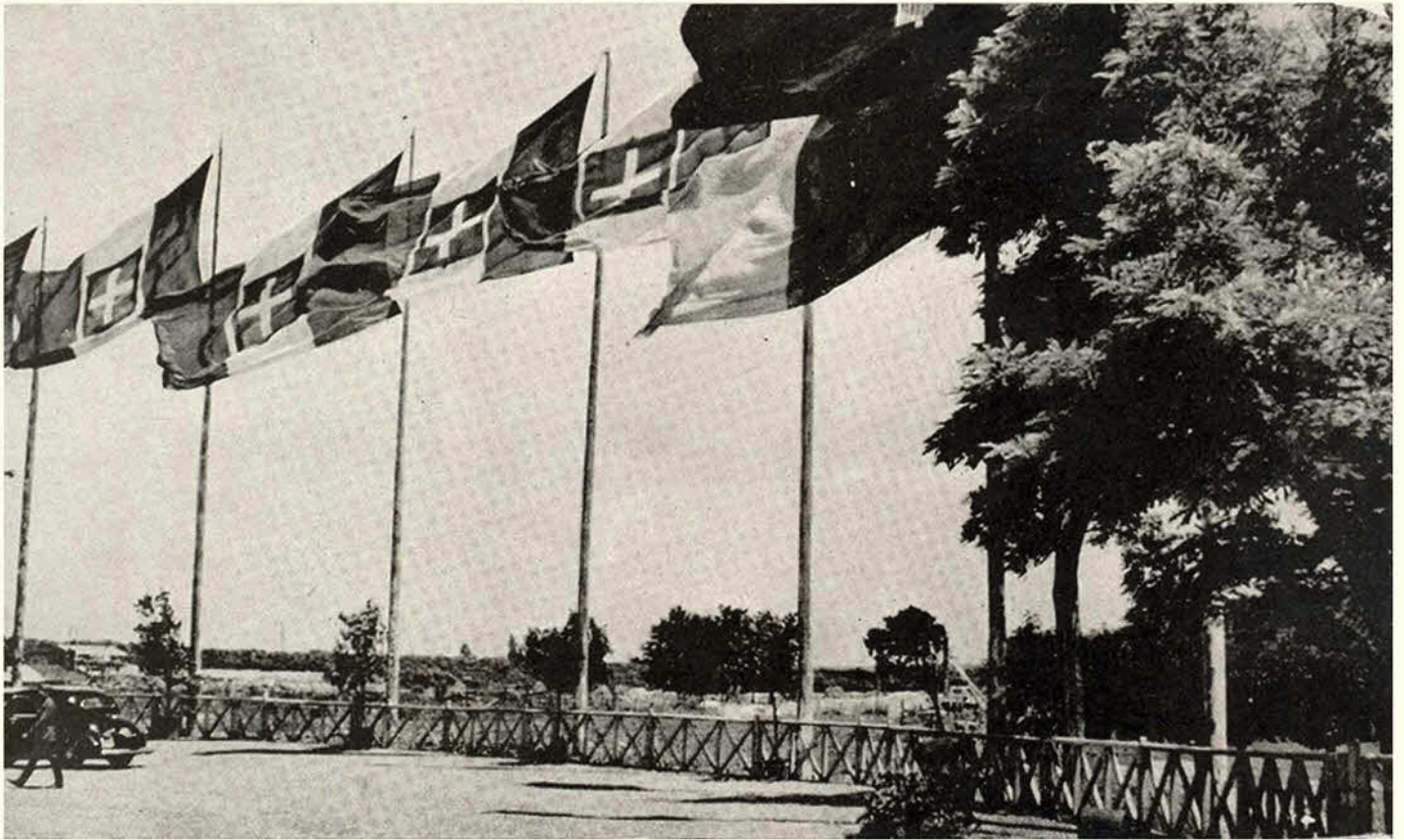
Due aspetti della grandiosa « M » in costruzione



Alla stazione Termini - Il Comando di Tappa del primo Campo Nazionale



Un gruppo di tende a disposizione dei servizi sanitari del Campo



Bandiere al vento all'ingresso del Campo



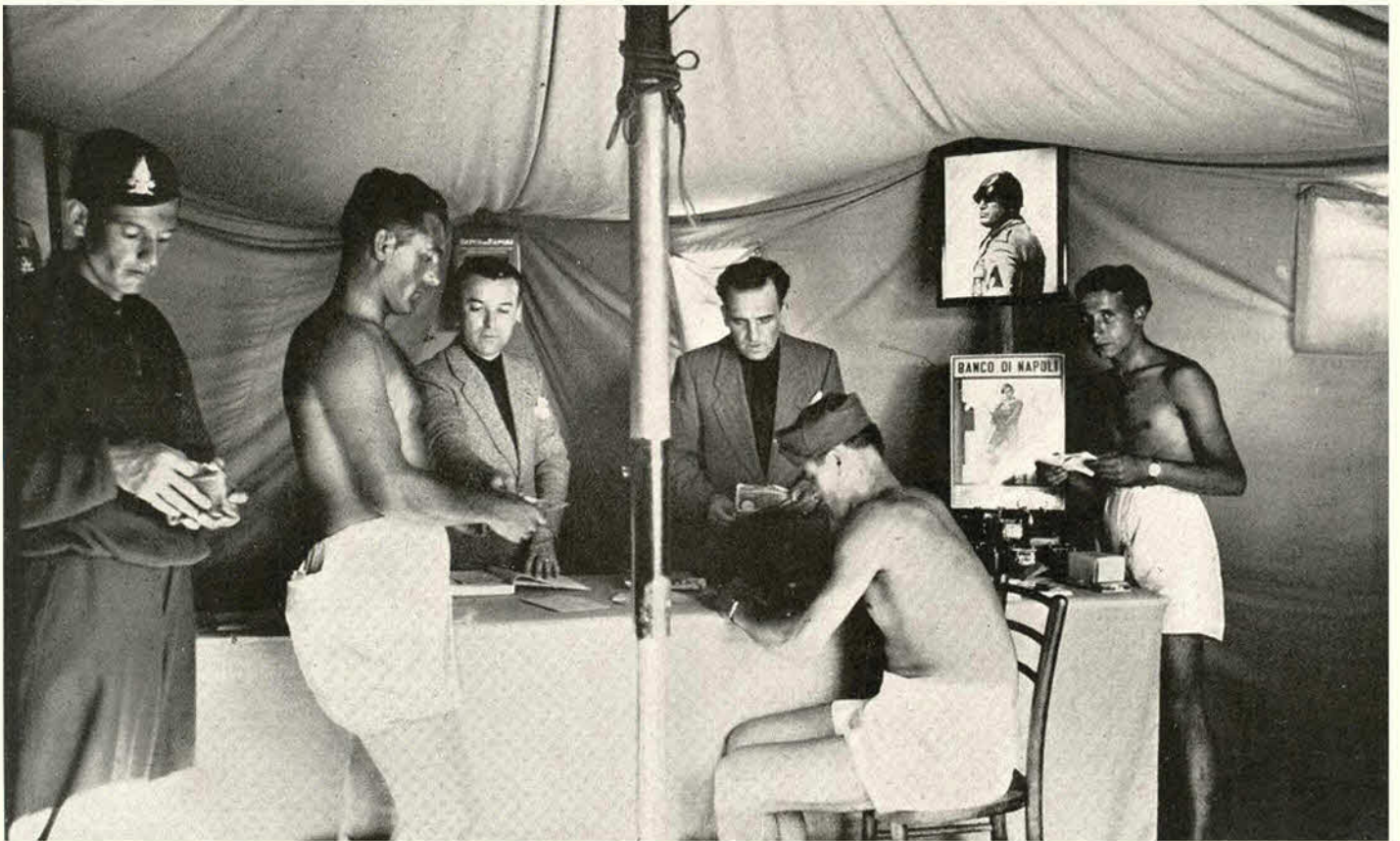
Servizio idrico



Anche nei lavandini l'ordine più perfetto



Il servizio di Banca



Il servizio cassa del Banco di Napoli



Le cucine



Razioni abbondanti



Anche per le marmite il destr-ri-ga



Distribuzione del rancio



Bandiera e altoparlanti

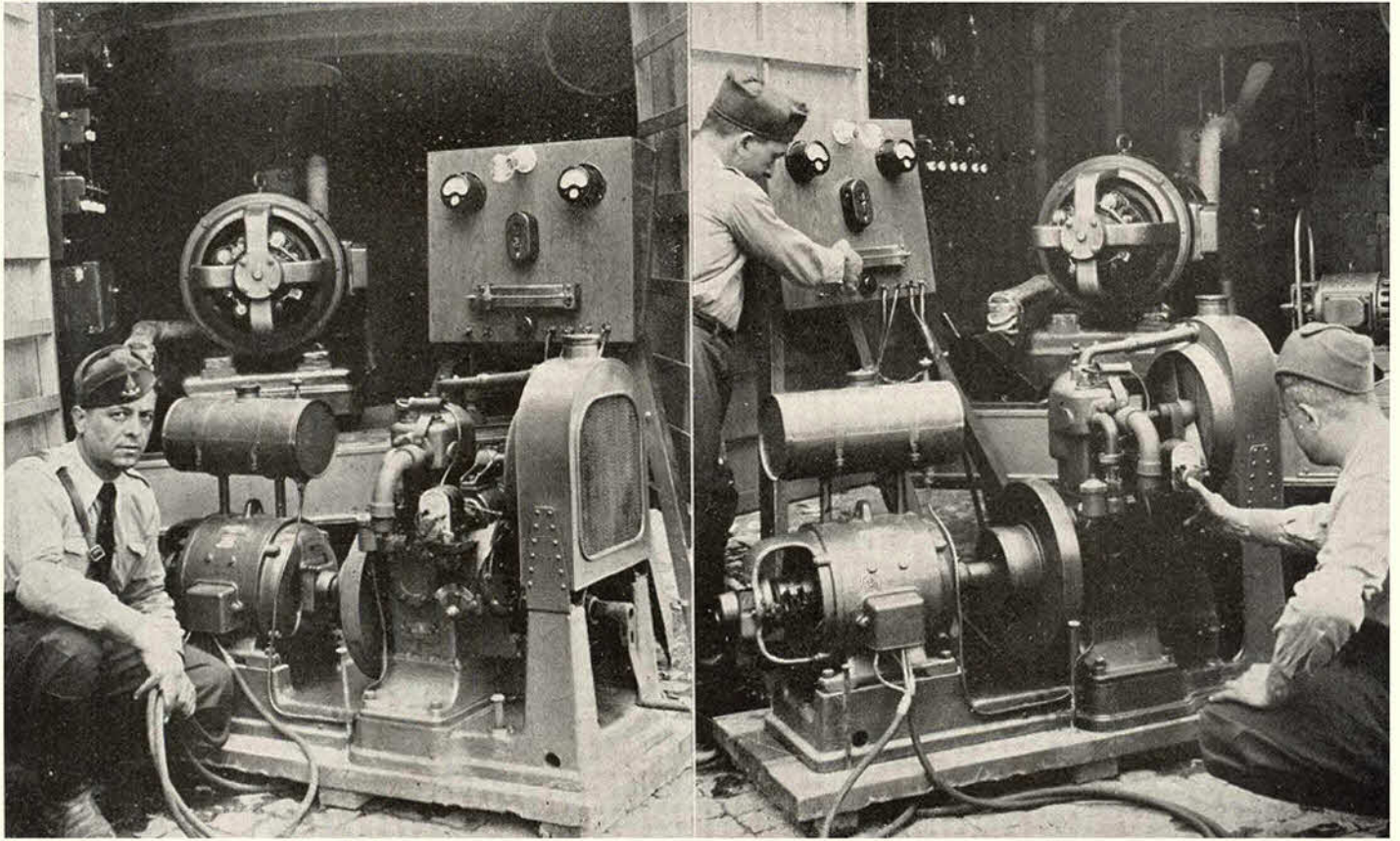


L'ufficio postale



Autonomia del Campo - Veduta del servizio idrico, dei serbatoi dell'acqua e dell'impianto docce





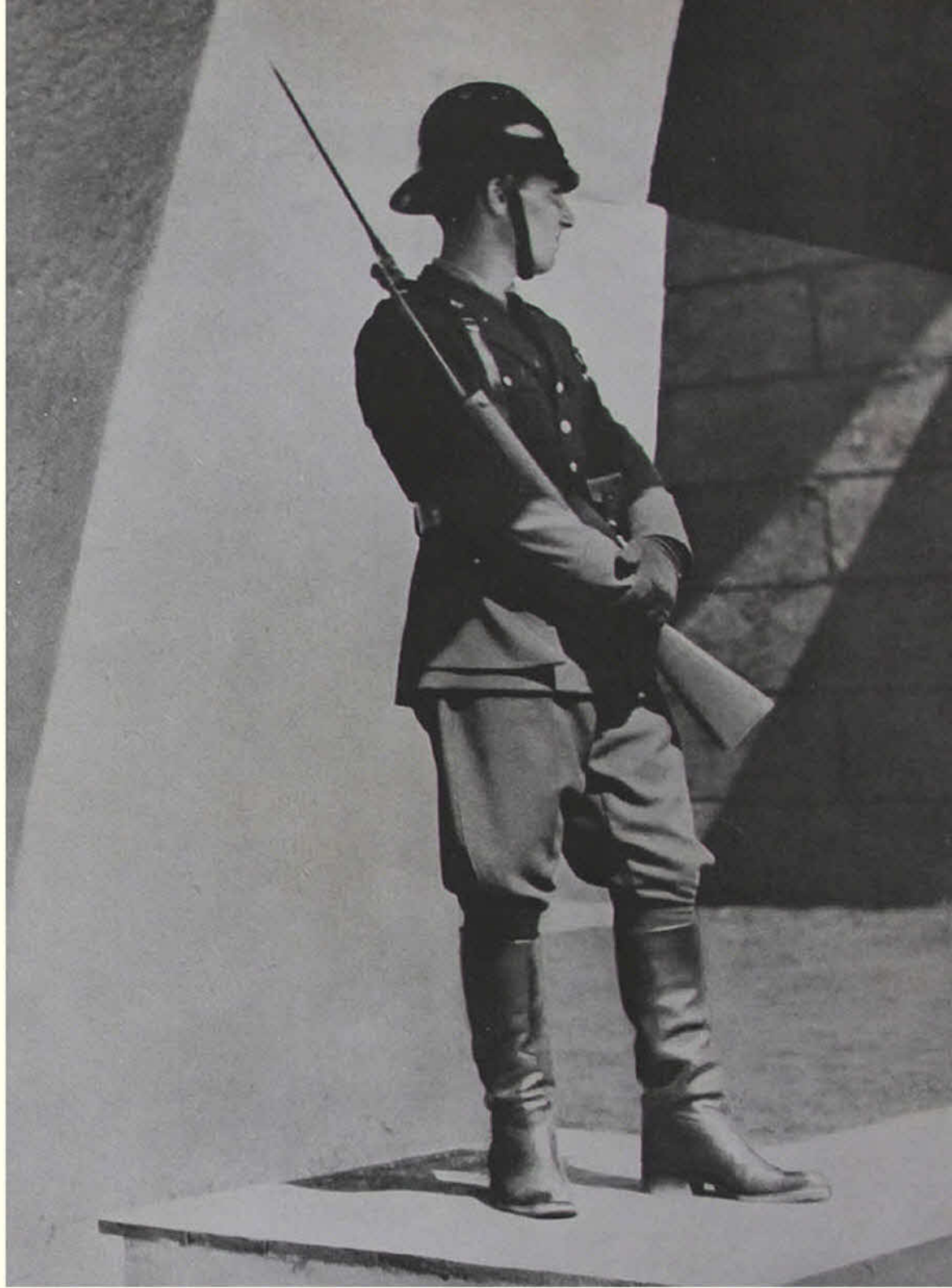
Autonomia del Campo - Il Gruppo elettrogeno per la generazione dell'energia elettrica



All'ingresso del Campo



Particolare dell'ingresso al Campo



VITA AL CAMPO





Da ogni parte dell'Italia, dalla Libia, dall'Egeo e dall'Albania affluiscono al Campo i reparti



L'alza bandiera



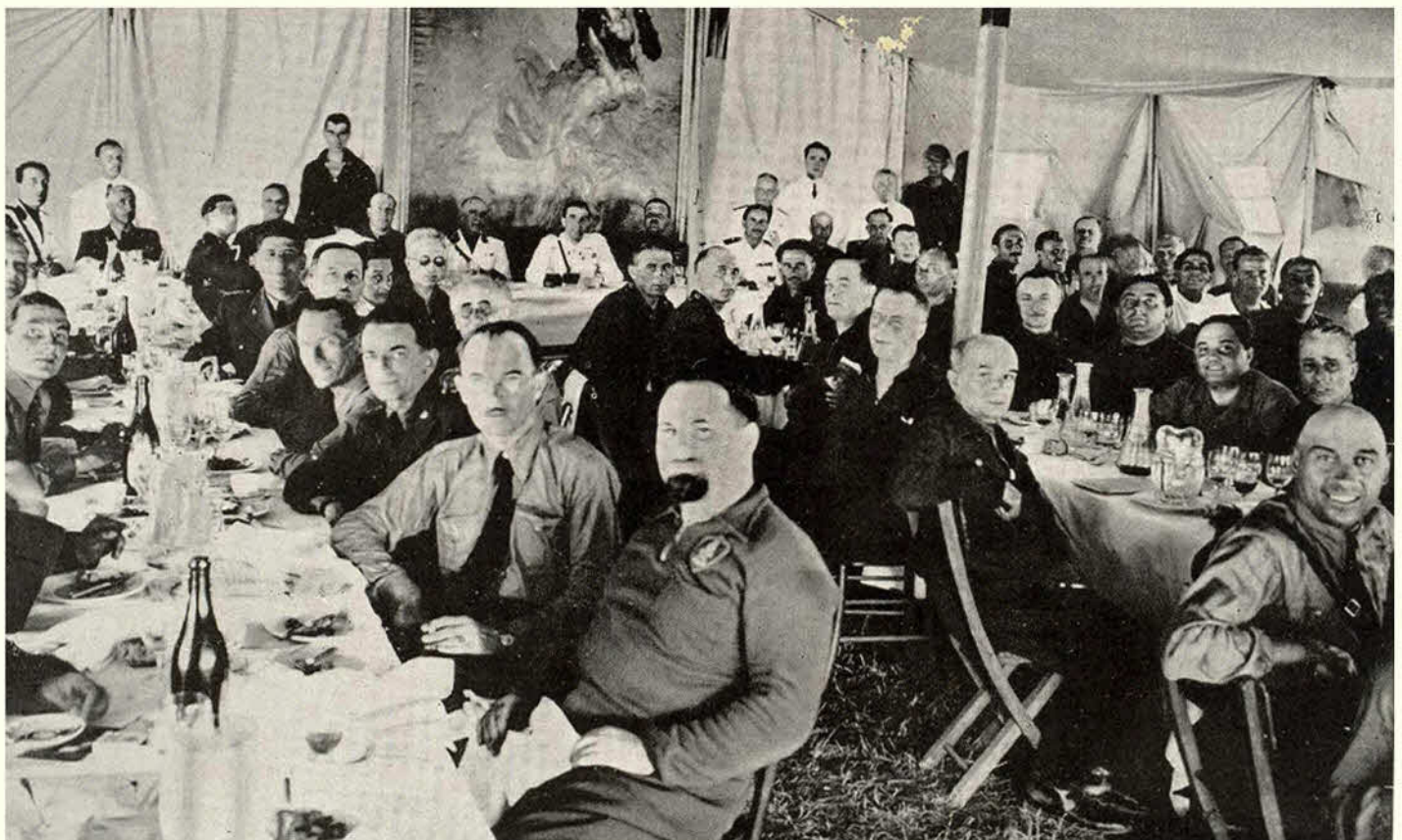
La Messa al Campo



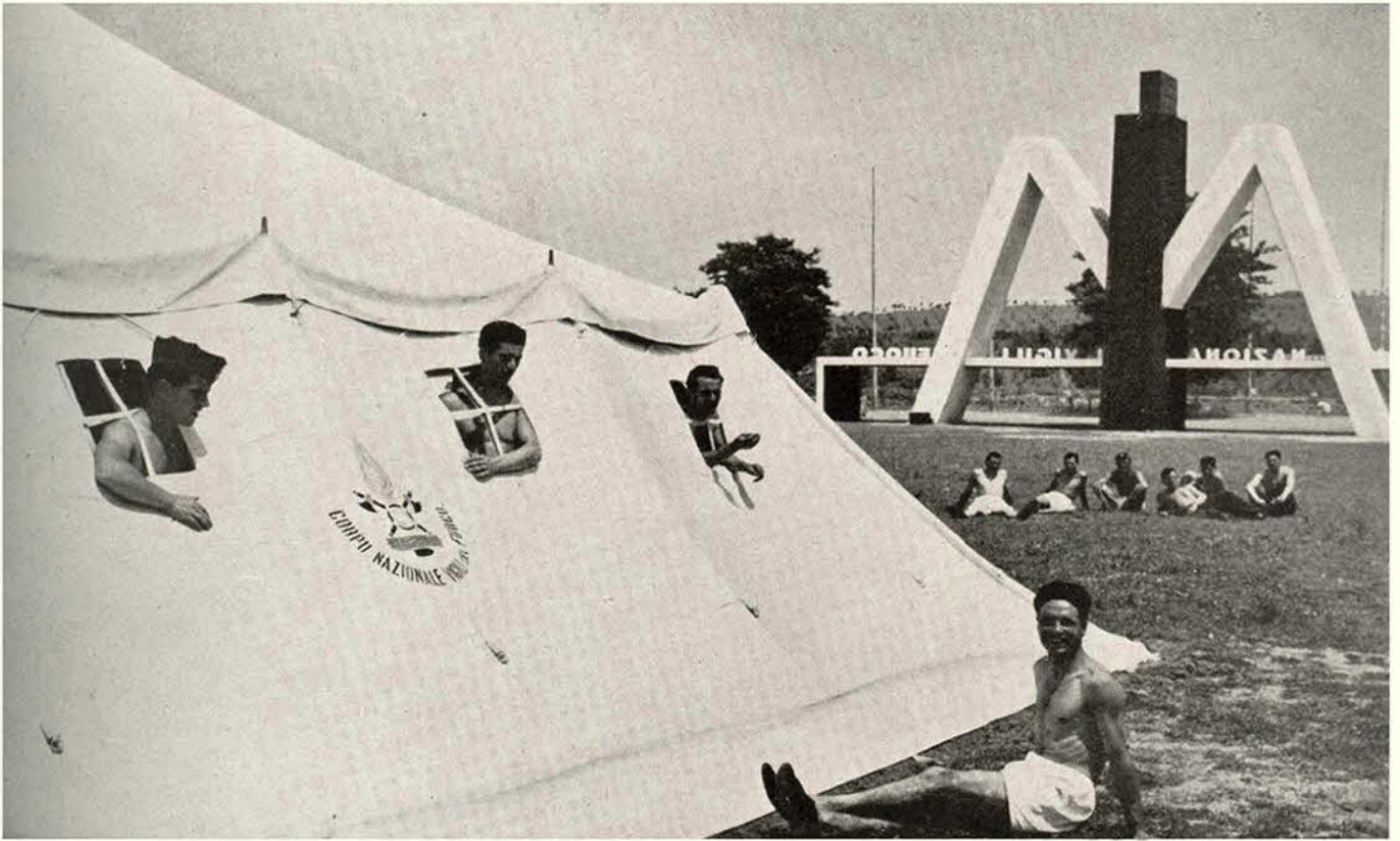
L'elevazione



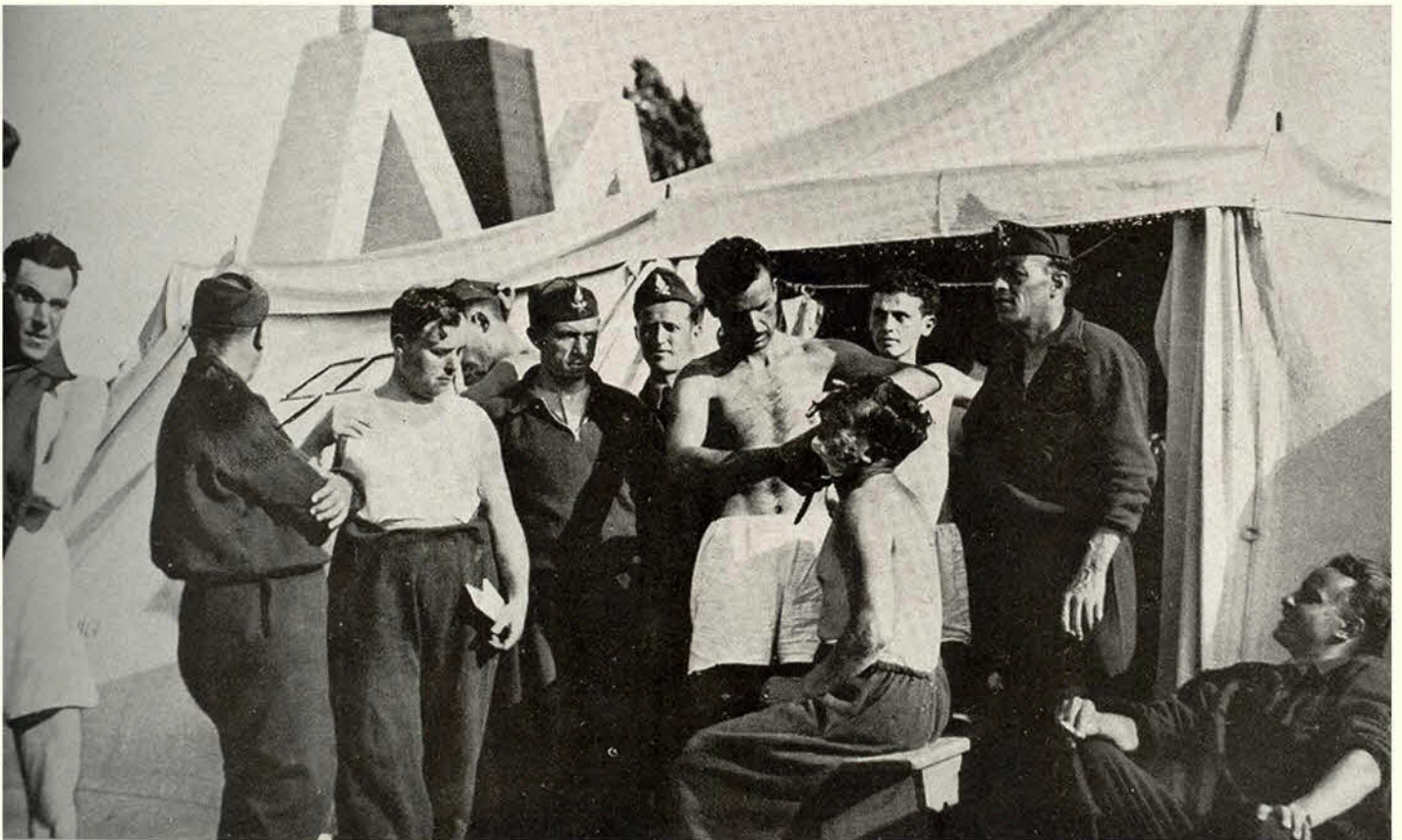
Veduta d'assieme - Al centro la tenda del Comando Battaglioni - Nella linea di fondo da sinistra a destra la dislocazione delle cucine, dei serbatoi dell'acqua, dei lavandini, delle docce e del gruppo elettrogeno



La mensa ufficiali



Ore di riposo



Figuro all'aria aperta



Allegria al campo



Cameratismo



Biancheria al sole



La distribuzione del caffè



La mescita della razione vino



Si attende il rancio



Un gruppo di Ufficiali



Il Campo - Veduta d'insieme



GLI UOMINI

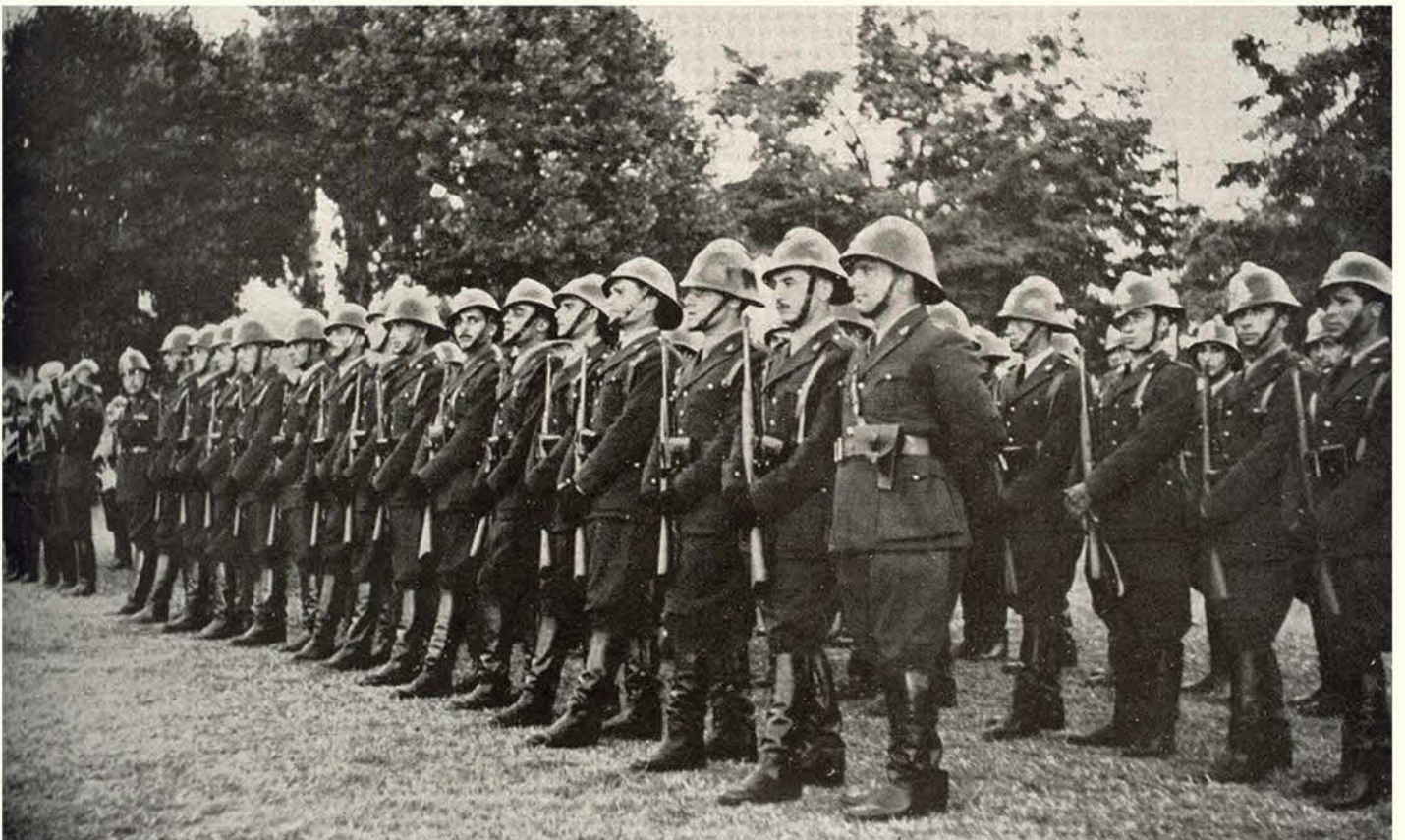




Presentat-arm

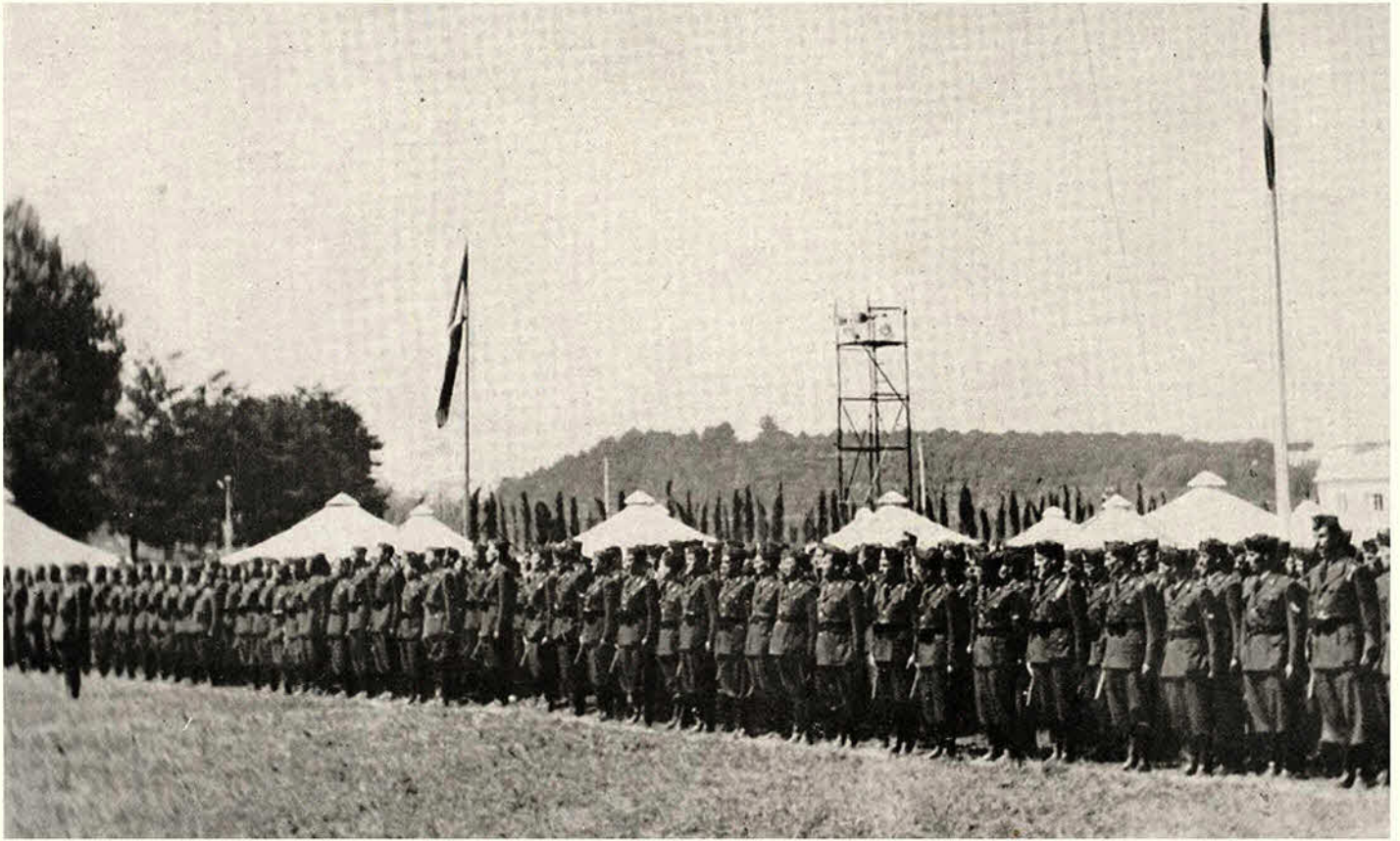


La fanfara

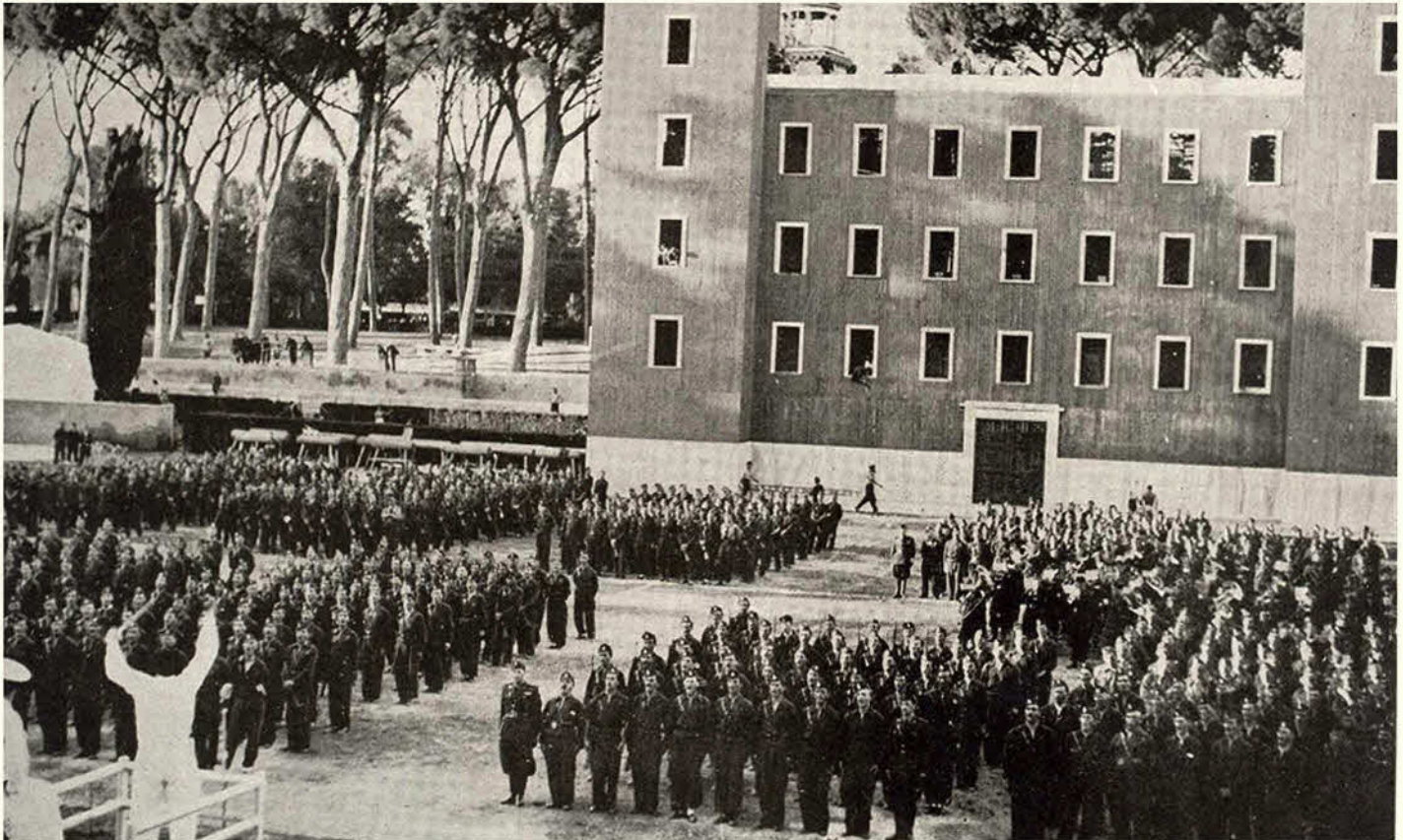


Reparti in divisa





Schieramento dei reparti al Campo



A Piazza di Siena - Prova di canto



Cuore saldo e muscoli d'acciaio





LA PREPARAZIONE GINNICO - TECNICA





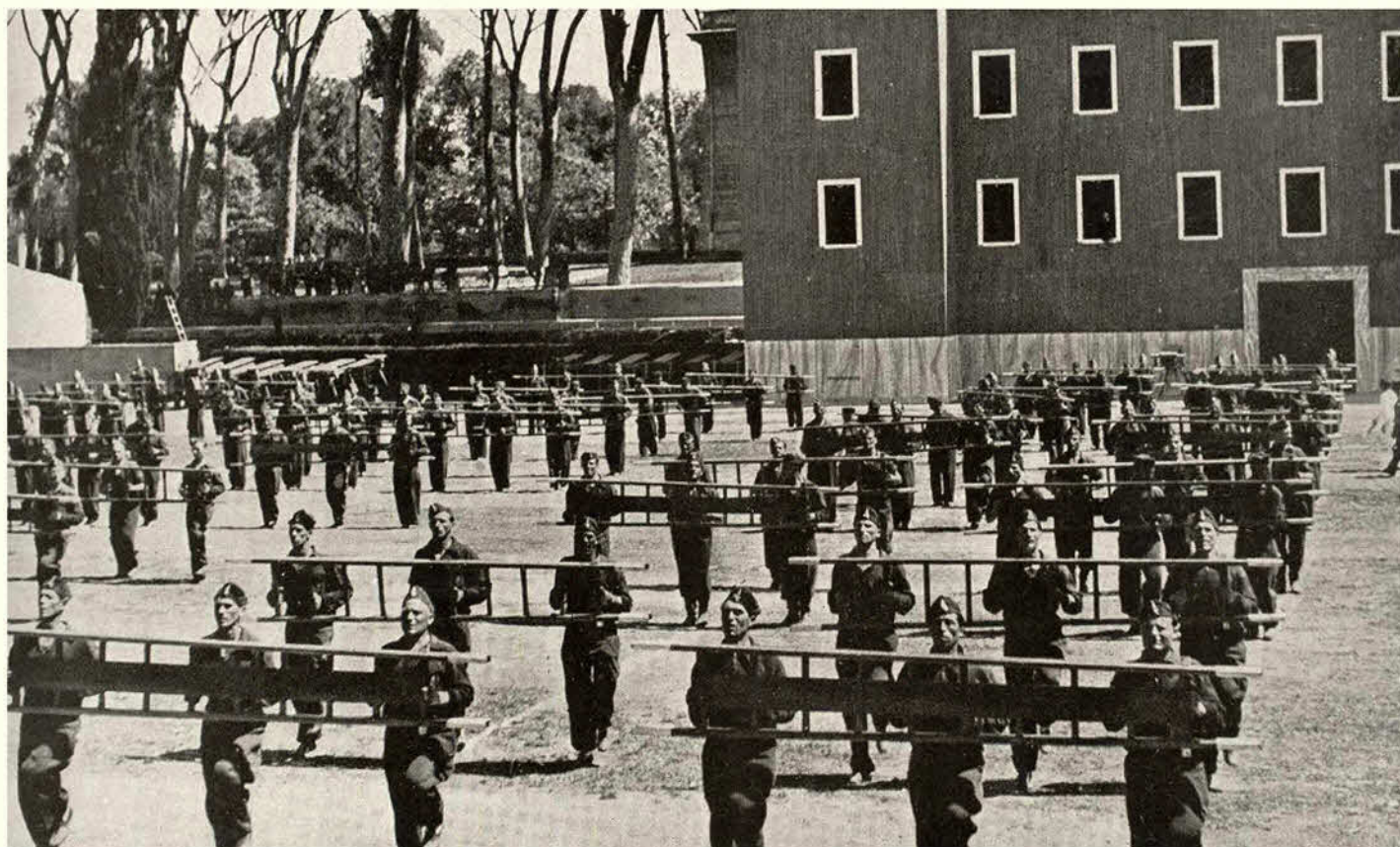
Vigili ginnasti - La verticale sulle braccia di un camerata



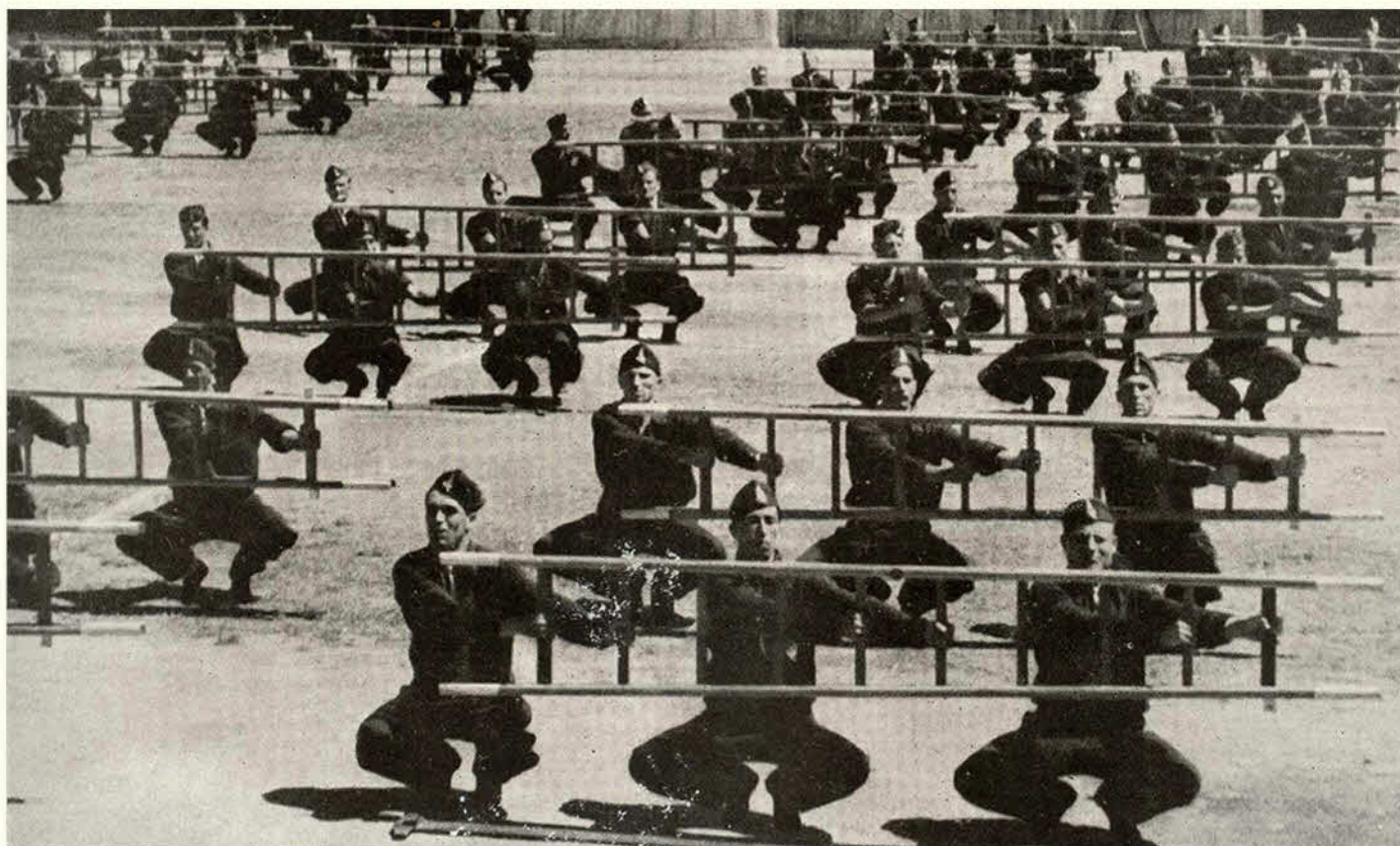
Salto al cavallo



Gran volta alla sbarra



Scale ginnastiche: segnate il passo



Scale a sinistra



In equilibrio sul ponte



Parallele: seduta divaricata

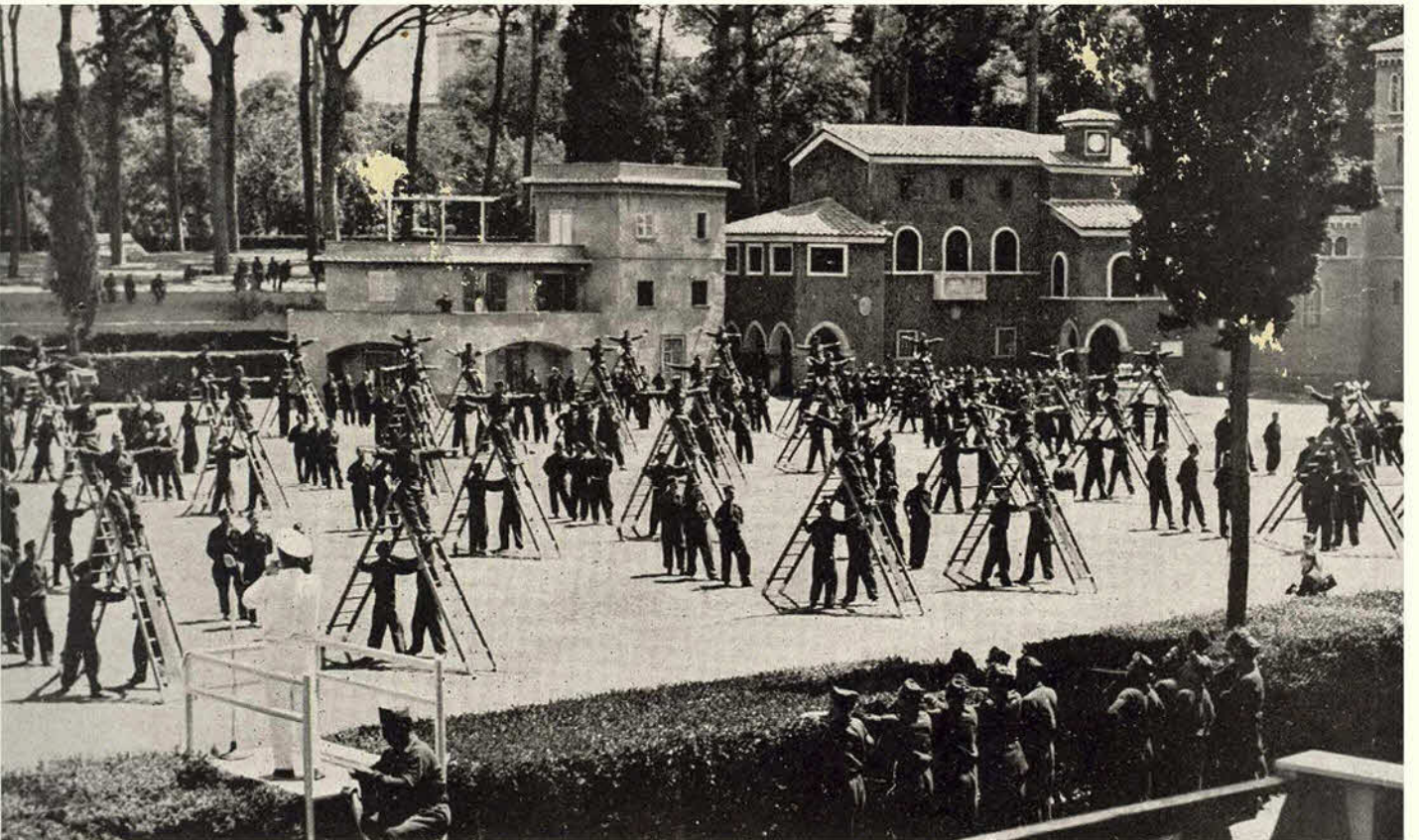


In appoggio





Verticale



Discesa a scivolo



Discesa dorsale



Discesa a braccia



Appoggi: segnate il passo



Pronti



Passaggi



Cambiamento di fronte

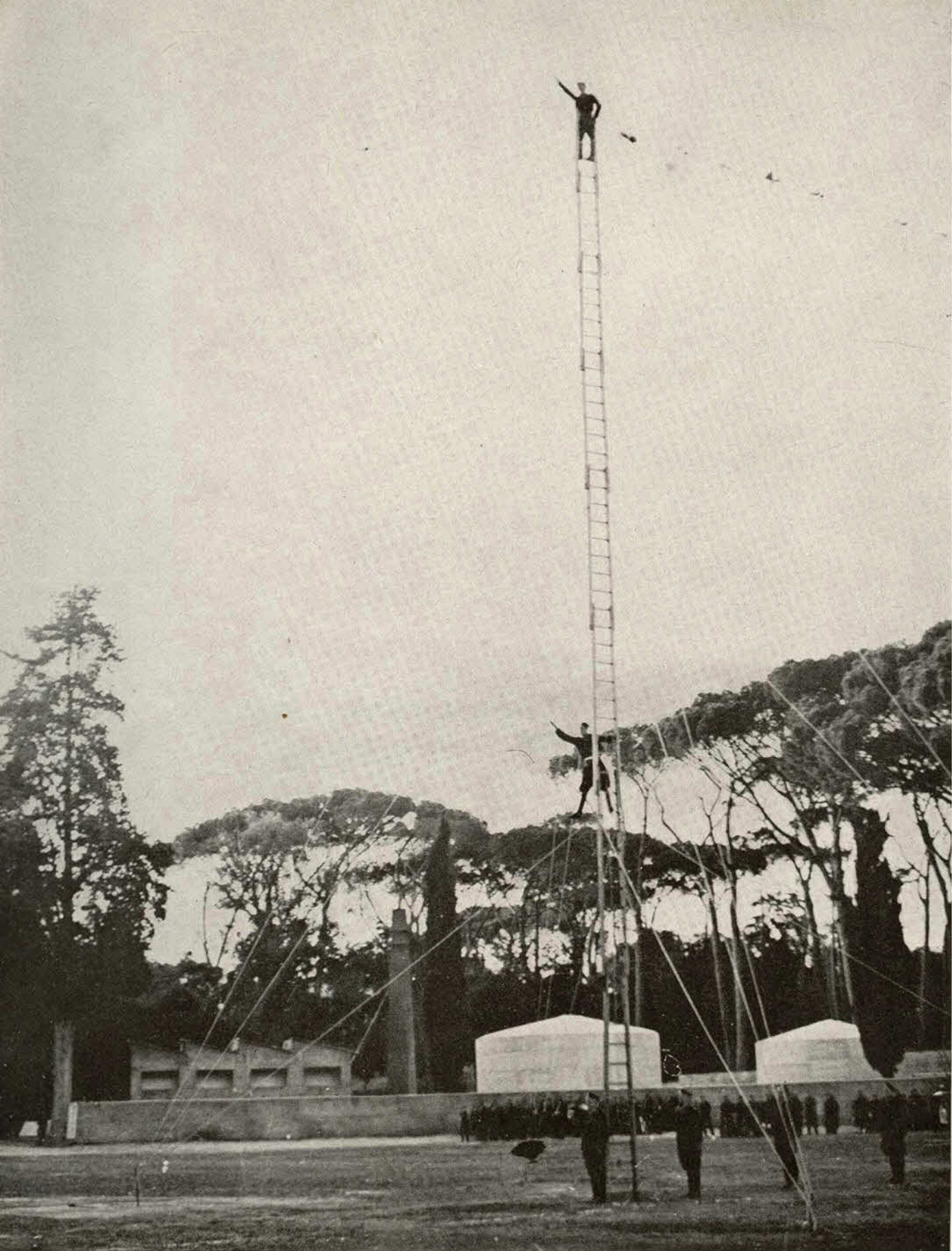




Cadute incrociate



Salti nel telo slitta: dal sesto piano



Scale romane controventate



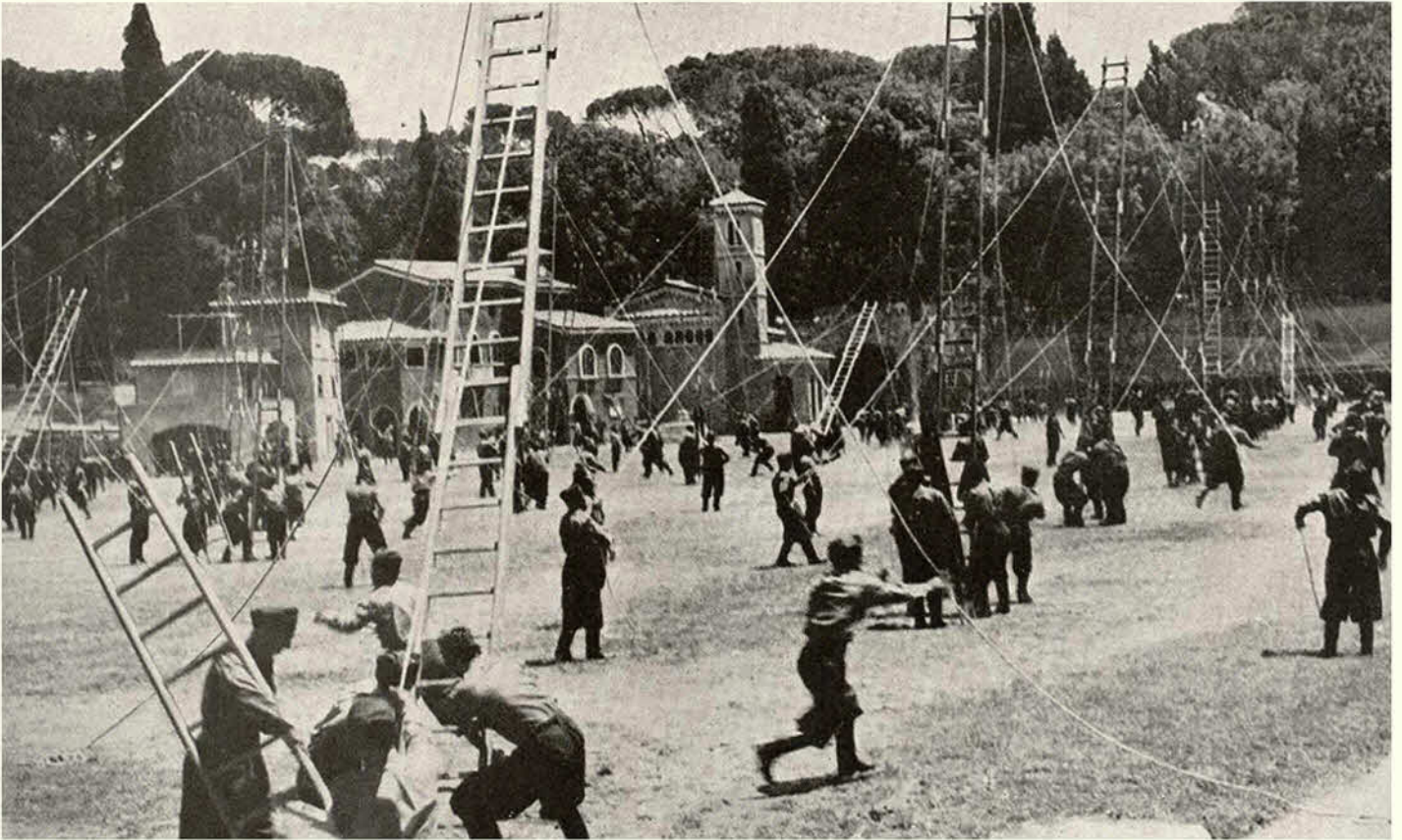
Scale romane controventate



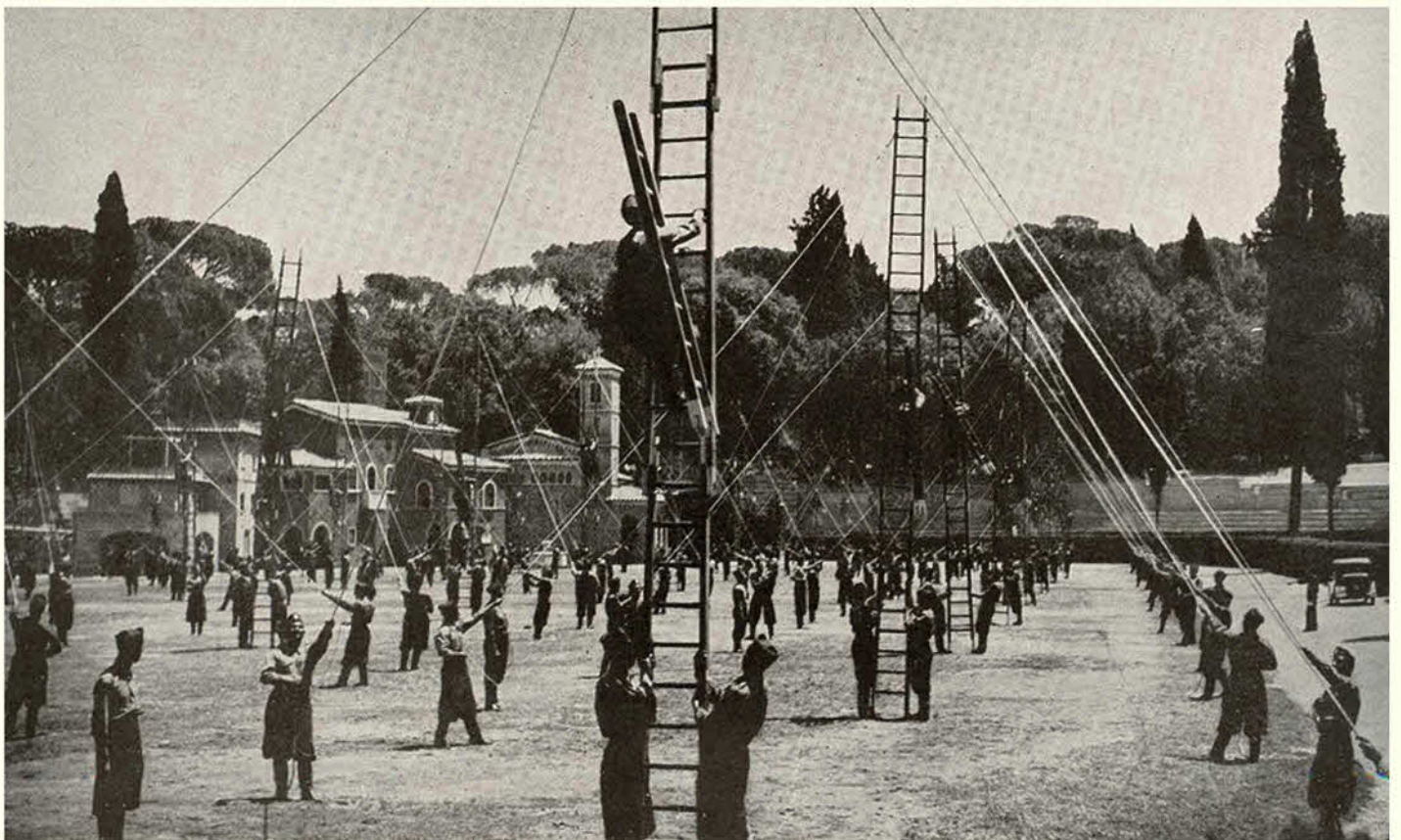
cale romane controventate: particolare



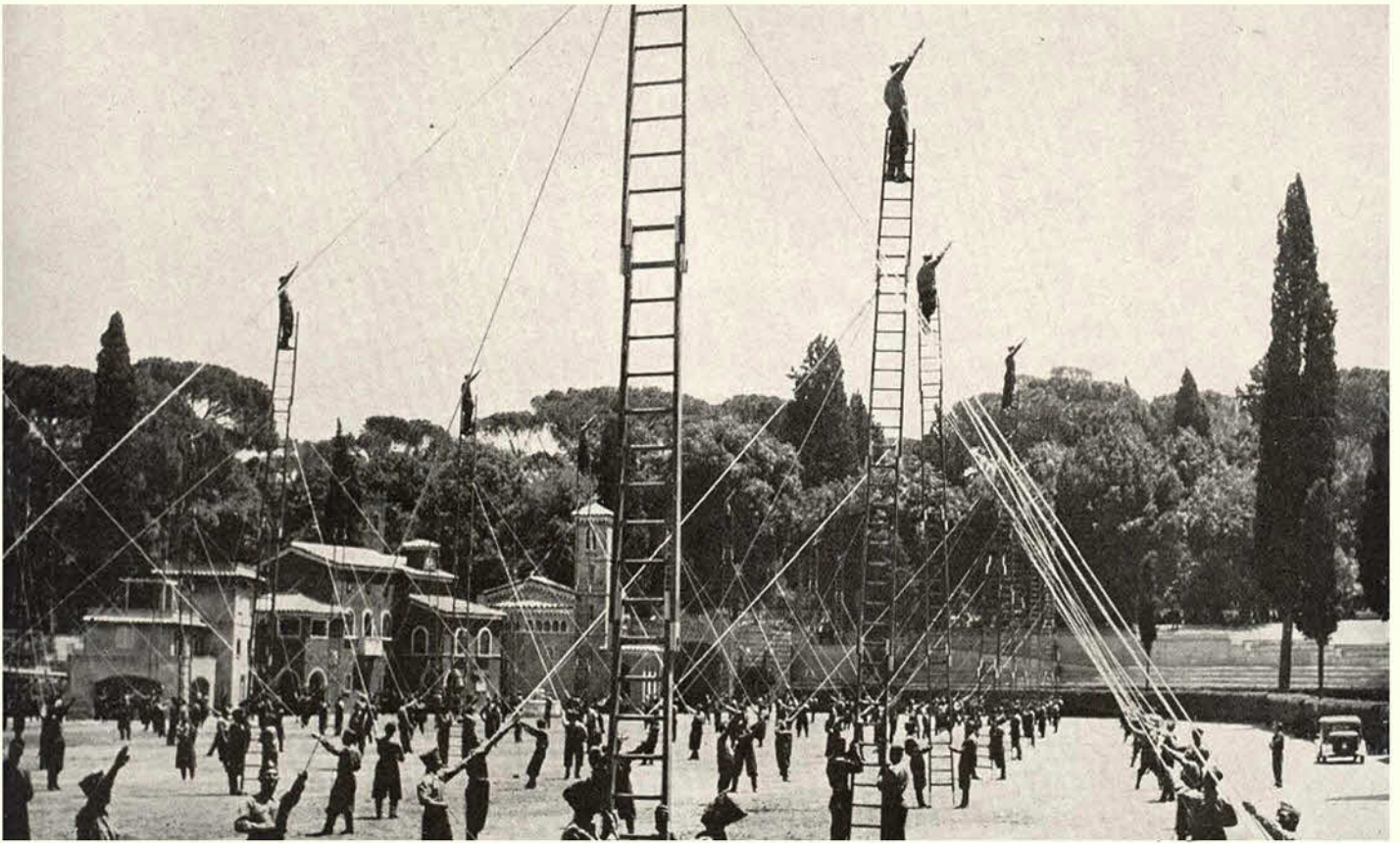
Scale romane controventate: a 24 metri



Scale italiane controventate: alzata



Scale italiane controventate: aggiunta della cima



Scala italiane controventate: a 12 metri



Il castello di manovra: salvataggi con scale all'italiana



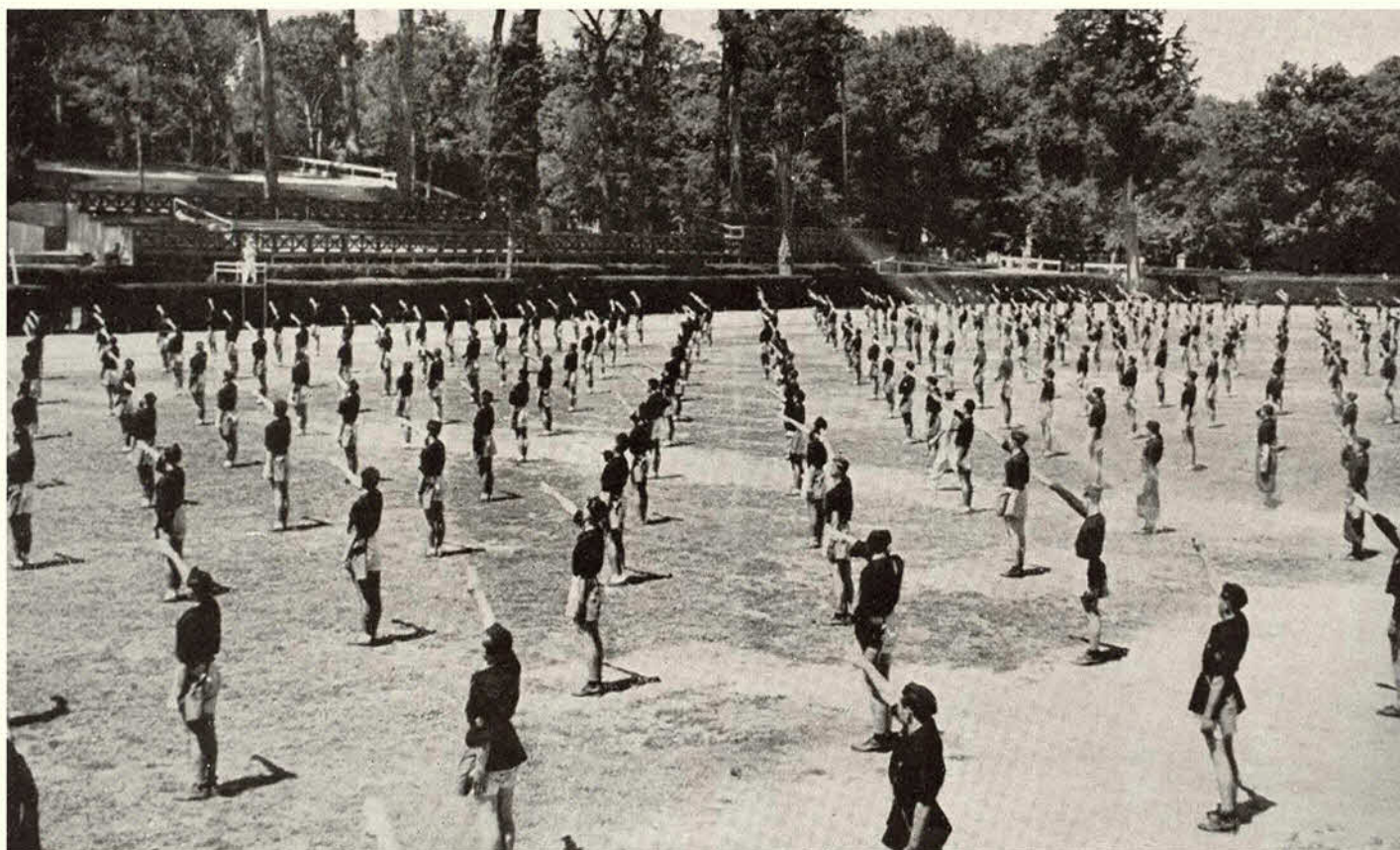


I PREMILITARI ANTINCENDI G.I.L.

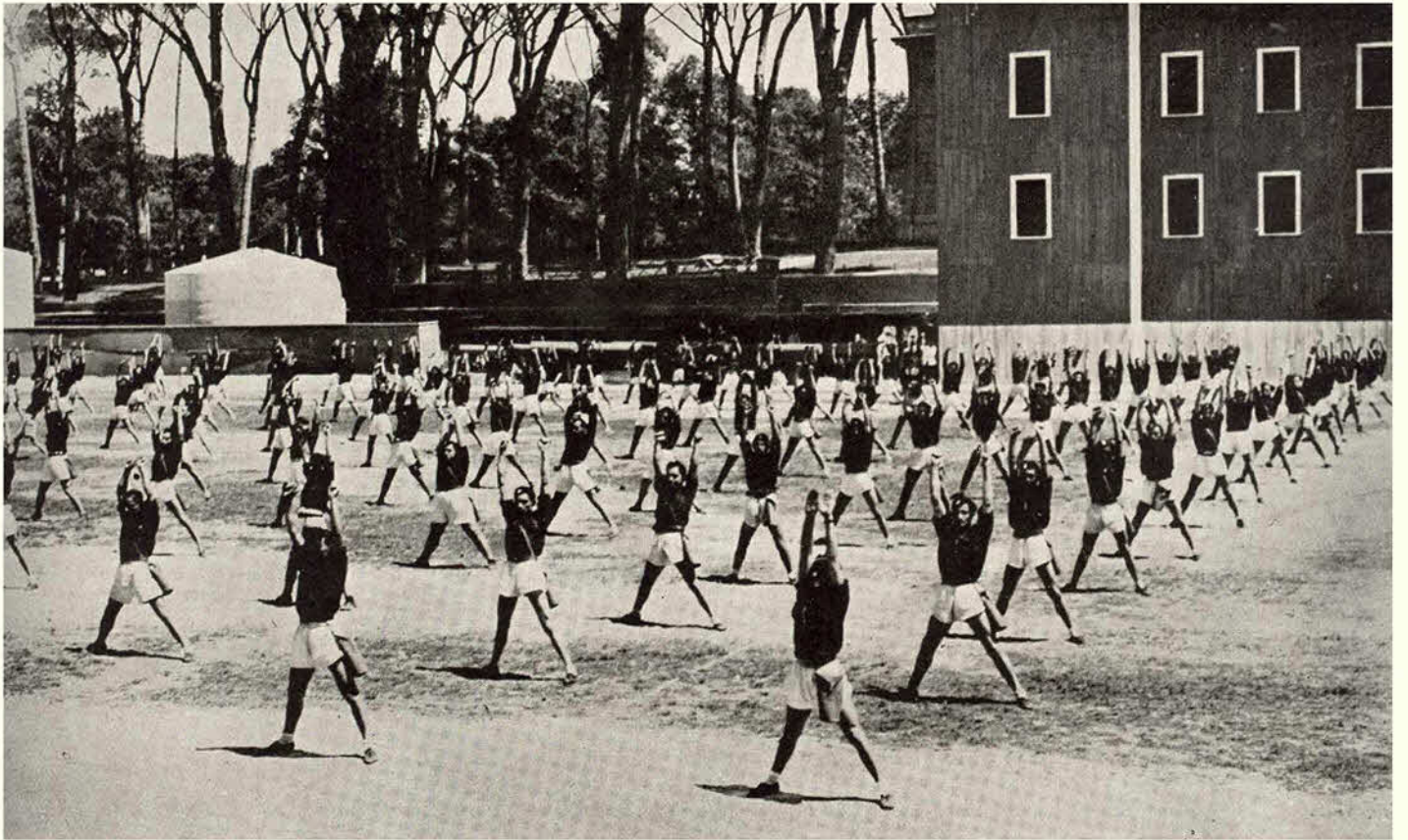




Premilitari antincendi: alza bandiera



Schieramento



Preatletici



Sincronia ed eleganza





Esercizi preliminari



Allarme gas



Pronti per il soccorso



Trasporto feriti



Trasporto feriti - Particolare



Colpiti dai gas: respirazione artificiale



Trasporto feriti





LE MACCHINE



ANAVVA - Digitalizzazione di Mauro Orsi



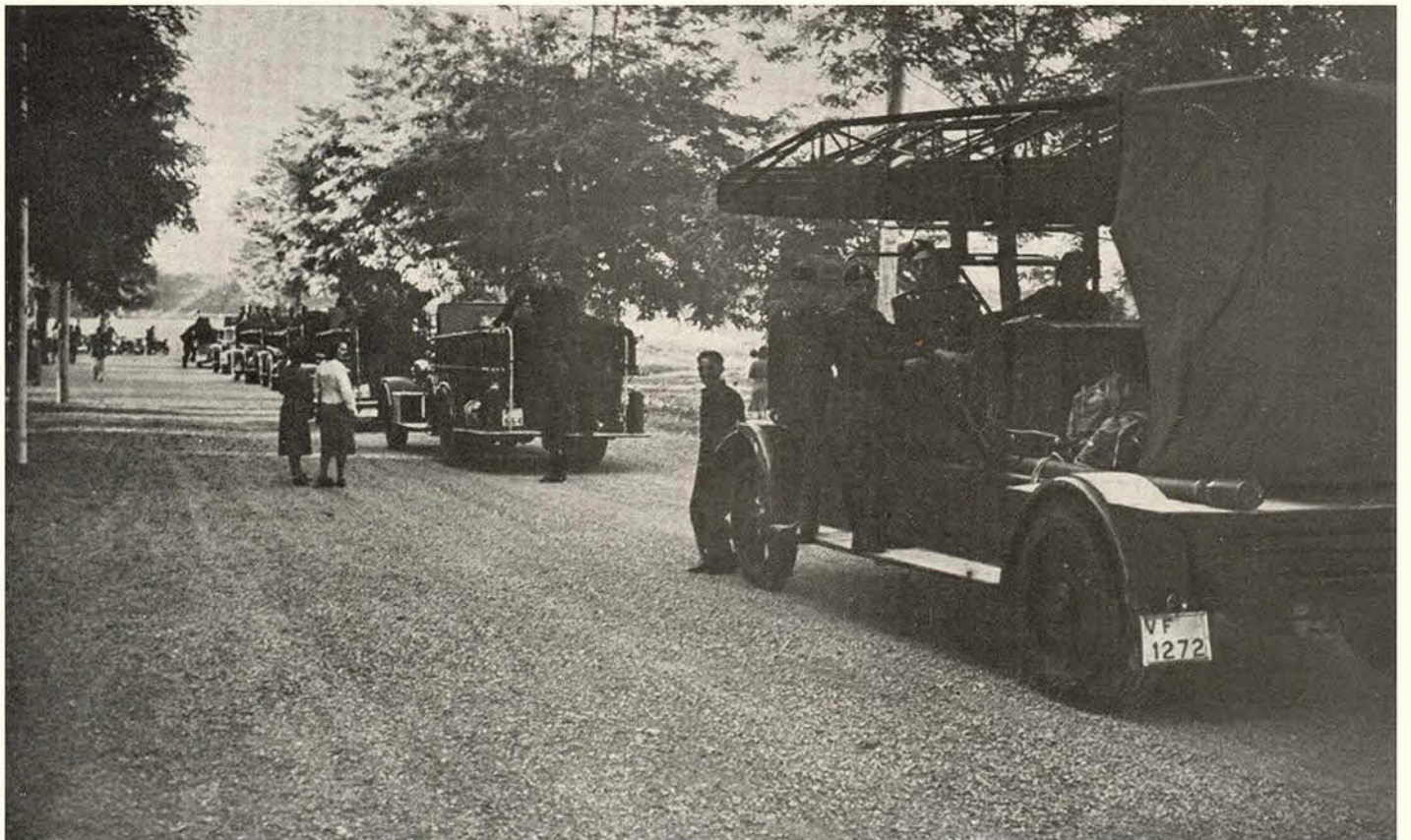
Autoparco



Un'altra veduta dell'Autoparco



Macchine davanti all'ingresso del campo



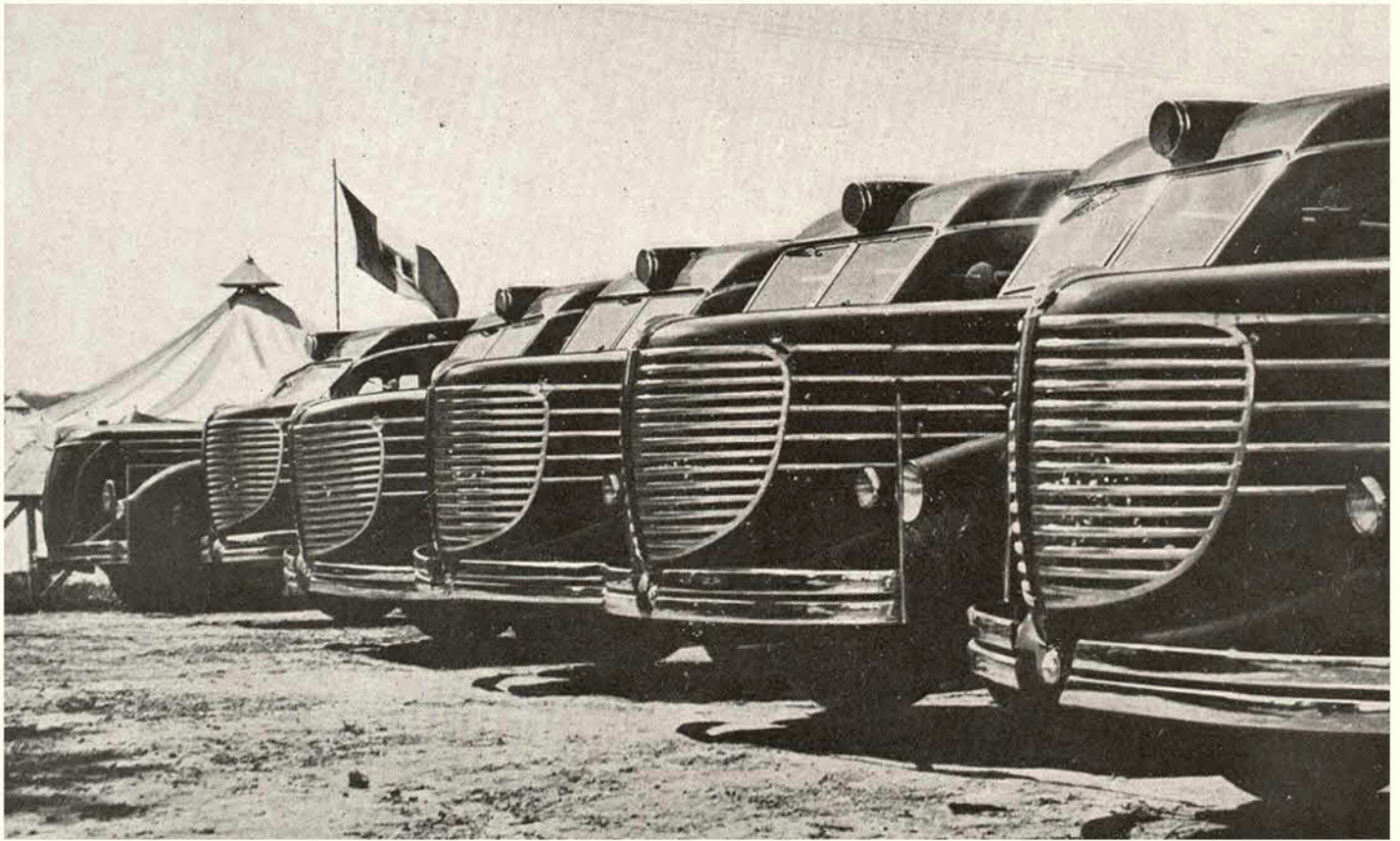
Un'autocolonna



Particolare dell'autoparco



Pronti per la prova mattutina



Radiatori giganti



Autogru



Autopompe



Sul carro attrezzi in tenuta di fatica

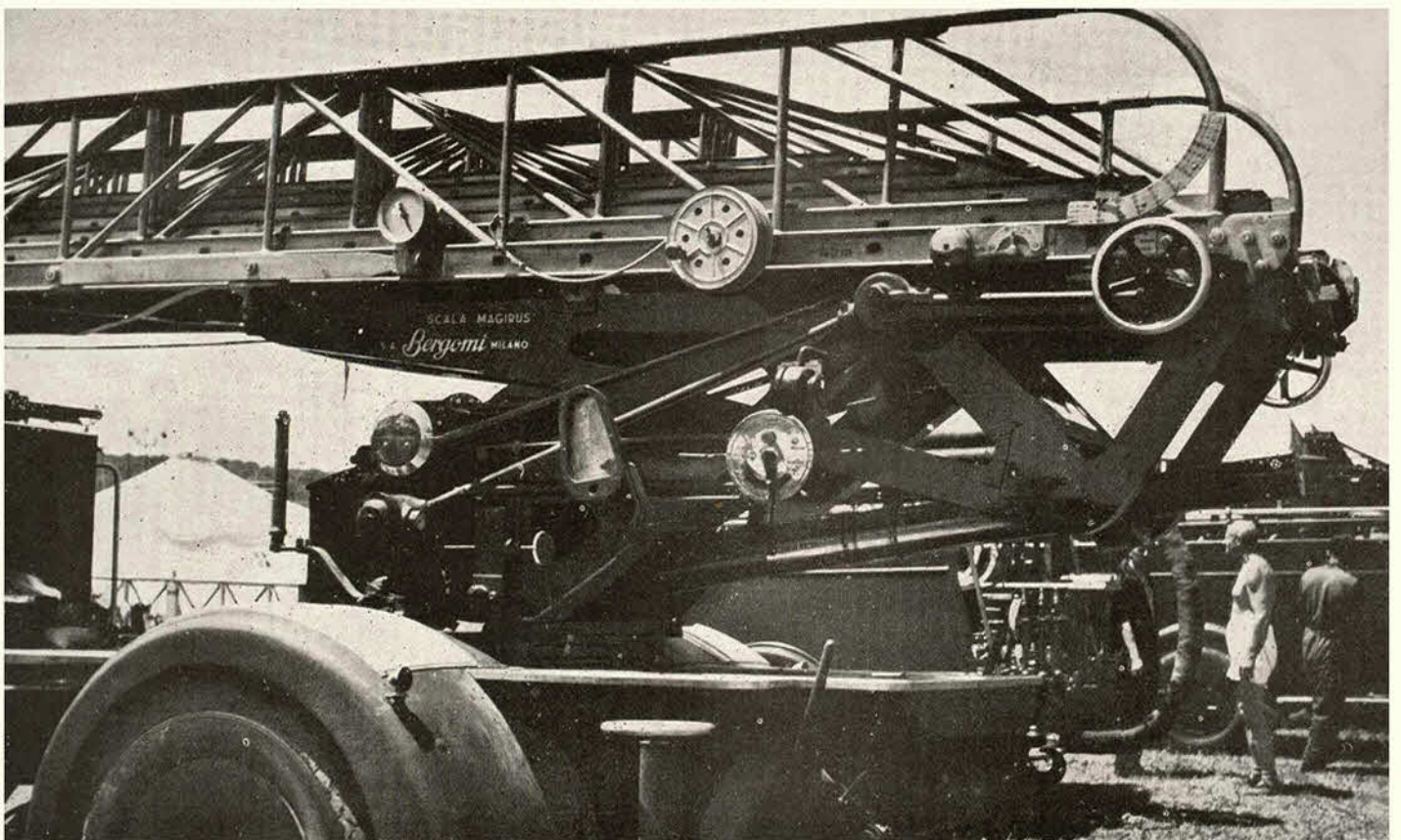


Sull'autoscala

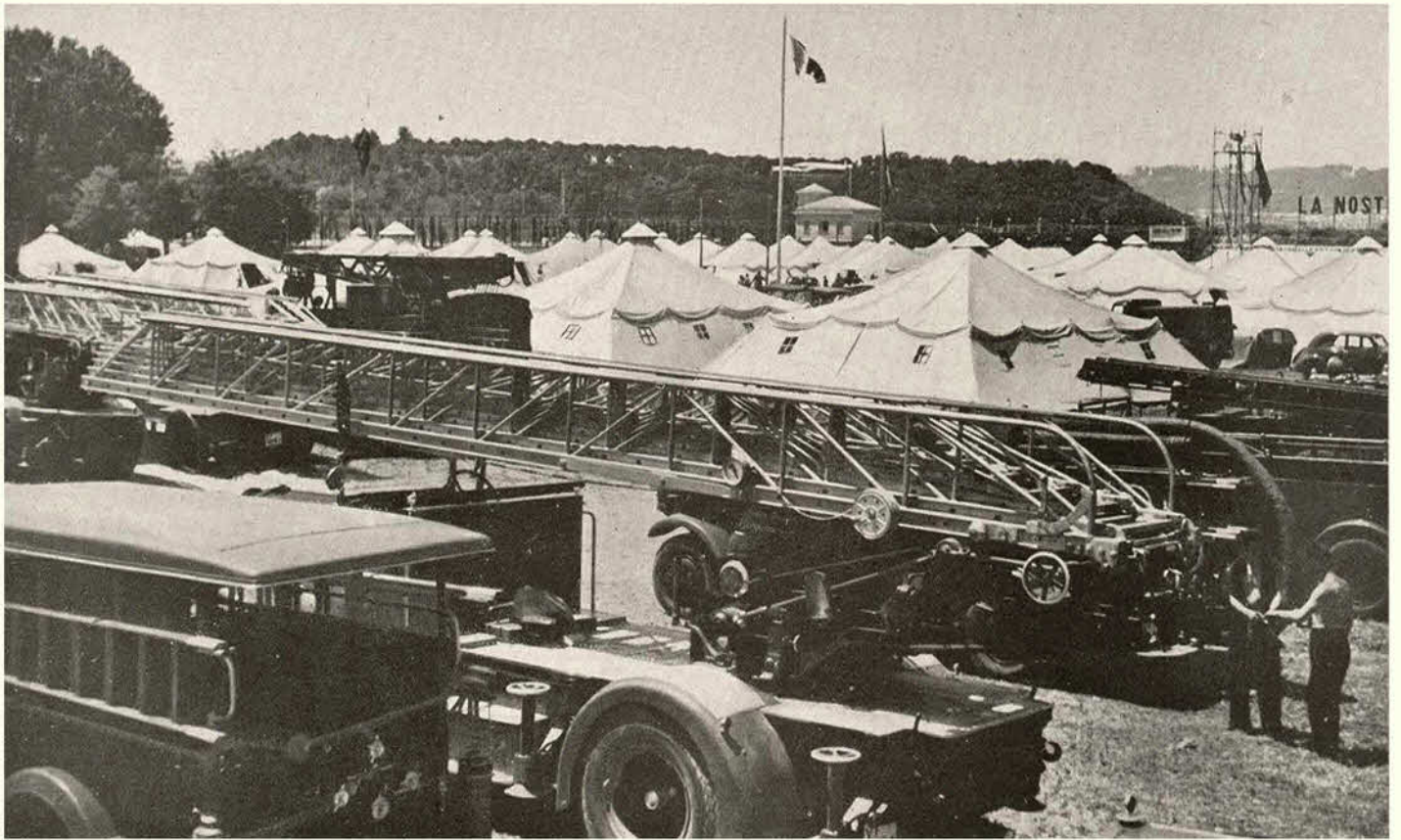




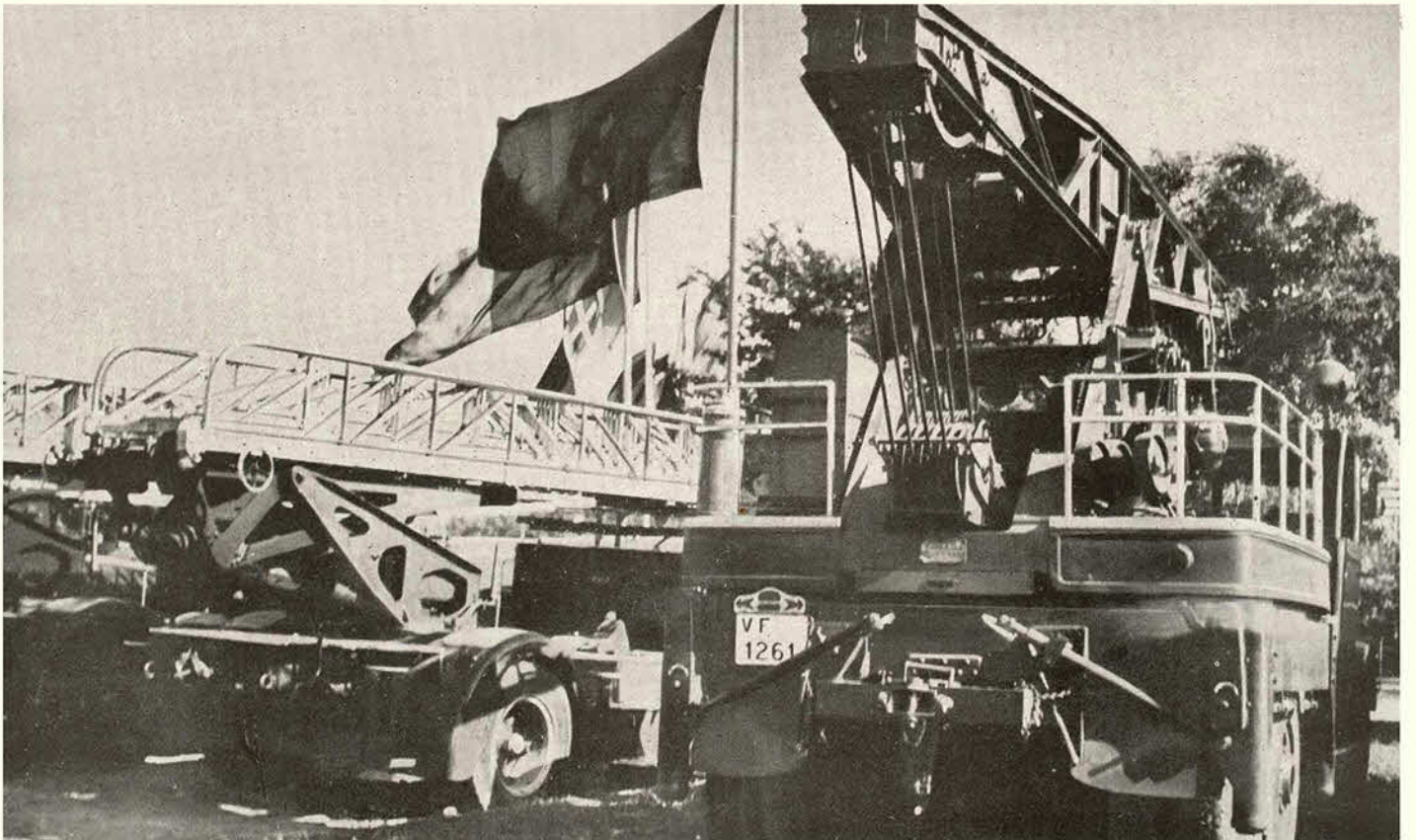
Autoscale di 45 metri



Particolare

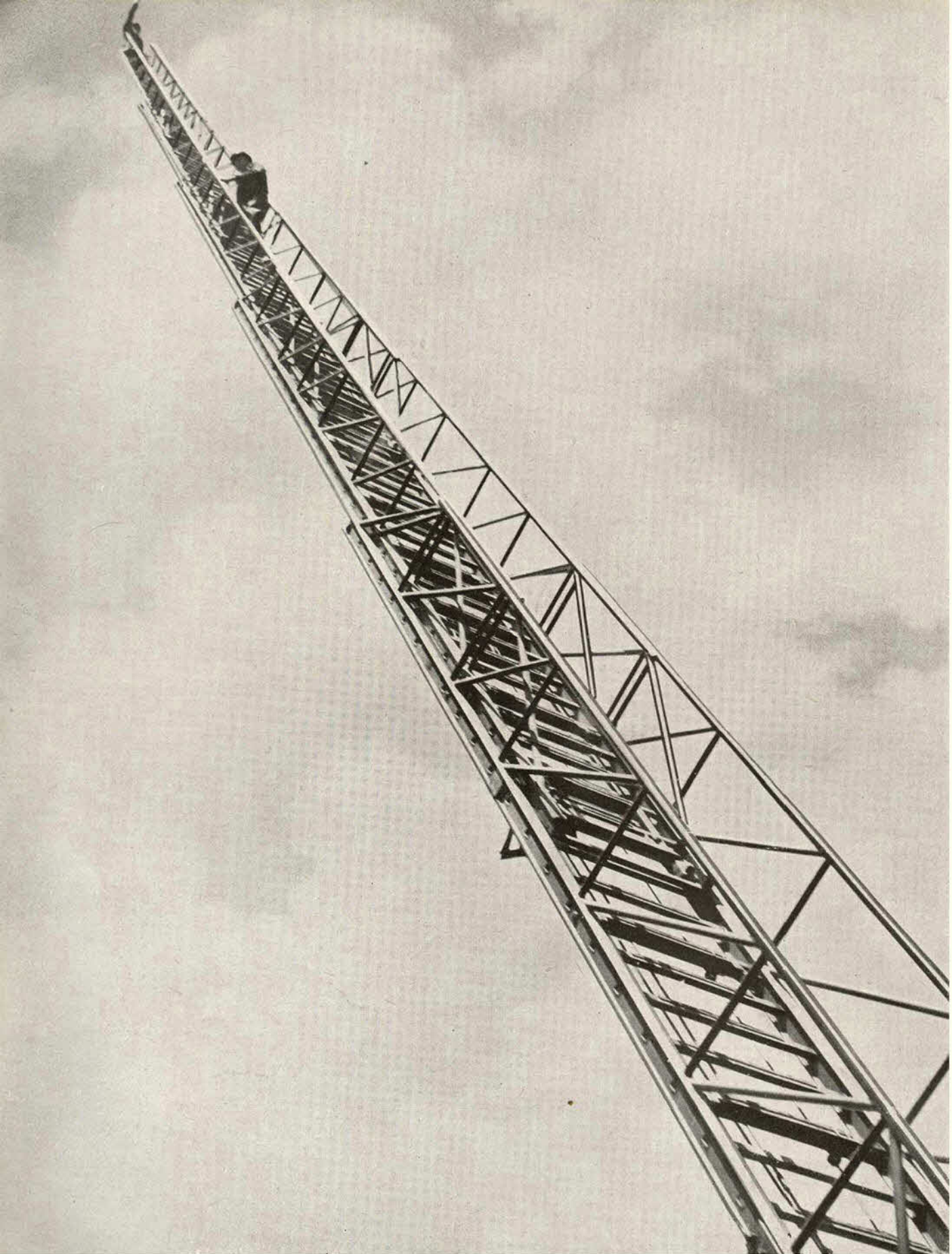


Il Campo e l'autoparco

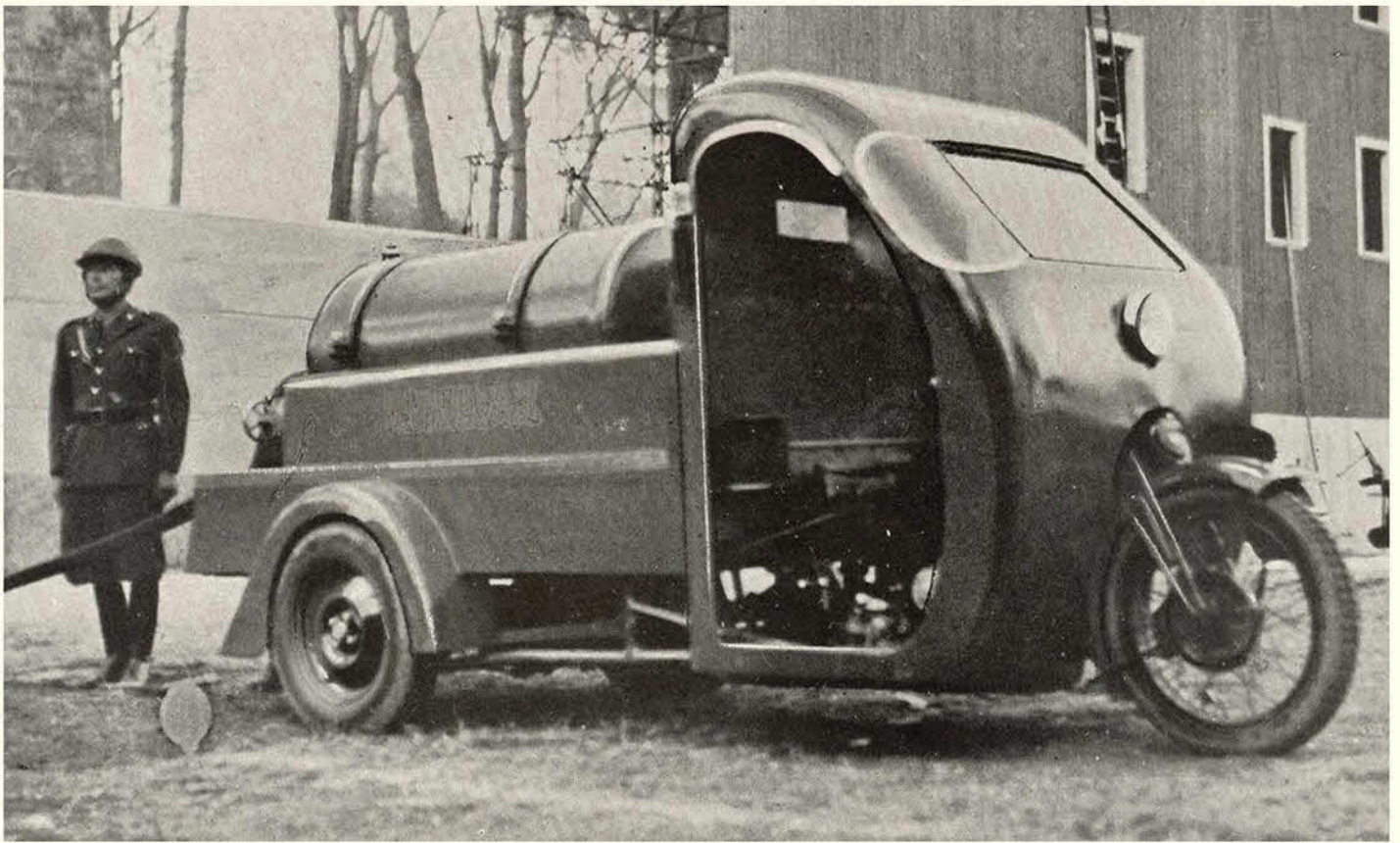


Capolavori d'ingegneria





Verso le stelle



Motocarro a schiuma meccanica



Centauri in esercitazione



In tenuta di fatica



A Piazza di Siena: giro di prova



Puledri d'acciaio



I COMUNICATI

26-VI-XVII

Stamane alle 9 in località Acqua Acetosa si è inaugurato il 1° Campo Nazionale dei Vigili del fuoco. Fino da ieri hanno affluito ininterrottamente le squadre provenienti da tutte le città d'Italia, dalla Libia, dall'Egeo e dall'Albania.

Il Comando del Campo è stato assunto, per ordine del Sottosegretario per l'Interno, dal Prefetto Direttore Generale dei Servizi Antincendi, il quale ha porto a nome di S. E. Buffarini Guidi il saluto alla truppa schierata accennando alle passate benemeritenze dei Vigili del fuoco riportandole giustamente allo slancio che i Corpi hanno avuto dalla unificazione in Corpo Nazionale; ha ricordato i compiti ardui e delicati del Corpo che in questo primo Campo Nazionale dovrà dimostrare la sua completa e perfetta efficienza in tutti i settori d'azione ad esso affidati.

Col saluto al DUCE ed al suono dell'inno « Giovinezza » si è chiusa la cerimonia semplice ed austera dell'inaugurazione del Campo.

27-VI-XVII

Ieri nel pomeriggio alle 17,30 un Battaglione di Vigili del fuoco partecipanti al 1° Campo Nazionale, composto di due compagnie Vigili ed una G. I. L., adunatosi nel piazzale del Colosseo, dopo aver sfilato in perfetta formazione per Via dell'Impero, si è recato all'Altare della Patria a deporre una corona d'alloro sulla tomba del Milite Ignoto. Quindi il Battaglione, percorrendo il lato ovest di Piazza Venezia ha sfilato per Via del Plebiscito, Piazza del Gesù e Corso Vittorio, e fermatosi dinanzi a Palazzo Littorio assumendo la formazione in linea di colonna, ha presentato le armi mentre una corona d'alloro veniva deposta nel Sacratio dei Caduti Fascisti. Alla cerimonia ha assistito il Ministro Segretario del Partito.

Subito dopo il Sottosegretario per l'Interno, il Direttore Generale dei Servizi Antincendi e gli Ufficiali, sono stati ricevuti dal Segretario del Partito nella sala delle adunate del Palazzo Littorio.

Il Sottosegretario Buffarini Guidi ha presentato gli ufficiali del rinnovato Corpo dei Vigili del fuoco al Segretario del Partito, che ha rivolto loro parole di vivo compiacimento, rilevando in modo particolare l'attività compiuta ed i risultati raggiunti dal Direttore Generale e dai suoi collaboratori.

Gli ufficiali comandanti i Corpi delle varie provincie si sono poi recati al Viminale dove, presentati dal Prefetto Comandante del 1° Campo Nazionale, sono stati ricevuti da S. E. Buffarini-Guidi che ha rivolto loro vive parole di compiacimento e di incitamento.



27-V-XVII

Fervida ed operosa si svolge la vita al Campo. Stamane, immediatamente dopo il rito dell'alza-bandiera ha avuto luogo la Messa al Campo.

Un drappello armato prestava servizio d'onore a lato dell'Altare mentre tutta la truppa dei Vigili, con alla testa il Comandante del Campo e i Comandanti dei Reparti, assisteva alla Messa.

Dopo la sacra cerimonia la truppa è stata autotrasportata a Piazza di Siena per iniziare le prove del Saggio ginnico-tecnico-militare di chiusura del Campo.

28-VI-XVII

Sempre più attiva ferve la vita al 1° Campo Nazionale dei Vigili del fuoco. Dopo la sveglia e le pulizie i varii reparti iniziano subito i loro esercizi di allenamento sottoponendosi con energia e vigore alle prove degli esercizi che si svolgeranno a Piazza Siena.

28-VI-XVII

NEL POMERIGGIO DI OGGI, DURANTE LE ESERCITAZIONI DEI VIGILI AL CAMPO DI PIAZZA SIENA, NELLA STESSA ORA IN CUI A LIVORNO SI SVOLGEVANO I SOLENNI FUNERALI DI COSTANZO CIANO, IL COMANDANTE DEL 1° CAMPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO HA FATTO SOSPENDERE GLI ESERCIZI E RADUNARE LA TRUPPA; HA INVITATO QUINDI TUTTI, GENERALI, COMANDANTI, UFFICIALI E VIGILI DEL FUOCO, A RIVOLGERE IL PENSIERO ALL'EROE SCOMPARSO ORDINANDO QUINDI IL SALUTO ALLA VOCE SEGUITO DA UN MINUTO DI RACCOGLIMENTO.

GIA' DA IERI E' STATO INVIATO A S. E. GALEAZZO CIANO UN TELEGRAMMA DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO E LA BANDIERA DEL CAMPO E' STATA ISSATA A MEZZ'ASTA.

30-VI-XVII

Il ritmo di preparazione dei partecipanti al 1° Campo Nazionale, accampati all'Acqua Acetosa, è andato intensificandosi negli ultimi due giorni mentre veniva ultimato in piazza di Siena l'apprestamento dei vasti impianti per il saggio finale. A cura del comando del campo hanno avuto luogo nel piazzale d'ingresso due interessanti spettacoli cinematografici per i quali il Dopolavoro provinciale di Roma ha messo a disposizione uno dei suoi modernissimi autocinema.

Nella conclusione del suo rapporto il Direttore Generale dei Servizi Antincendi ha fissate chiare direttive per lo sviluppo avvenire del Corpo Nazionale dei Vigili.

1-VII-XVII

Ieri sera alle ore 19,30 S. E. il Prefetto di Roma dopo aver assistito ad alcune prove di esercitazioni a Piazza di Siena, si è recato a visitare il 1° Campo Nazionale dei Vigili del fuoco.

Il Prefetto di Roma accompagnato dal Comandante del Campo e dagli ufficiali superiori ha fatto il giro del Campo interessandosi a tutti i servizi.

Hanno pure visitato il Campo S. E. il Capo di Stato Maggiore della Milizia ed il Federale dell'Urbe, ricevuti ed accompagnati dal Comandante. Alla fine della visita S. E. il Prefetto di Roma, S. E. il Capo di Stato Maggiore della Milizia ed il Federale, hanno espresso il loro vivo compiacimento al Comandante del Campo.

1-VII-XVII

Stamane alle ore otto il Comandante del Campo, ha tenuto rapporto a tutti gli Ufficiali dei Corpi Provinciali illustrando ampiamente argomenti d'indole organizzativa, amministrativa e tecnica.

2-VII-XVII

Ha avuto luogo fra l'entusiasmo della folla, e fra altissime acclamazioni al DUCE, il saggio ginnico-tecnico e di manovre antincendi-antiaeree a Piazza di Siena.

3-VII-XVII

Oggi alle ore 16 all'Acqua Acetosa si è chiuso il 1° Campo Nazionale dei Vigili del fuoco.

Il Direttore Generale dei Servizi Antincendi dopo aver fatto schierare nel piazzale antistante la tenda del Comando tutti gli Ufficiali ed i Vigili partecipanti al 1° Campo Nazionale, ha rivolto loro parole di elogio, per il magnifico comportamento al saggio di Piazza di Siena, e di incitamento per ottenere sempre maggiori risultati in avvenire. Ha letto quindi, un ordine del giorno di S. E. il Sottosegretario di Stato per l'Interno, che esprime l'alto elogio del Duce e il suo personale compiacimento per il 1° Campo Nazionale e per l'ardita manifestazione finale.

4-VII-XVII

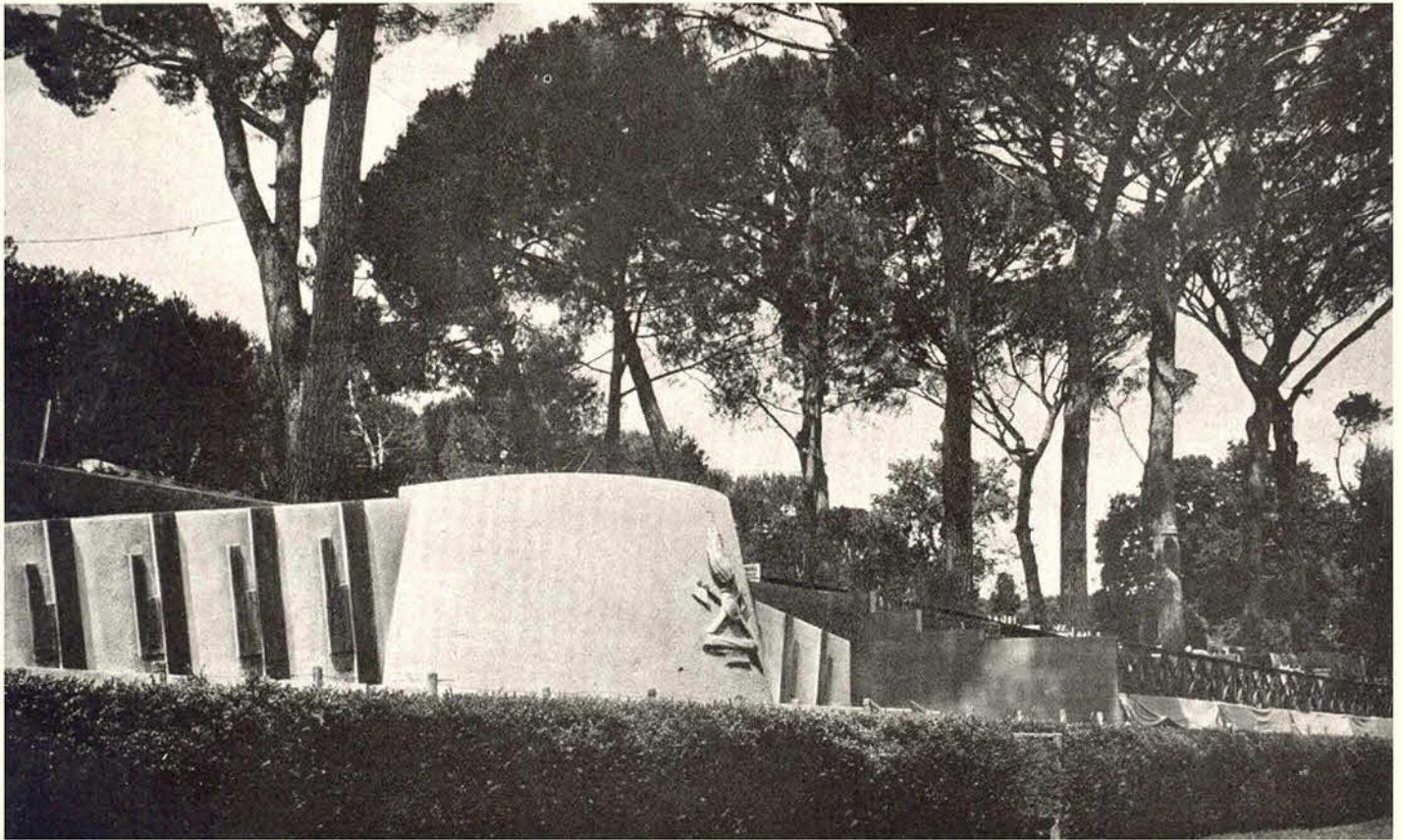
Stamani alle ore 10,30 una rappresentanza d'onore del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, accompagnata dal Direttore Generale dei Servizi Antincendi, si è recata al Comando Generale della M. V. S. N., e quivi, ricevuta da S. E. Russo e da un numeroso gruppo di ufficiali superiori, ha deposto una corona d'alloro al Sacrario dei Caduti della Milizia.





LA MANIFESTAZIONE A PIAZZA DI SIENA





Piazza di Siena - Il podio



Il Villaggio: obiettivo dell'attacco aereo

IL 1° CAMPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO E LA MANIFESTAZIONE DI PIAZZA DI SIENA NELLE DESCRIZIONI DI ALCUNI QUOTIDIANI

"IL POPOLO D'ITALIA.."

Il Duce assiste in Roma

a mirabili esercitazioni dei vigili del fuoco

L'alto grado di efficienza elogiato da Mussolini

Roma, 3 luglio.

Alla presenza del Duce i vigili del fuoco hanno compiuto nel pomeriggio di ieri in piazza di Siena alcune manovre che hanno dimostrato pienamente il loro grado di addestramento. Alla manifestazione ha assistito una folla enorme che ha preso posto sul verde emiciclo fronteggiante la Casina dell'Orologio. Sull'arena erano state costruite le sagome di una raffineria di liquidi infiammabili, di un edificio pubblico e di un quartiere cittadino. Questo scenario edilizio faceva da sfondo allo schieramento dei quattro battaglioni di vigili e del bat-

taglione del corso premilitare partecipanti all'interessante rassegna. Tutte le rappresentanze provinciali dei vigili del fuoco, insieme con quelle dell'Albania, della Libia, e dell'Egeo erano presenti alla manifestazione. Nel centro delle formazioni armate spiccavano i novantaquattro labari dei Corpi provinciali.

Il premio ai valorosi

Il Duce è giunto in piazza di Siena annunciato dagli squilli regolamentari ed accolto da un'ardente acclamazione da parte della folla.

Disceso dall'automobile all'altezza

della chiesetta di Raffaello, il Duce è stato ricevuto dal Sottosegretario per l'Interno, dal Sottosegretario alla Africa Italiana, dai vicesegretari del P. N. F., dal Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N., dal Capo gabinetto al Ministero della Cultura popolare e da numerosi ufficiali generali.

Percorso il breve tratto che lo separava dal podio d'onore tra il clamore entusiastico del popolo il Duce è apparso alle rappresentanze schierate nell'arena ed alla folla. Mentre i vigili presentavano le armi, una nuova grandiosa acclamazione si è le-



vata dalla piazza immensa. Subito si è avanzato Padre Salzan, viceispettore generale dei cappellani della M. V. S. N., che ha benedetto i labarineri dalle fiamme purpuree e dalla dominante aquila d'oro.

Il Duce ne riceve uno dal Sottosegretario per l'Interno e lo consegna all'alfiere; poi consegna al comandante del Corpo Provinciale di Roma una statuetta in bronzo di S. Barbara. Il Direttore Generale dei Servizi Antincendi presso il Ministero dell'Interno, dal quale i vari Corpi provinciali dipendono, ad un cenno del Duce legge le motivazioni delle ricompense al valore.

I decorati si approssimano uno ad uno al Duce che fissa sul petto dei valorosi la fulgida ricompensa, mentre la folla sottolinea con calorosi applausi le eloquenti attestazioni dello spirito di sacrificio e di abnegazione dei vigili del fuoco.

Perfetti esercizi ginnici

Alla consegna delle ricompense al valore segue il canto corale dell'inno Giovinezza, dell'inno dell'Impero e dell'inno dei Vigili del Fuoco. I reparti armati sgombrano quindi l'arena e subito dopo, annunciata da un fragoroso rombo di motori, sfila una imponente colonna di motociclisti e di numerosi moderni e perfetti automezzi.

Le scale gigantesche, i tubi metallici, le sagome possenti degli autocarri creano nel campo fantastiche archi-

tetture mentre la banda dei vigili accompagna la sfilata con il suono di una marcia vivacissima.

Quando l'ultimo automezzo è ritornato oltre la verde cortina dei pini, irrompono nell'arena a passo di corsa i primi gruppi di vigili designati per gli esercizi ginnici. Gli uomini sono a torso nudo ed ogni squadra porta una scala. Quando le colonne si distendono, le scale aprono sul verde tappeto del campo una visione caratteristica. Sulle scale i vigili compiono come sugli attrezzi, esercizi ginnastici in perfetta sincronia di movimenti. Gli esercizi, interrotti di quando in quando dallo scroscio della saldatura delle scale stesse, si svolgono seguendo temi interessantissimi e si concludono con un'aerea figurazione di ponti sollevati sulla massa, sui quali gli atleti effettuano acrobazie.

Un'entusiastica acclamazione, della quale il Duce dà il primo cenno, corona le esercitazioni veramente mirabili.

Prove di salita e discesa sulle scale precedono un nuovo originalissimo saggio: quello compiuto dai ginnasti con gli appoggi. Ai movimenti di flessione segue un arduo spettacolare esercizio per cui gradatamente o simultaneamente in varie formazioni e in molteplici aspetti gli atleti si abbattono al suolo di schianto.

L'applauso risuona ancora fragoroso. Quindi compiono la loro prova i giovani del Corso premilitare. Giovani fascisti che il Comando Generale del-

la G.I.L. ha avviati verso la fortificante scuola dei vigili del fuoco. Applicata in un baleno la maschera antigas, i premilitari si prodigano in opere di soccorso che il pubblico segue con viva attenzione.

Prove di ardimento

Seguono altri gruppi muniti di scale romane e di scale italiane di salvataggio. Le mura dell'edificio centrale si costellano di vigili lanciati nella fulminea arrampicata, mentre nel centro dell'arena altissime scale con lo aiuto di corde vengono lanciate verso il cielo. Saliti sull'apice delle scale come sugli alberi di un fantastico vascello, i vigili salutano alla voce.

A mezzo delle funi e dei teli slitta i militi senza pause scendono a terra ed altri si gettano sui teli sorretti dalle squadre di salvataggio. Quando armonicamente viene la volta dei vigili saliti sul tetto, lo spettacolo si fa ancor più impressionante. Prorompe di tratto in tratto l'applauso entusiastico della folla, mentre il Duce osserva compiaciuto il rapido e meraviglioso svolgersi delle manovre.

Ecco ora le scale controventate. E' una nuova grandiosa alberatura che appare sul campo. Dalla sommità scroscia infine una salve di moschetteria. Le scale a ramponi si agganciano quindi ai vari ordini di finestre dell'edificio centrale e su di esse i vigili compiono nuovi applauditissimi esercizi.



POPULIT

Materiale leggero per edilizia, isolante termico ed acustico, per pareti esterne e divisorie, rivestimenti, soffittature, sottofondi di pavimenti, ecc.

di facile e rapida posa in opera,
realizza una sensibile economia nella spesa di costruzione
non infiammabile riduce i rischi di assicurazione

S.A.F.F.A.

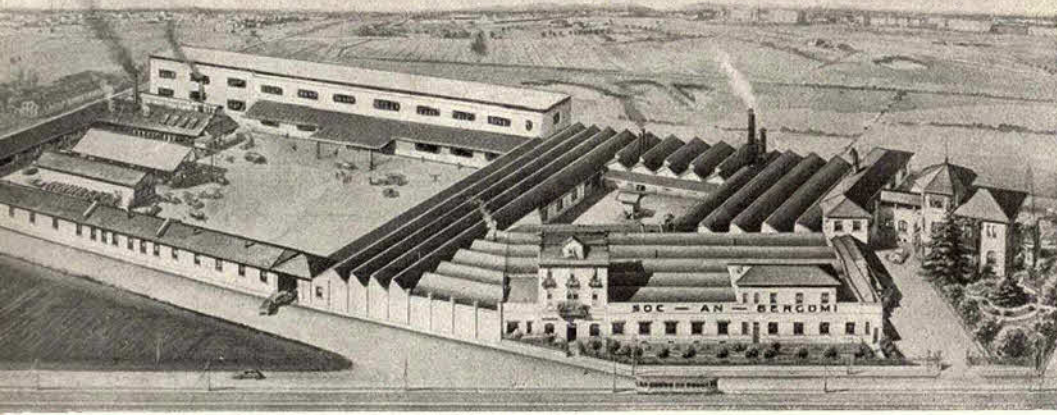
Società Anonima Fabbriche Fiammiferi ed Affini
Capitale L. 125.000.000 interamente versato

Sede Centrale: Milano - Via Moscova, 13 - Telefono 67-146

Uffici Commerciali: Ancona Via De Pinedo 24 - Bari Corso Cavour 187 - Bologna Via Mazzini 96 - Bolzano Via L. Razza (Zona Industriale) - Firenze Via Nazionale 12 - Genova-Sampierdarena Via S. Bartolomeo al Fossato 14 - Napoli Piazza Trieste e Trento 43 - Palermo Via Roma 491/93 - Roma Via Nizza 123 - Torino Corso S. Maurizio 31/33 - Venezia S. Giobbe 465



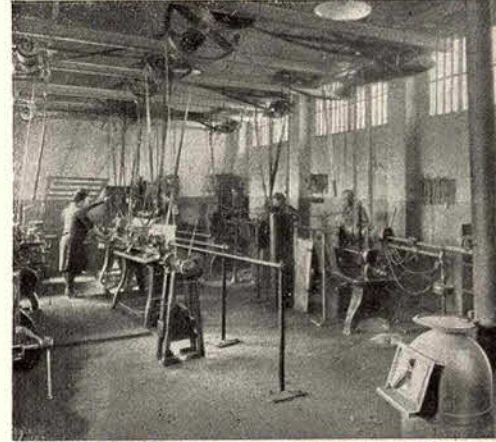
ANAVVA - Digitalizzazione di Mauro Orsi



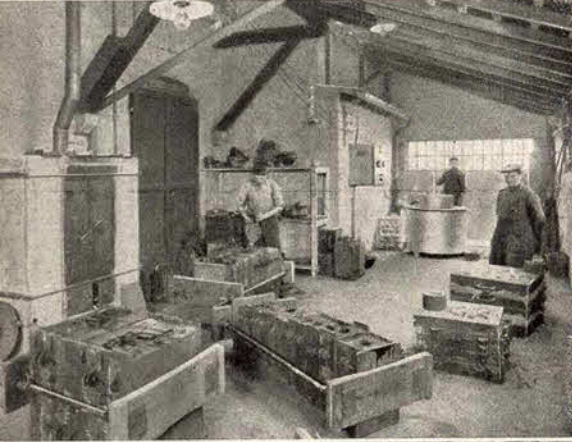
ATTREZZAMENTO COMPLETO
IMPIANTI D' ESTINZIONE IN
DIFESA ANTIGAS INDIVIDUA
IMPIANTI DI SICUREZZA E D
APPLICAZIONI SU VEICOLI
AUTOINNAFFIATRI
AVTOBOTTI PER LIC
MACCHINE ED ATTREZZI PER
AUTOCARRI A COM



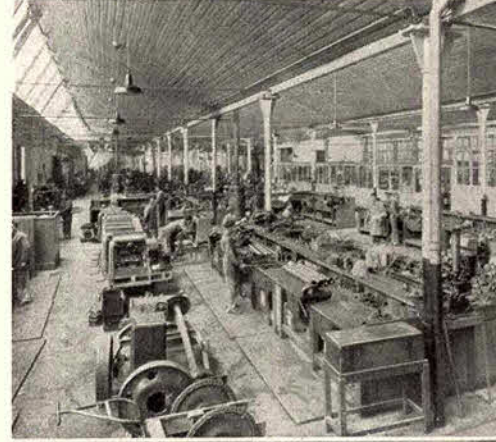
Fonderia



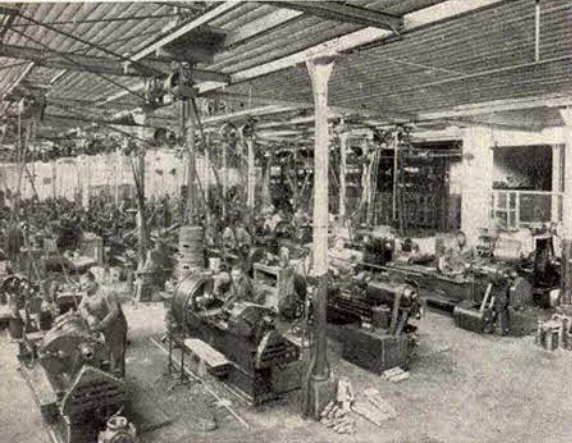
Bulloneria



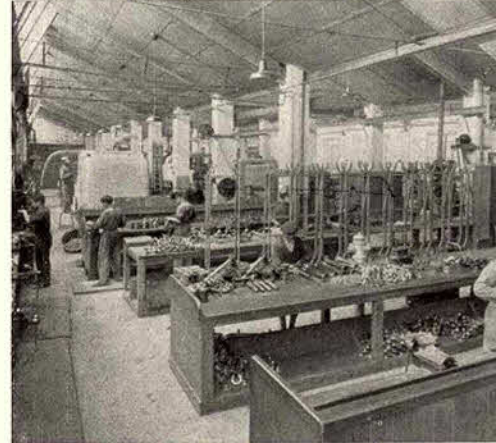
Fonderia
Reparto speciale
per leghe leggere



Aggiustaggio
e montaggio



Torneria



Aggiustaggio
e montaggio



Alesaggio, rettifica,
lavorazioni ingranaggi, ecc.



MEDAGLIA D'ORO
DEL R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

SISTEMI ANTINCENDI
AEREA ED A GAS
SISTEMI
PER LIQUIDI INFIAMMABILI

MACCHINE SPARTINEVE - AUTOVEICOLI SANITARI

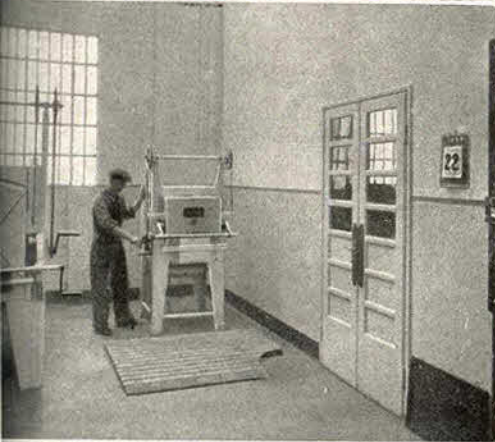
TRASPORTO DELLE IMMONDIZIE:
RACCOLTA - DISINFEZIONE - INCENERIMENTO



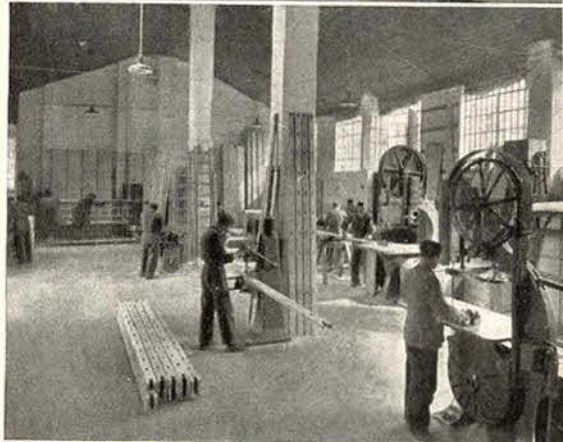
Carrozzeria



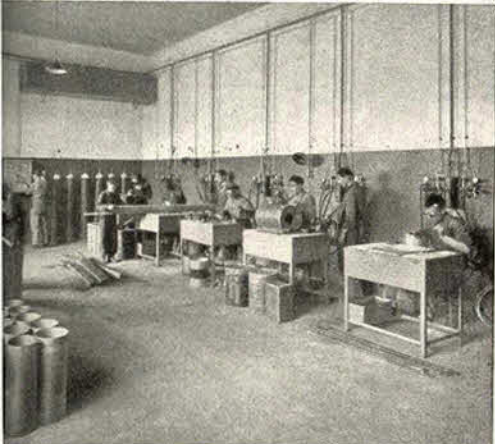
Lavorazione
del legno



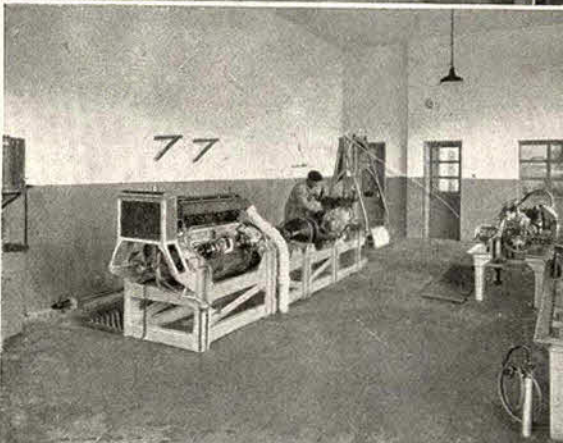
Cementazione e
tempera elettrica



Lavorazione
delle scale



Saldatori



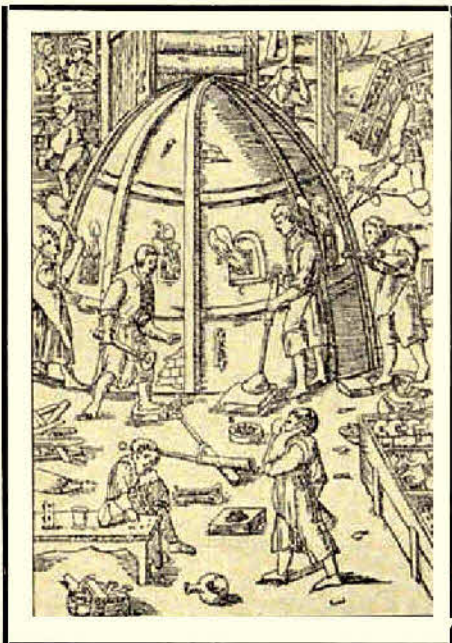
Sala prova



Calderai

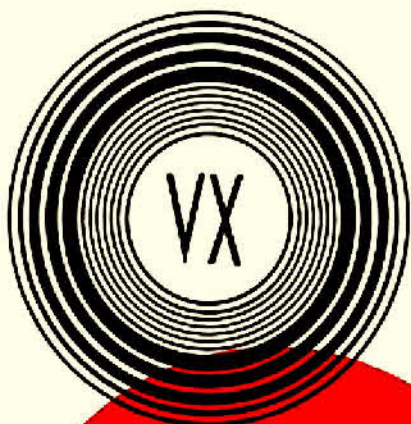


IL VETRO



VA CONQUISTANDO OGNI
GIORNO NUOVE METE

IERI MATERIALE FRAGILE E PREZIOSO
OGGI MATERIALE COSTRUTTIVO
COLLABORATORE DI TUTTE LE
IMPRESE DELLA VITA MODERNA



NATO DAL FUOCO IL VETRO
È IL MATERIALE CHE

RESISTE AL FUOCO



IL VETROFLEX

*fibra di vetro ottenuta con
brevetto, macchine, materie
prime italiane è il materiale
isolante che resiste alla fiamma*

Vetreria Italiana Balzaretti Modigliani - Livorno



Le autoscale degli autocarri si levano automaticamente verso i formidabili castelli metallici. I vigili salgono sulle sagome argentee ed allora la figurazione appare ancor più nitida. Una immensa « M » viene disegnata e questo simbolo di potenza e di vittoria suggella la manovra.

Ad un tratto gli altoparlanti diffondono l'allarme di un attacco aereo. Si ode infatti il sibilo delle sirene e improvvisamente dalla chioma folta dei pini appare uno stormo di aeroplani da bombardamento. L'aria viene squarciata dai rombi della difesa antiaerea, fiammate avvampano la zona industriale, gli edifici pubblici e l'abitato.

Un simulato attacco aereo

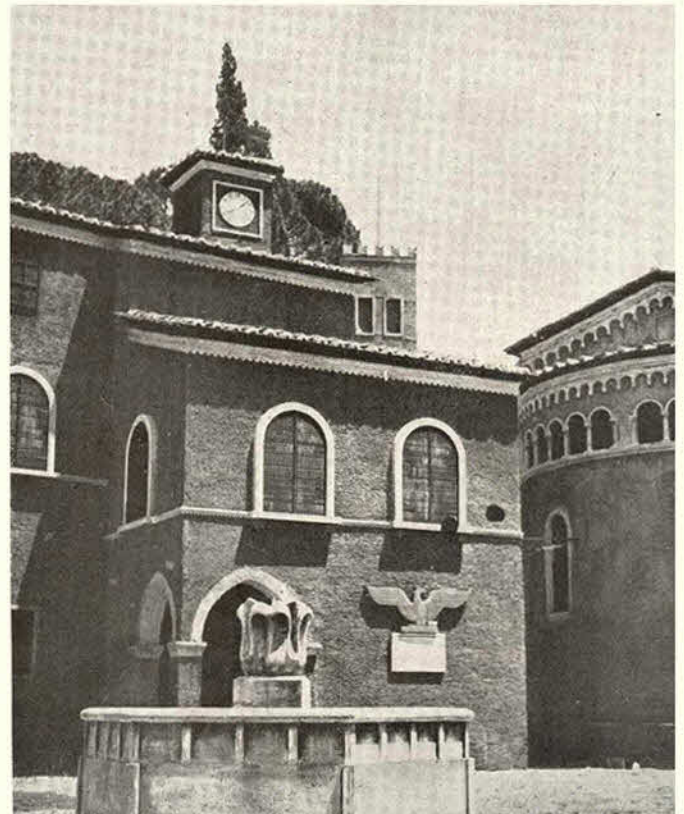
Dopo pochi secondi giungono con i loro poderosi mezzi i vigili del fuoco, che procedono all'opera di spegnimento dell'incendio e di bonifica del terreno. Ad un nuovo attacco aereo che intanto si manifesta rispondono le mitragliatrici ed i cannoncini anti-aerei posti sugli autocarri dei vigili. Intanto l'opera di salvataggio prosegue in un succedersi di manovre perfette, finchè il furore delle fiamme è domato.

Terminata l'esercitazione il Duce esprime il suo vivo elogio al Sottosegretario per l'Interno, Buffarini Guidi, ed al Direttore Generale

dei Servizi Antincendi, Prefetto Giombini, per l'alto grado di efficienza e di addestramento dimostrato dai Vigili del fuoco nella superba manifestazione.

Poi, dopo che lo schieramento si è ricomposto nel campo, ascolta l'inno Saluto al Duce. Zampilli spumegianti bianchi rossi e verdi sgorgano prodigiosamente sullo sfondo dell'immenso anfiteatro.

La folla acclama al Duce, che risponde al saluto entusiastico e quindi si allontana in automobile salutato al passaggio lungo i viali di Villa Umberto dal calorosissimo applauso del popolo.



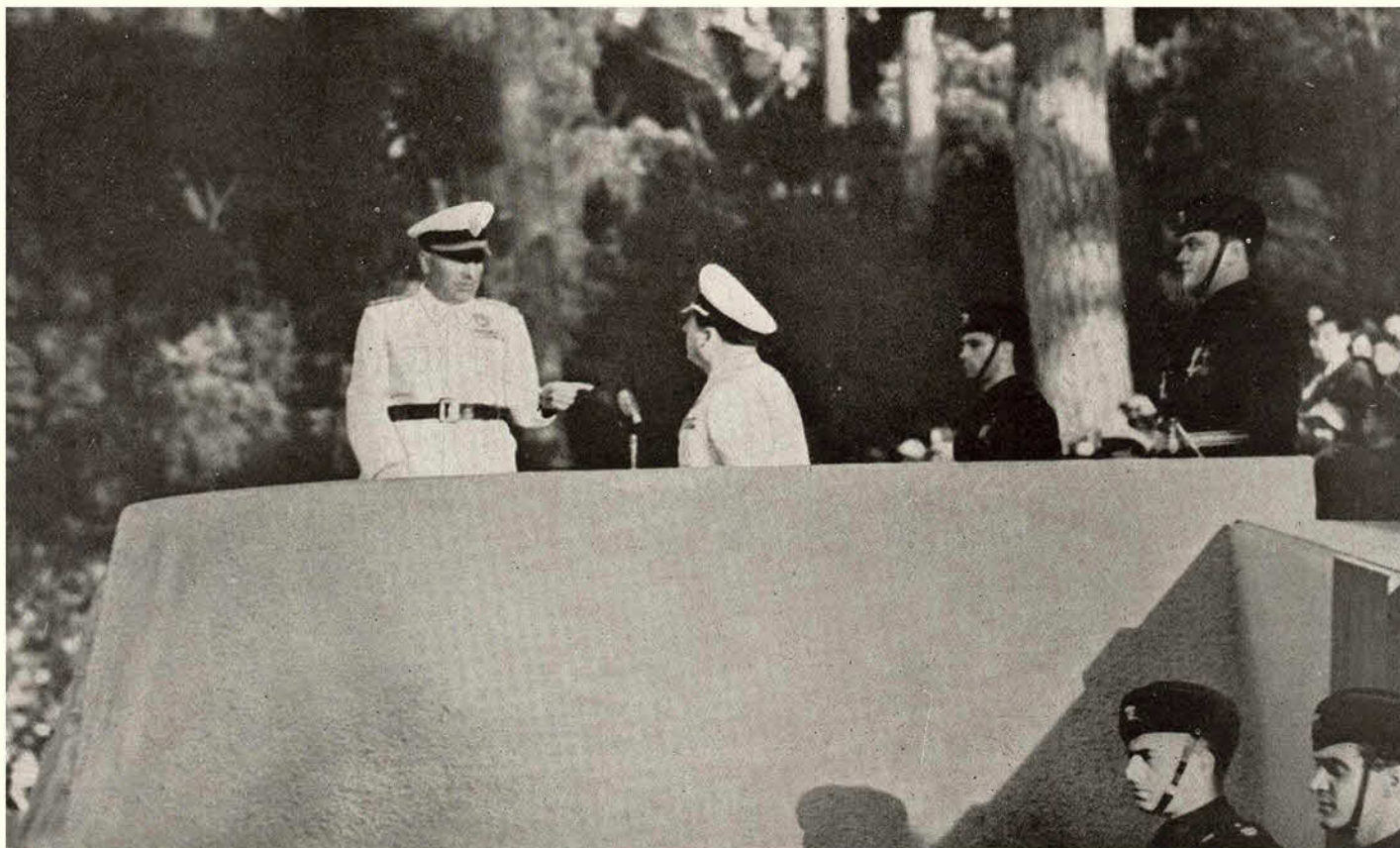
Particolari



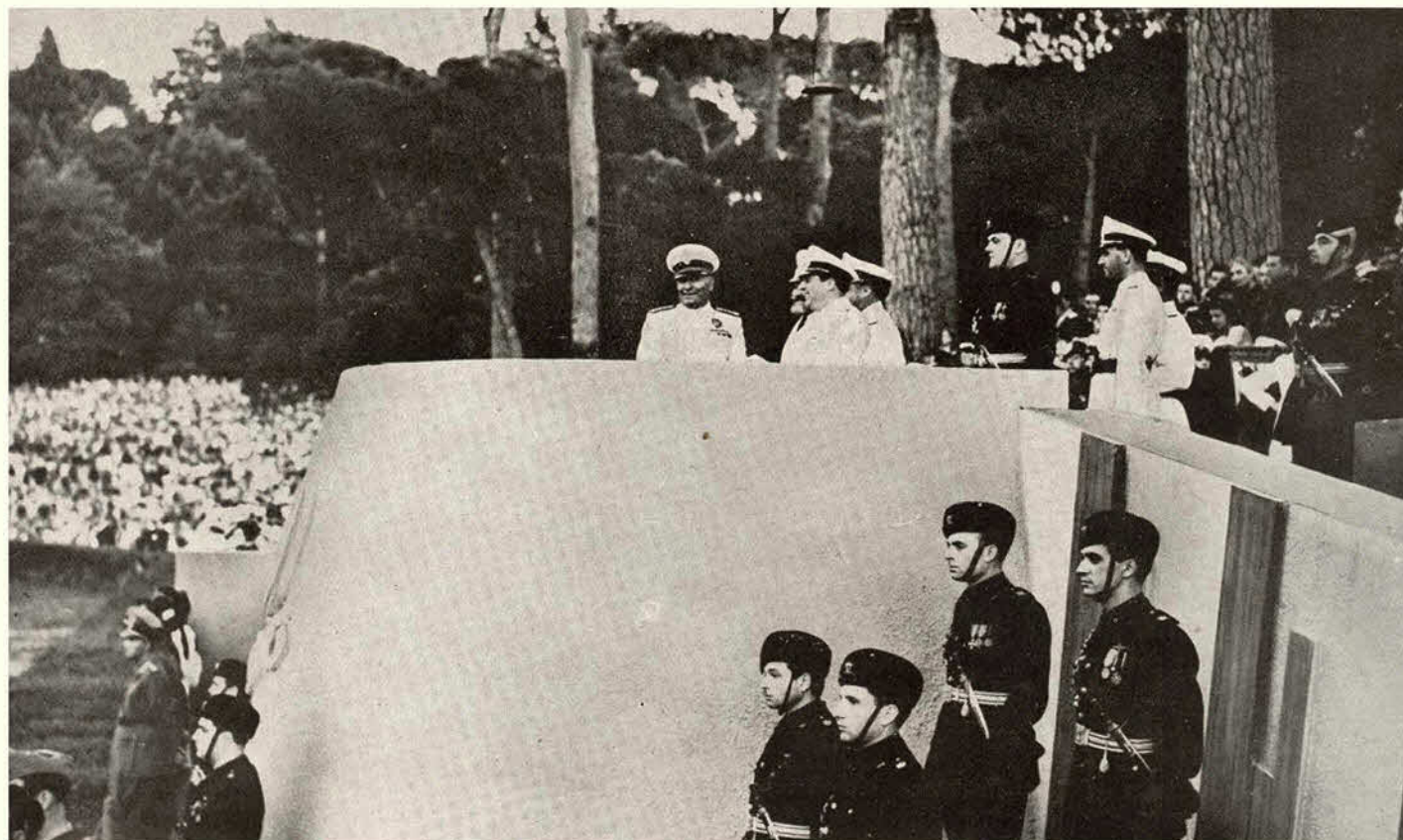
Il saluto del Duce alle acclamazioni della folla



La premiazione



Il Duce e S. E. il Sottosegretario di Stato per l'Interno



Il sorriso del Duce



Il Duce consegna il Labaro al Comandante del Corpo Provinciale di Roma



Un momento suggestivo



Il 1° Campo nazionale dei Vigili del fuoco

Una perfetta organizzazione a carattere militare

Roma, 27 giugno.

In località Acqua Acetosa è sorto il 1° Campo Nazionale dei Vigili del fuoco, organizzato dal Ministero dell'Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi.

Il Campo è a perfetta organizzazione militare e culminerà, secondo il programma stabilito, in una significativa cerimonia che avrà per sfondo la superba cornice di piazza di Siena e che si svolgerà il 2 luglio, alle ore 18.30.

I partecipanti al Campo sono tutti in armi: la vasta tendopoli ha così un carattere militare. La sua organizzazione è perfettamente autonoma, soprattutto per quanto riguarda i servizi e primi fra tutti quello elettrico e quello idrico.

Questa autonomia serve, oltre tutto, a dimostrare come il Campo possa essere, in qualunque momento, im-

piantato in qualsiasi altra località anche se priva di naturali risorse.

Nota simpatica e originale: partecipa al Campo una numerosa rappresentanza della premilitare antincendi della G.I.L. la nuova specialità che addestra i giovani ai servizi antincendi di pace e di guerra.

Una breve visita al Campo dà subito la sensazione di trovarsi in mezzo a soldati perfetti: soldati temprati alla disciplina militare e pronti ad ogni atto che sia loro richiesto anche al di fuori dello stretto, importantissimo dovere per cui operano ogni giorno.

La popolazione dell'Urbe segue con la più viva simpatia il soggiorno in Roma delle balde rappresentanze dei Vigili del fuoco di tutta Italia e li riguarda come ospiti cari e graditissimi. Come meritano, insomma.

IPPOLITO BASTIANI

nostra fede è Mussolini». Più in basso, dove termina l'argine del Tevere, corrono strisce di tela che completano l'insegna spirituale: «Mussolini ha sempre ragione»; «Un camerata è per te un fratello: vive con te, pensa come te, lo avrai a lato nel pericolo»; «Guai agli inermi»; L'aspetto del campo è quello di tutti i bivacchi militari: tutto un susseguirsi e fondersi di tante piccole scene che creano la fisionomia della marzialità vigorosa, fresca, sana e pittoresca. Inutile cogliere i particolari: chi conosce la vita del soldato li ha nella mente e nelle fibre del cuore che non dimentica mai le spensierate vicende dei vent'anni sotto la tenda.

I vigili del fuoco rappresentano tutte le provincie d'Italia, la Libia, l'Egeo e l'Albania. Sono esattamente 1850, inquadri in tre battaglioni normali, uno motorizzato ed uno costituito dai premilitari dei reparti antincendi della G.I.L. Hanno recato con sé, da ogni parte della Penisola, una baldanza fervidissima, una passione tutta slancio e tenacia ed i loro multiformi attrezzi tutti ingegnosità e perfezione: autocisterne, autoscale, autopompe, ecc. Quei di Milano e di Napoli hanno portato anche la banda e la fanfara.

Tutti, dal comandante ai militi, vivono sotto le tende che li ospiteranno per una settimana di vita. Vita in comune, intesa a cimentarli in una nobile gara di addestramento collettivo, a fondere più strettamente gli animi ed i criteri della preparazione tecnica si da costituire una perfetta unità di indirizzo e di spirito.

Quando giungiamo al campo l'animazione del tardo pomeriggio è in piena espressione. Reparti in tenuta da ginnastica — torso nudo, mutandine corte, scarpe da riposo — reparti in divisa normale, squadre che trasportano materiali, mute che si preparano per il cambio della guardia, gruppi che vengono dalla doccia; assembramenti vicino alle cucine, davanti ai comandi di battaglione, davanti ai magazzini. E sulla eterogenea gamma di brusii e di rumori la

Il primo campo nazionale Vigili del fuoco

Roma, 27 giugno.

L'avviso del campo t'è dato da lontano, festosamente, da un policromo svettare di bandiere: tricolori, giallo cremisi e nere, con il grande fascio littorio. L'accolta di tende fa candido contrasto fra il digradare dei grandi alberi, che s'arrampicano verso il viale Parioli, e il fulvo defluire del Tevere. Davanti all'entrata trovi la prima nota evidente del carattere di questo accampamento: un parco

di motopompe e di motociclette munite di lancia e manichetta. Al centro dov'è il corpo di guardia, s'alza a mo' di porta una colossale M divisa da un fascio littorio stilizzato che reca sul davanti l'argenteo taglio della scure. Quando entri nell'accampamento lo sguardo abbraccia fuggacemente il vasto prato e va a fermarsi sull'alto argine del fiume. Là una scritta cubitale fa come da credo a chi sosta e a chi giunge: «La

voce d'un potente altoparlante dirama ordini, specifica istruzioni, cerca ufficiali, sollecita presentazioni.

Una visita affrettata per il campo ci permette di renderci conto della precisissima e vasta organizzazione. Le tende sono di due misure: metri 9×11 , capaci di 30 uomini e 7×11 , capaci di 24. I letti degli ufficiali sono ad un posto, quelli dei militi a due, sovrapposti. L'accampamento è dotato di tutti i servizi: sanitario, igienico, di cucina (per battaglione), di mensa, di posta, disimpegnato dalla Milizia Postelegrafonica, di tesoreria, affidato al Banco di Napoli, ginnico-tecnico, ecc., ecc.; annesso al comando funziona anche un ufficio stampa.

Il campo è stato inaugurato ufficialmente ieri alle ore 9 in forma molto semplice ed austera, con il saluto al Duce e il suono di « Giovinezza ». Il comandante ha parlato alla truppa schierata davanti a lui, accennando alle passate benemeritenze dei « Vigili del Fuoco » ed ai nuovi compiti ad essi affidati dopo la unificazione del corpo.

L. O. DELFINO

" IL PICCOLO ..

Fervida vita al primo Campo Nazionale dei Vigili del fuoco

Roma, 27 giugno.

Dominato da una scritta cubitale — è sorto ai Parioli il primo campo nazionale dei vigili del fuoco. Non possiamo non rilevare con immenso compiacimento, come da qualche anno, anche i vigili del fuoco abbiano subito nella loro organizzazione, una profonda trasformazione che ne ha elevato il tono e il prestigio, schierando questa nuova forza costituita da uomini di fegato, usi a vivere pericolosamente, accanto alle attività più vive della Nazione.

Ecco quindi che abbiamo veduto i vigili del fuoco, dotati di una nuova dignitosa divisa, ecco che abbiamo saputo dei nuovi ordinamenti interni, ed ecco infine, che se ne è potuta valutare in pieno la grande, indispensabile funzione durante le recenti manovre di difesa antiaerea. Insomma, sono scomparsi i pompieri e al loro posto è sorto un corpo sceltissimo di vigili del fuoco organiz-

zato militarmente, disciplinatissimo, attrezzato alla perfezione: nel quadro dei servizi civili, può dirsi ch'esso costituisca un indiscutibile vanto per la Nazione.

Il primo campo nazionale dei vigili del fuoco è sorto, come abbiamo detto, ai Parioli e il suo aspetto d'insieme è quello comune ai campi militari.

L'orario della vita al campo è il seguente: ore 5, sveglia; ore 6 adunata; ore 6.15, alza-bandiera; ore 6.20, presentazione dei reparti al comandante del campo; ore 6.30, partenza per esercitazioni esterne; ore 7, visita medica; ore 10, refezione a piazza di Siena; ore 12, ritorno al campo e primo rancio; ore 12.45-15, riposo; ore 15.30, partenza per istruzioni; ore 18, cambio della guardia; ore 18.45, ammaina bandiera; ore 19.30, secondo rancio; dalle 19.30 libera uscita; ore 21, ritirata; ore 21.30 silenzio.

" IL LITTORIALE ..

UNA CONSACRAZIONE

Vigili del fuoco schiere d'atleti

Roma, 27 giugno.

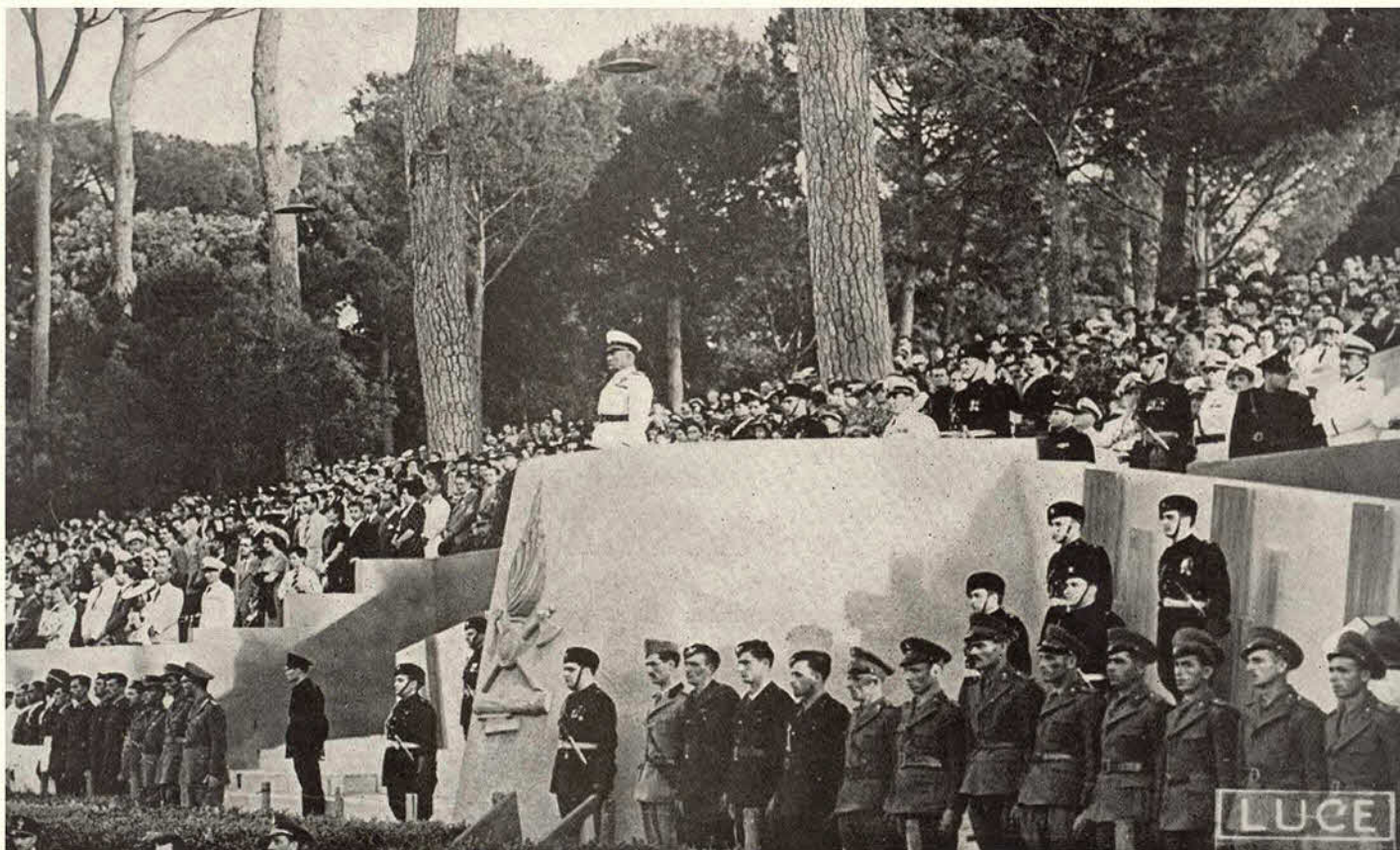
Nella caligine della sera che scendeva, tra le fiamme multicolori degli scoppi, o delle vampate che avviluppavano le costruzioni in un simulacro di rovina, la folla di tutta Roma ha visto muoversi, quasi in dissolvenza, le figure dei Vigili del fuoco; e nessun dubbio che se la realtà dovesse prendere il posto della finzione, noi vedremmo questi saldi uo-

mini scagliarsi contro il pericolo, qualunque esso sia, con lo stesso animo e la stessa superba dedizione di cui ieri hanno dato così suadente prova. Gli sportivi guardino ammirati al Corpo dei Vigili del Fuoco! E' una organizzazione di alta sensibilità, di profonda solidarietà umana e civile, che onora ogni Paese che può contare su essa; ma è soprattutto un complesso di uomini pei quali la vigoria fisica è il substrato irrinunciabile di

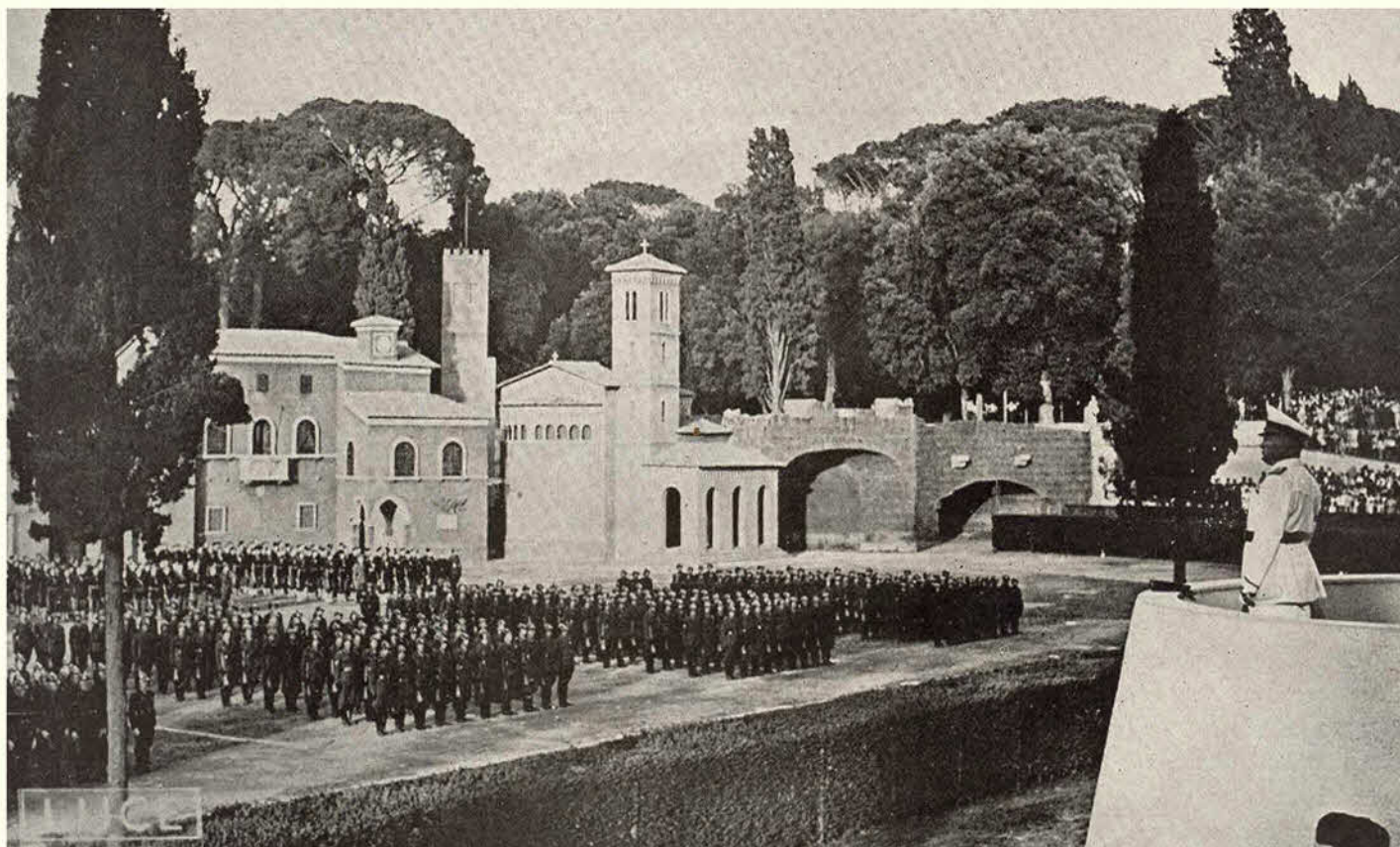
ogni attitudine professionale. Uomini che solo da poco vedono frammisti ai loro ranghi i promettenti e già efficienti giovani della G.I.L., essi sanno smentire il grigio che ne nobilita le tempie con il respiro potente di un petto da gladiatore, con la vigoria di un braccio che ha chiesto all'esercizio il mezzo di conservarsi e di divenire sempre più saldo; accoppiata la vigoria del corpo alla sanità della mente — ed è ciò che fa scaturire la serena determinazione nell'affrontare il pericolo — oggi ogni italiano, ogni fascista guarda al Corpo, che ieri ha ricevuto dalle mani del Duce il segno della sua nobiltà come ad una grande schiera di uomini su cui la Patria può in ogni momento e in ogni circostanza sicuramente contare.

CENZO BIANCULLI

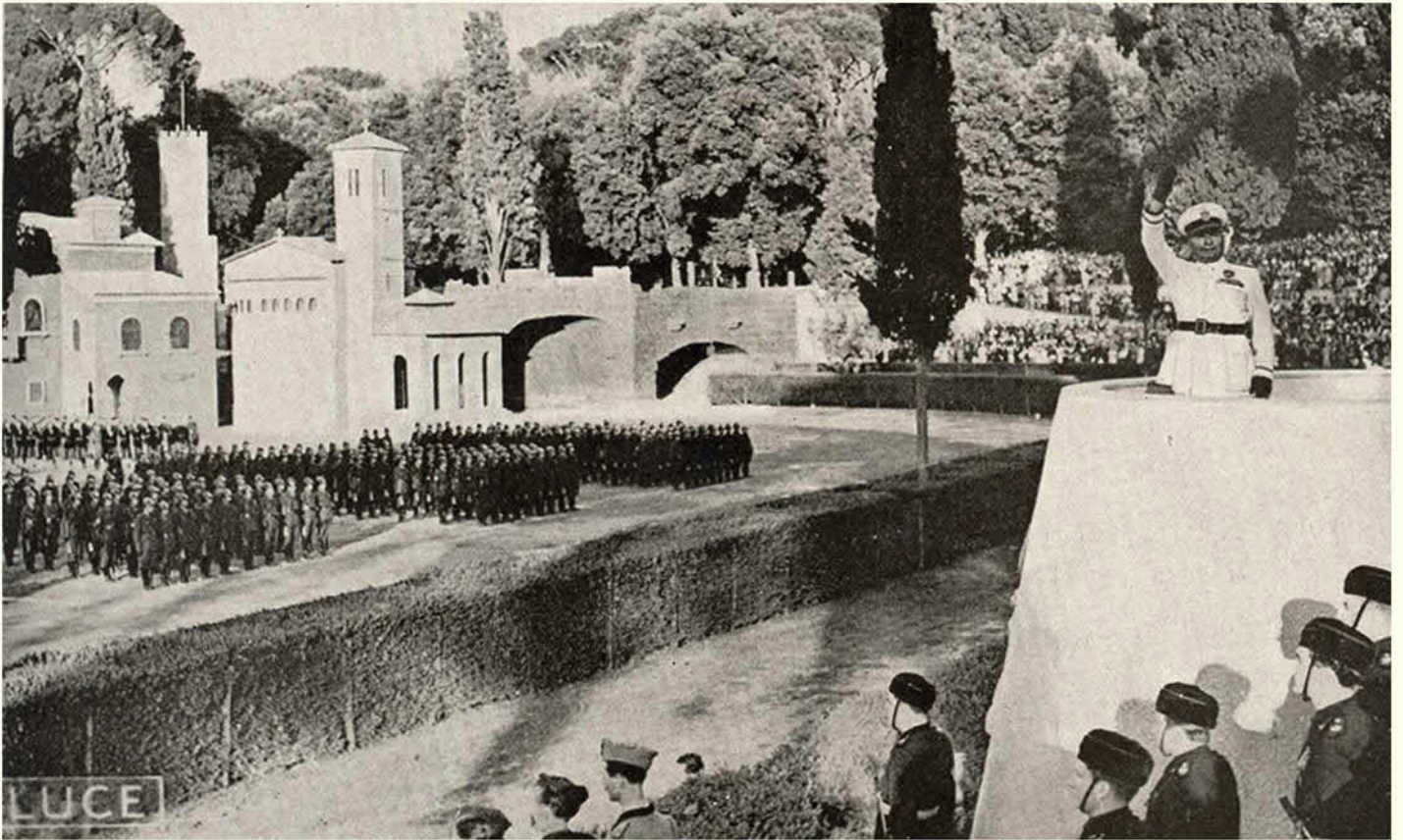




Si inizia la manifestazione



Presentazione dei battaglioni



La folla riacclama il Duce



Battaglioni schierati

PIAZZA DI SIENA, domenica 2 luglio 1939-XVII ore 18,30

MANOVRE DEI VIGILI DEL FUOCO

PROGRAMMA

BENEDIZIONE E CONSEGNA DEI LABARI
E DELLA STATUETTA DI S. BARBARA
CONSEGNA DELLE RICOMPENSE AL VALORE

| | | | |
|------|---|---|------------|
| I | CANTO: | INNO GIOVINEZZA INNO DELL'IMPERO INNO AL DUCE INNO DEI VIGILI DEL FUOCO <small>(Musica di Zandonai - Parole di Bonelli)</small> | } 7' |
| II | SFILAMENTO DEGLI AUTOMEZZI | | minuti 12' |
| III | 1° ESERCIZIO COLLETTIVO: SCALE | | » 9' 30" |
| IV | 2° » » : APPOGGI | | » 8' |
| V | 3° » » : MASCHERE ANTIGAS <small>(Premiati)</small> | | » 6' |
| VI | 4° » » : SALTI | | » 6' |
| VII | 1° » TECNICO PROFESSIONALE: SCALE ITALIANE, SCALE ROMANE, SALVATAGGI | | » 8' 30" |
| VIII | 2° ESERCIZIO TECNICO PROFESSIONALE: SCALE CONTROVENTATE | | » 9' |
| IX | 3° ESERCIZIO TECNICO PROFESSIONALE: SCALE A RAMPONI - AUTOSCALE: 18 + 7) | | » 15' |
| X | ATTACCO AEREO | | » 18' |
| | | Durata ore | 1:39' |

INNO DEI VIGILI DEL FUOCO

Versi di **LUIGI BONELLI**

Musica di **RICCARDO ZANDONAI**

I.

Marcia, Italiano,
sul tuo cammino!
Va! dell'Impero
foggia il destino!
Segui del Duce
la volontà:
sulla tua casa
c'è chi veglierà!

Ritornello:

Fischia sirena!
Squilla campanella!
Fischia sirena!
— Chi va là? — Chi va là? — Chi va là? —
— Chi va là? — Chi va là? — Chi va là? —
Noi siamo sempre
di sentinella!
Quando un'ostile
forza si sfrena...
— Fischia sirena!
Squilla campanella! —
... Del fuoco i vigili,
con strenua lena,
Patria, difendono
le tue città!
Fischia sirena!
— Chi va là? — Chi va là? — Chi va là? —
— Chi va là? — Chi va là? —

II.

Della sventura
vana è l'offesa,
quando sicura
sia la difesa!
Se il fato, Italia,
ti sfiderà,
noi pronti ovunque
sempre troverà!

Ritornello:

Fischia sirena!
Squilla campanella!
ecc. ecc.

III.

Noi, ch'anche in pace
siam sempre in guerra,
se alcuno assalga
la nostra terra,
all'opra, il Duce,
primi vedrà!
Del ciel l'attacco
si fronteggerà!

Ritornello:

Fischia sirena!
Squilla campanella!
ecc. ecc.





La consegna delle ricompense al valore



Il canto



Esercizi ginnastici con le scale



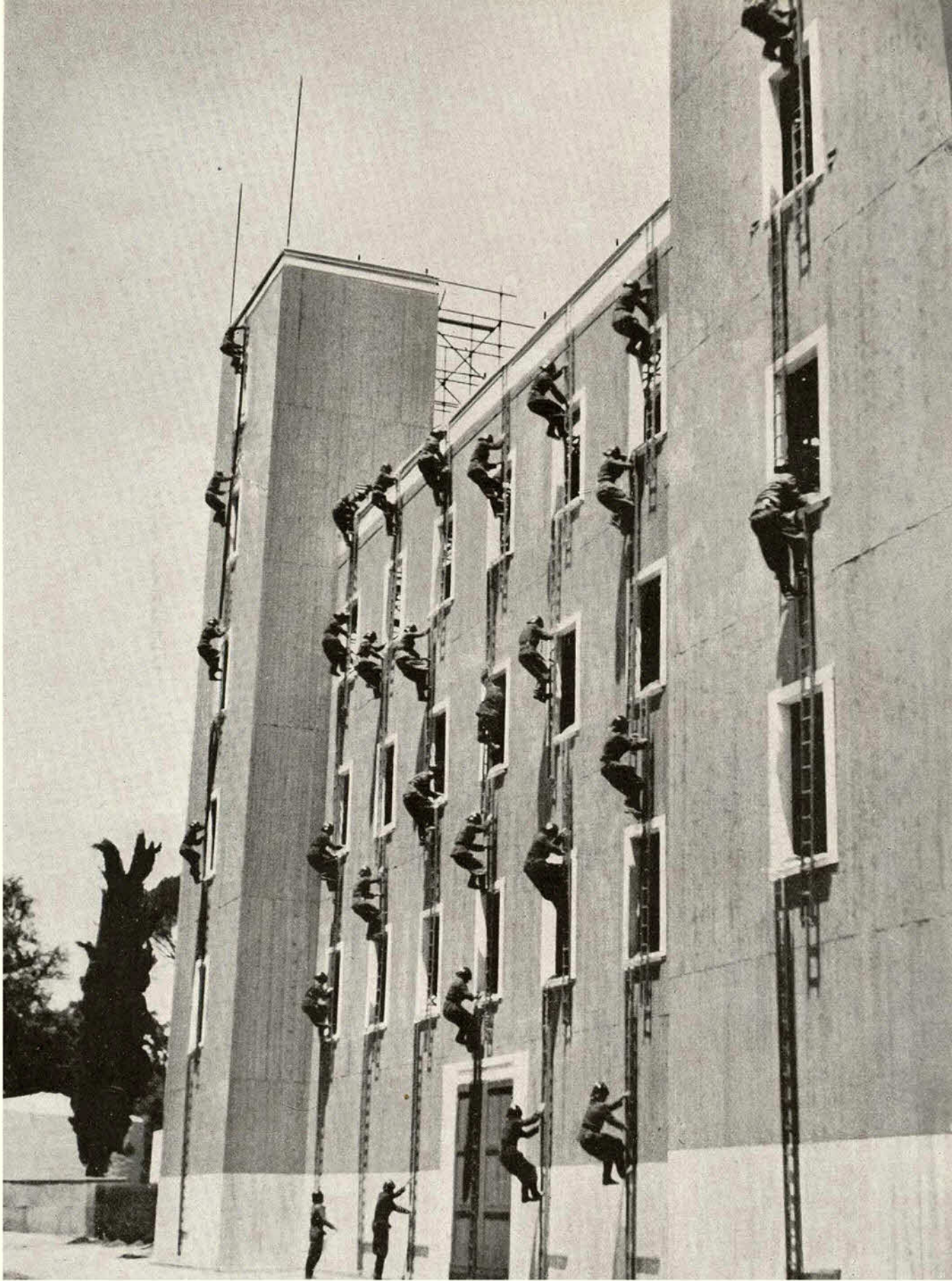
Ponti di scale



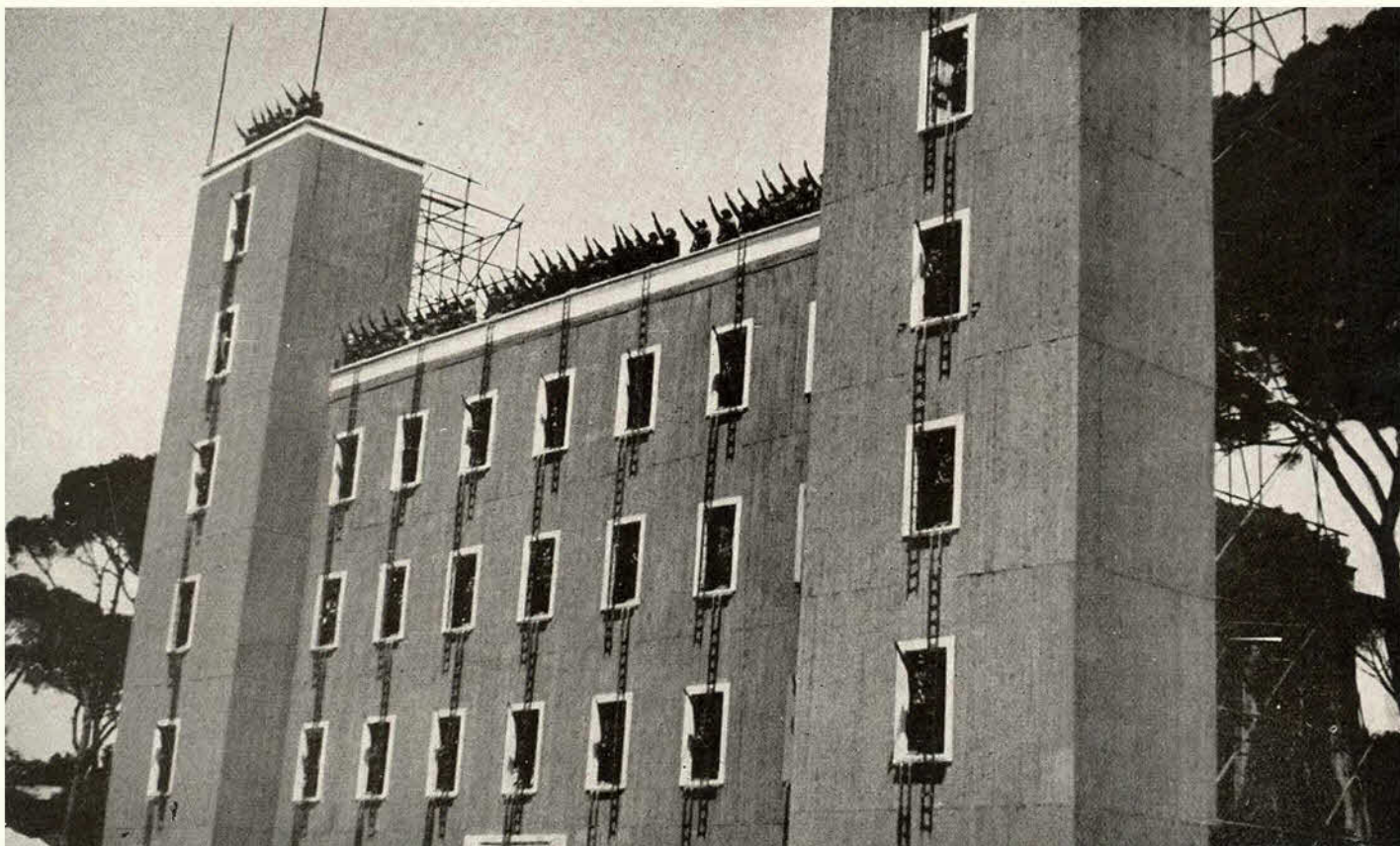
Scale ginnastiche



Squadre premilitari antincendi G.I.L.



Salita al castello di manovra con scale a ramponi



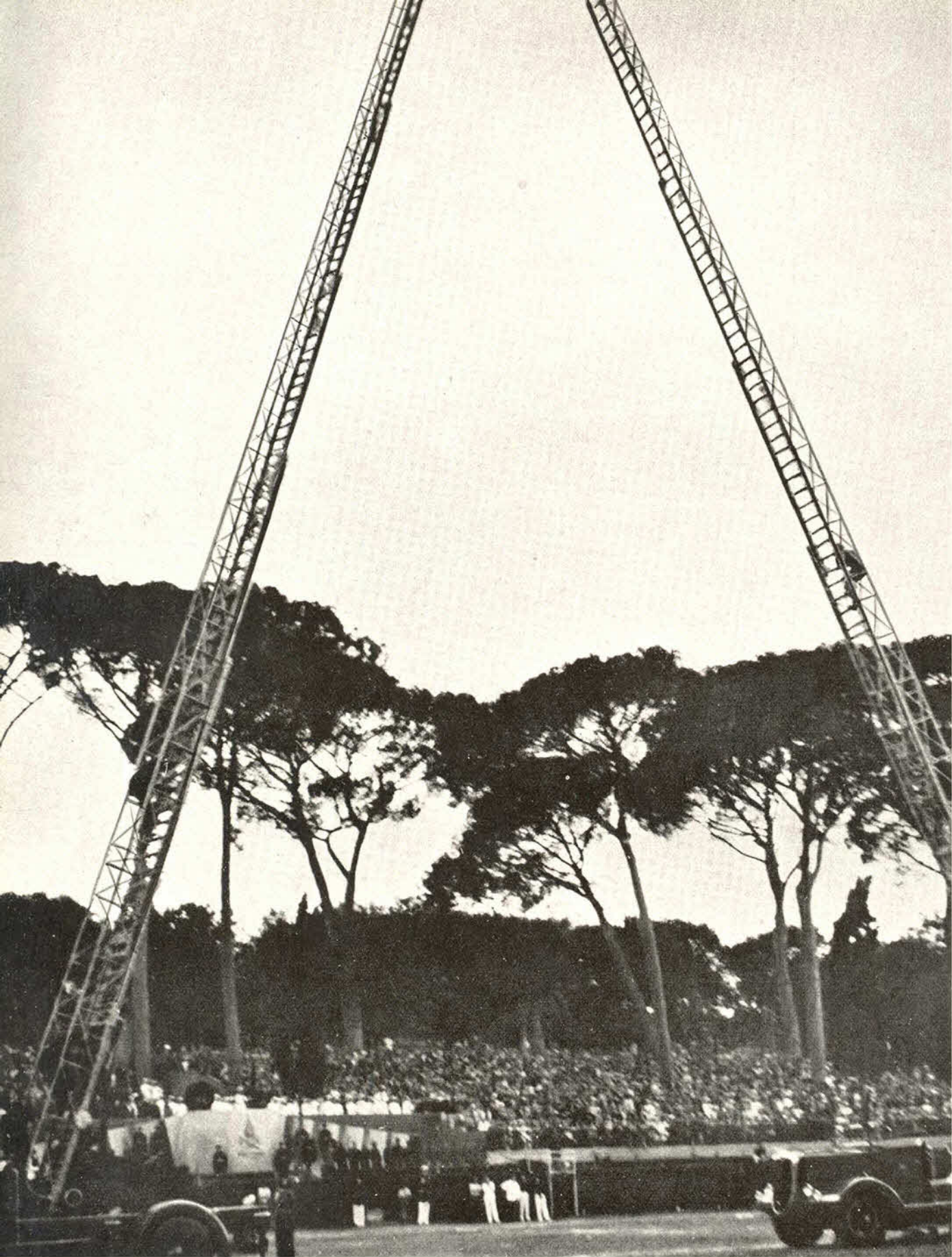
Dopo la scalata il saluto al Duce



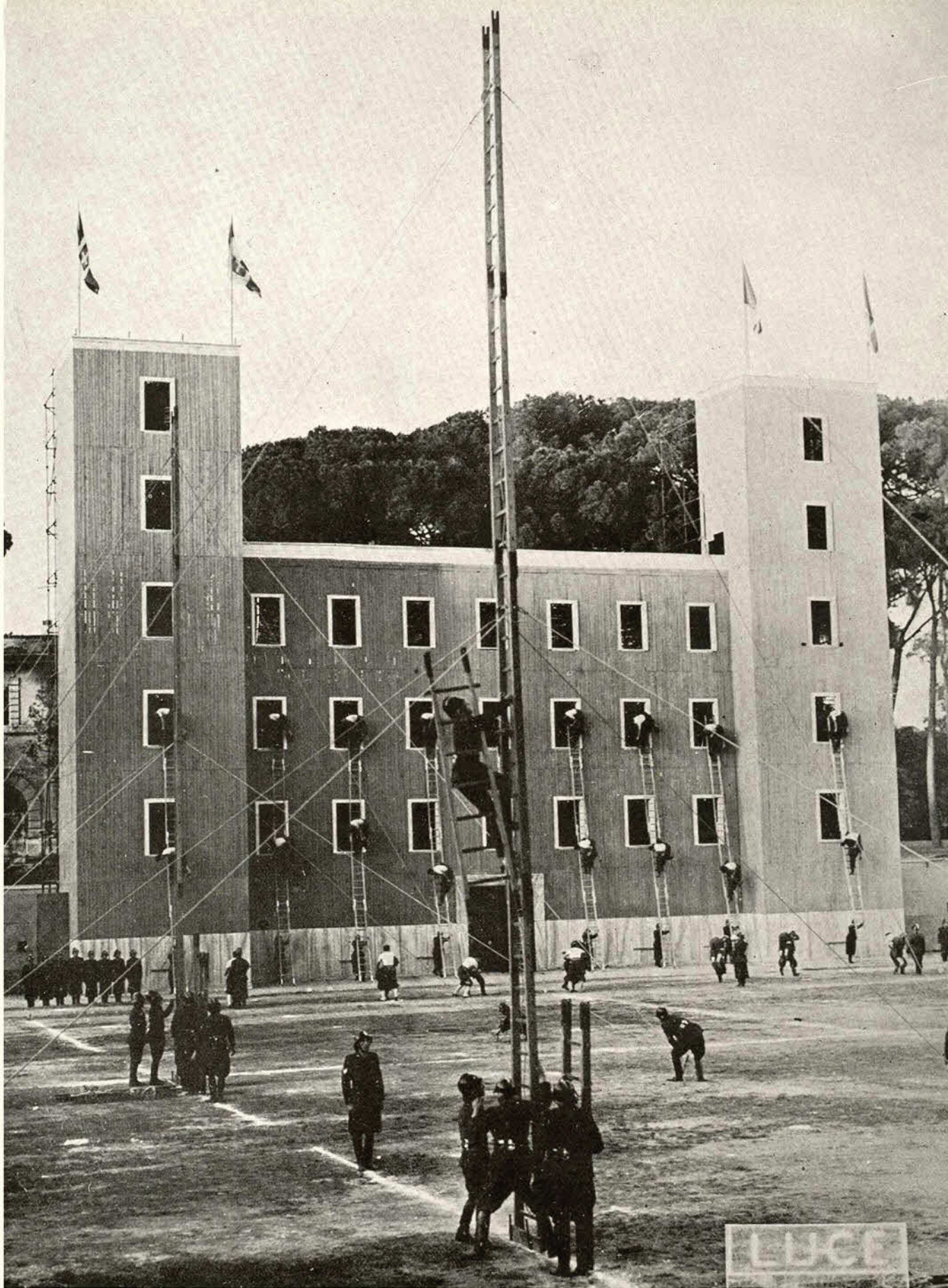
Scale italiane controventate: fuoco



Scale romane controventate: saluto al Duce



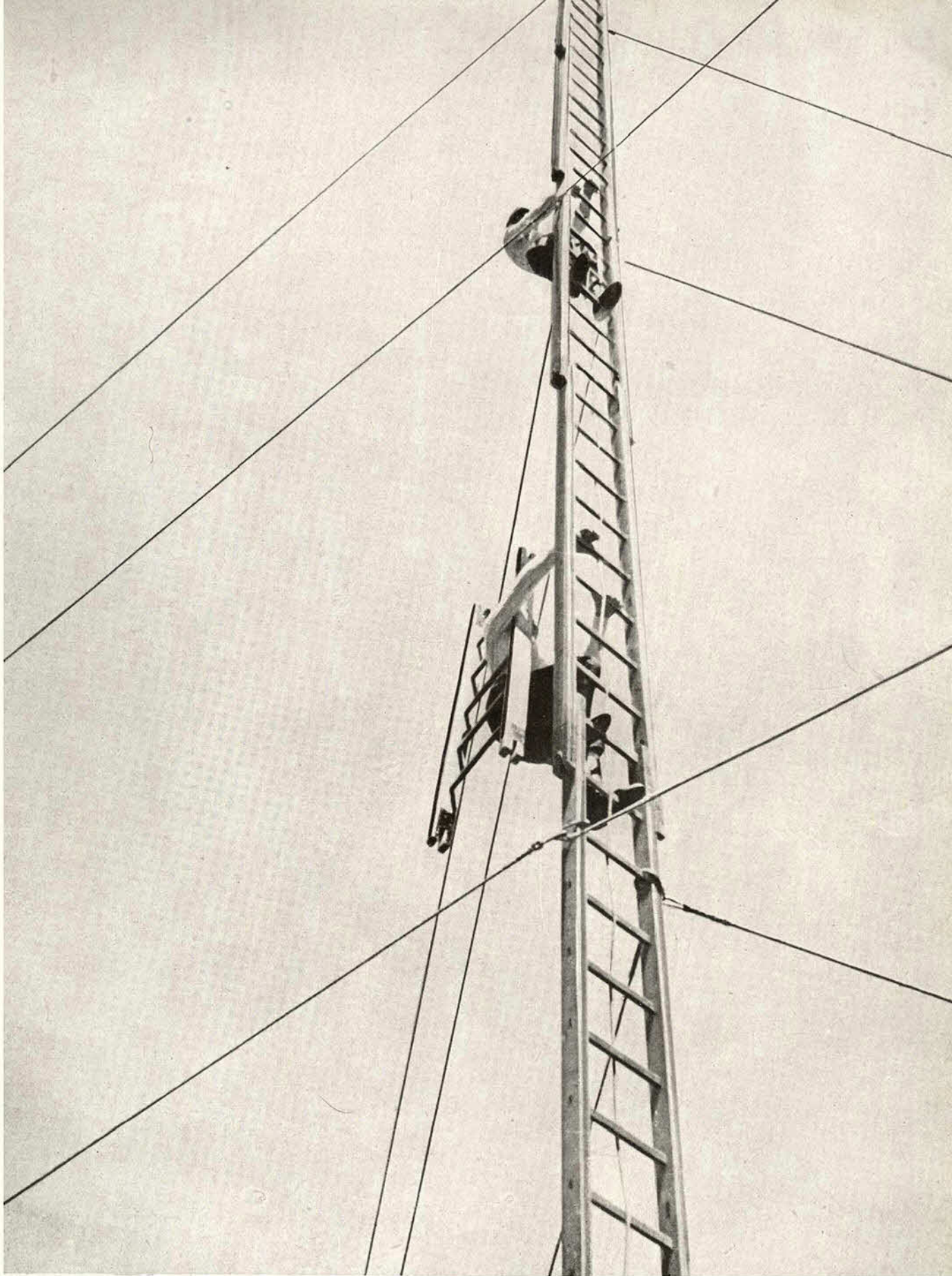
Manovra di autoscale



Scale romane controventate e salvataggi dal castello di manovra

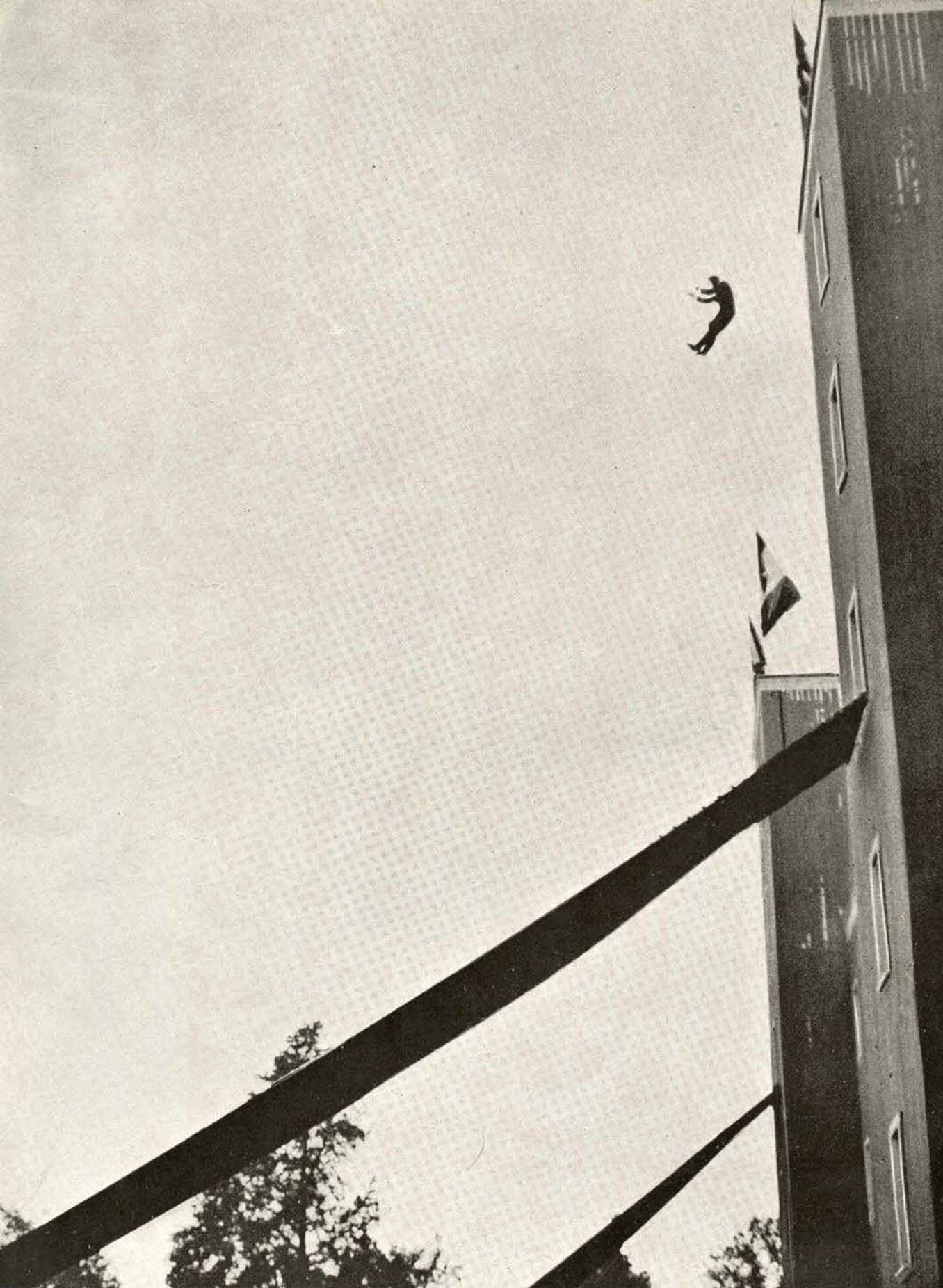


Scale controventate all'italiana

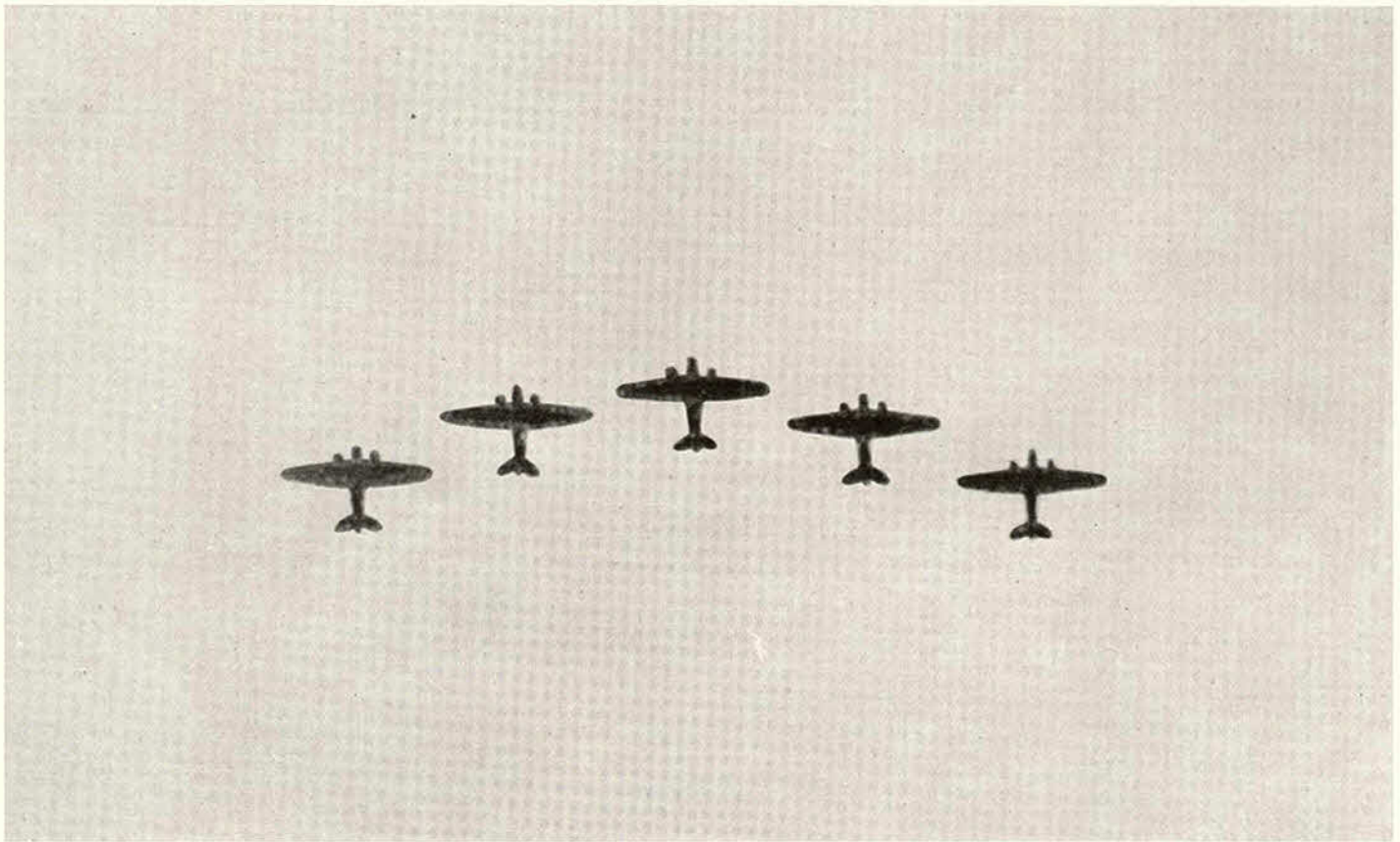


Scale romane controventate: l'ultima cima





Castello di manovra: salto da 24 metri nel telo slitta



ALTOPARLANTE

Attenzione...! Attenzione...! Tra pochi minuti avrà inizio la manifestazione di intervento dei Vigili del fuoco in caso di azione aerea nemica.

Questa manifestazione dimostrerà l'efficienza dell'intervento delle varie squadre dei Vigili in casi simili; allo scopo di rendere più realistica l'impressione degli effetti di una incursione aerea e dei mezzi di cui dispone il Servizio Antincendi, una formazione di aeroplani da bombardamento si dirigerà tra poco sopra piazza di Siena avendo per obbiettivo le costruzioni che vedete dinanzi a voi: cioè a sinistra, la zona industriale che rappresenta una raffineria di liquidi infiammabili con due serbatoi; e il quartiere cittadino di destra che si trova vicinissimo alla raffineria.

Gli apparecchi che tra poco sorvoleranno le nostre zone si suppone che portino duemila chilogrammi di bombe; una parte per distruggere gli obbiettivi ed una parte per provocare incendi; a quest'ultimo scopo gli apparecchi sono muniti di piccole bombe incendiarie che esplodendo sviluppano un numero straordinario di calorie: queste piccole bombe non si estinguono con l'acqua, ma con dei mezzi speciali di cui siamo abbondantemente dotati e che fra poco vedrete in azione...

Attenzione...! Attenzione...! I posti di avvistamento dell'artiglieria controaerea hanno segnalato che una formazione da bombardamento è diretta verso la città...

Avete sentito l'allarme?!... I Vigili sono stati avvertiti. La popolazione naturalmente si porta nei rifugi antiaerei colla disciplina e la calma necessarie per affrontare nel migliore dei modi contingenze del genere...

Attenzione...! Gli apparecchi si avvicinano sempre più... Stanno per arrivare...! Attenti... Attenti... Eccoli...

L'aviazione ha colpito l'obiettivo... Ecco... Scoppiano incendi... La zona industriale, il castello e l'abitato sono stati colpiti...

La zona industriale minaccia il più grave dei pericoli... L'esplosione dei serbatoi... Un serbatoio è infatti colpito... I getti che vedete verso il serbatoio sono di liquido schiumogeno... Lo strato schiumogeno si stende sulla superficie del liquido infiammabile formando uno strato isolante... Le bolle di questa schiuma impediscono il contatto con l'ossigeno necessario per il completo sviluppo della combustione...

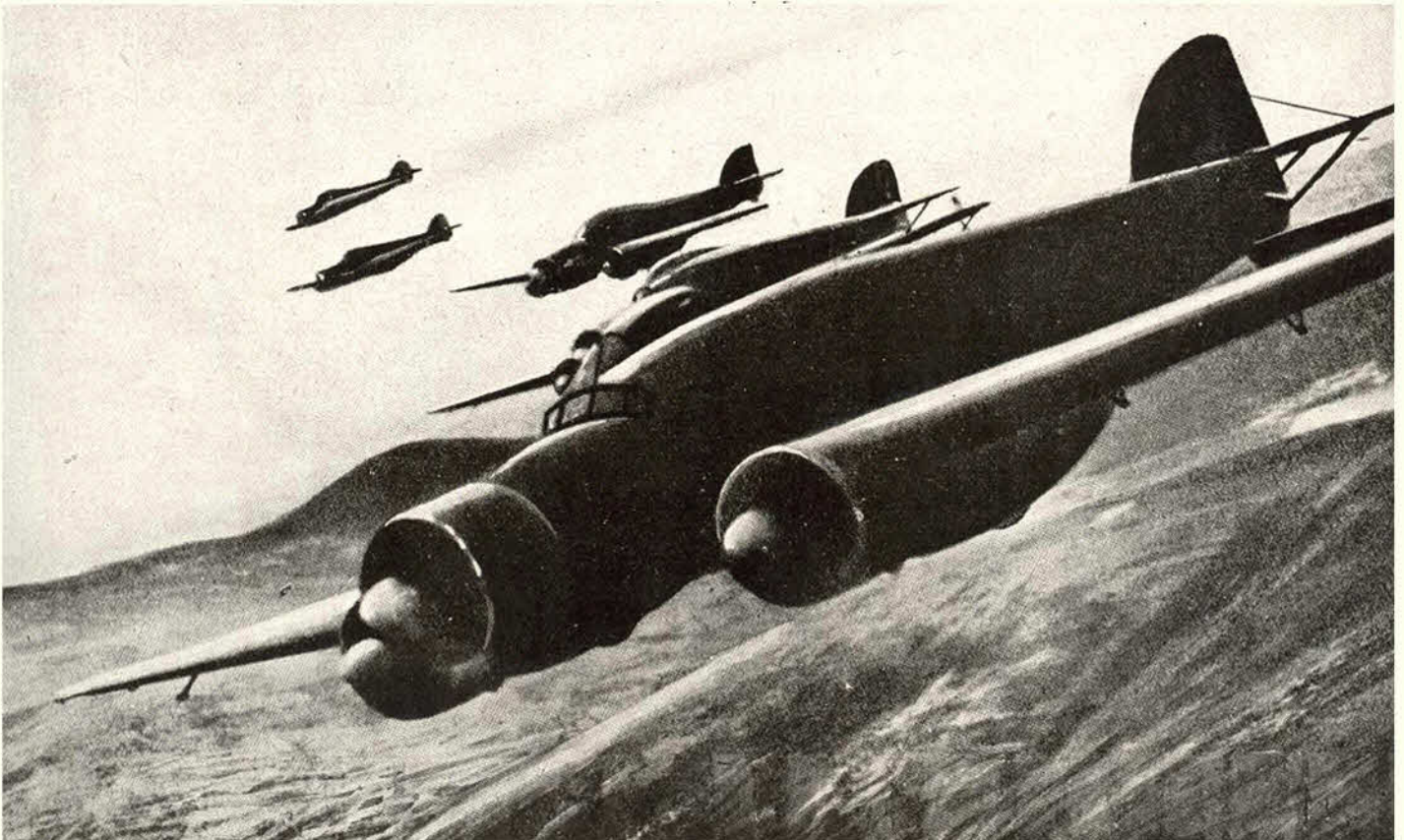
Anche il castello, come vedete, brucia... Anche qui si procede con efficienza all'opera di spegnimento...

Attenzione...! Alcune delle bombe cadute in prossimità della Chiesa sono ad iprite... La zona è completamente gassata... Non sarebbe possibile accostarsi a quella zona se prima non fosse bonificata... Infatti la squadra antipritica, munita di speciali scafandri provvede alla bonifica della zona con spargimento di cloruro di calcio. Soltanto dopo, interviene la squadra antincendi che spegne le fiamme... provvede ai salvataggi...

Attenzione...! Attenzione...! Un'altra formazione nemica è stata segnalata... Sorvolerà la zona a bassissima quota...

Spezzonando, lanciando piccole bombe ha coperto di ferro e di fuoco la località già colpita... Ma i Vigili sono anche soldati, soldati in armi, e, avete visto ed udito, hanno efficacemente risposto... L'opera di soccorso e di spegnimento può essere così portata a termine...

Le fiamme decrescono... I serbatoi sono stati isolati... Gli incendi sono stati domati... L'opera dei nuovi Vigili dell'Italia Imperiale è stata efficace e perfetta.



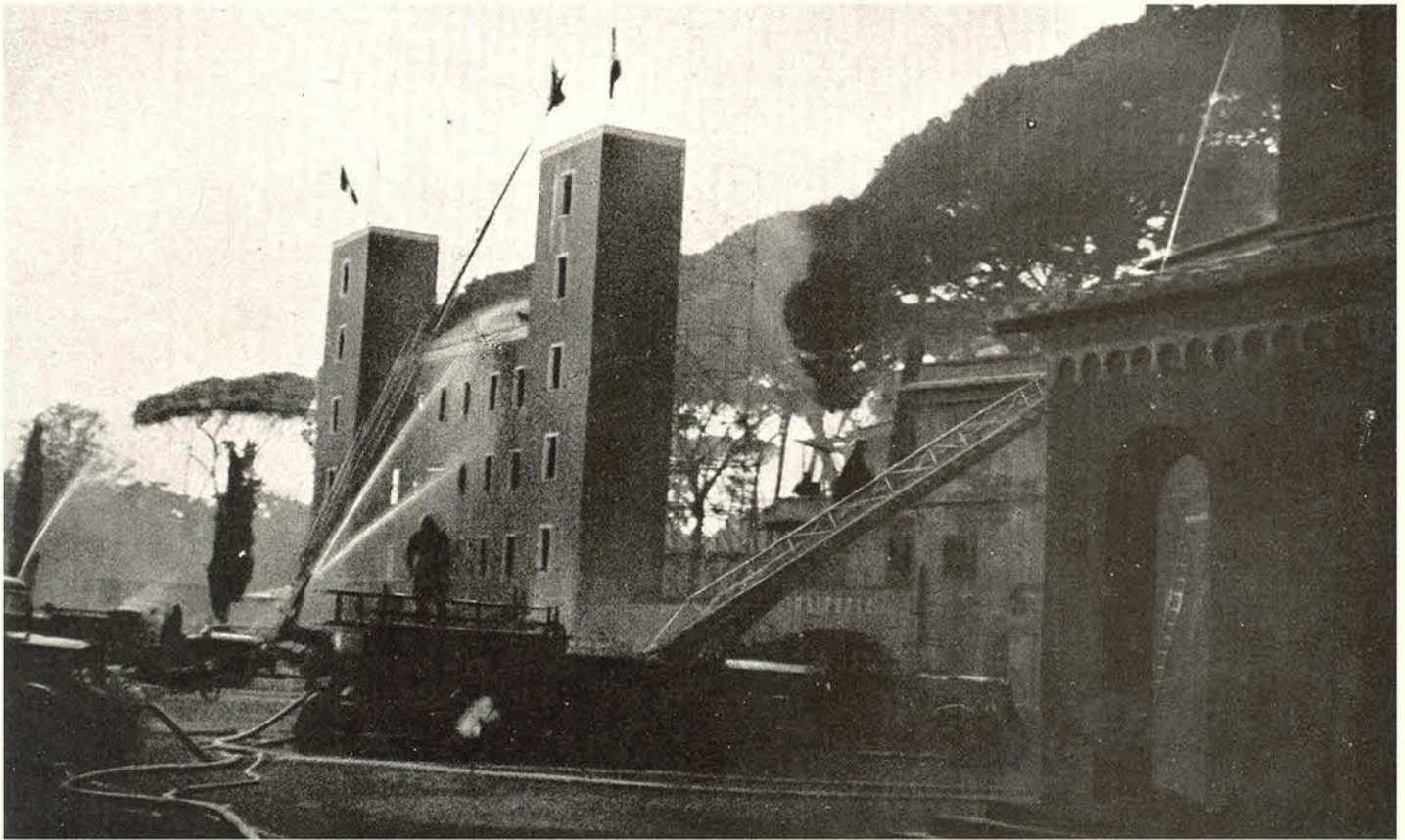
Verso l'obiettivo



Manovre di difesa aerea. - Squadre in azione



Particolare



Il pronto intervento dei Vigili ha domato le fiamme



Le squadre di bonifica in azione

ORDINE DEL GIORNO

DI S. E. IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER L'INTERNO



ANAVVA - Digitalizzazione di Mauro Orsi





MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI ANTINCENDI

ORDINE DEL GIORNO

di S. E. il Sottosegretario di Stato per l'Interno

Ai Vigili del fuoco del Corpo Nazionale

UFFICIALI E TRUPPA

L'elogio del DUCE ci riempie di orgogliosa fierezza e ci impone contemporaneamente il dovere di perfezionare la nostra organizzazione e affinare sempre più la nostra preparazione tecnica e militare, onde essere uno strumento efficiente e potente agli ordini del DUCE per le prove della pace e della guerra.

A voi, che avete sopportato le fatiche del campo con ardore giovanile, alle vostre famiglie vada il mio più affettuoso e riconoscente saluto.

Viva l'Italia Fascista!

Viva il DUCE!

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

BUFFARINI





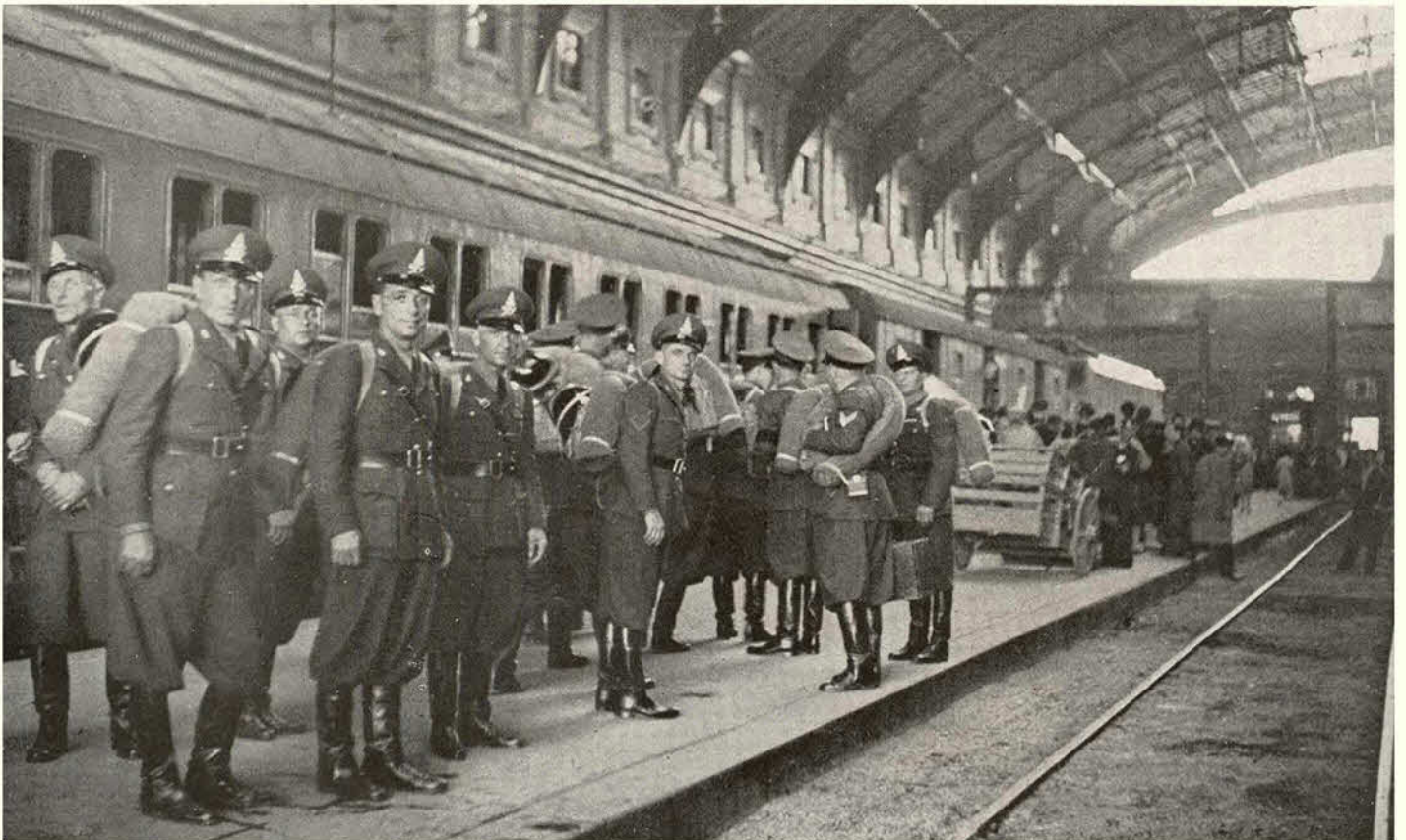
Si lascia il Campo con nostalgia o col sorriso dell'arrivederci



Alla stazione Termini



Zaini a terra



Arrivederci!

PROTEGGETE!!

CON
**VERNICI
SOLUZIONI
INTONACI**

LE PARTI IN LEGNO
DEI VOSTRI FABBRICATI
(CASE CIVILI, STABILI -
MENTI, LABORATORI
E DEPOSITI)

**IGNIFUGHI
"PIRUSIT."**

DITTA **I.P.A.M.**
IGNIFUGHI - PRODOTTI AFFINI - MILANO
GALLERIA DEL CORSO 4 - MILANO - TELEFONO 71.035 -
*Le vernici ignifughe "PIRUSIT" proteggono il legno
quanto le comuni vernici ad olio: in più lo ren-
dono ininflammabile e costano la metà.*

Le prove pratiche, eseguite con veri incendi, per stabilire la resistenza al fuoco, alle alte temperature, alla **termite** delle bombe incendiarie, dei prodotti ignifughi "PIRUSIT",

SOLUZIONI VERNICI INTONACI

hanno dimostrato le straordinarie proprietà antincendio di tali prodotti.

Le prove avvennero presso le Officine Costruzioni del Genio Militare di Pavia (per ordine del Ministero della Guerra) e presso il R. Politecnico di Milano.

SOLUZIONI IGNIFUGHE per legno, per stoffe, ecc.
VERNICI IGNIFUGHE in tutte le tinte.

INTONACO IGNIFUGO di tinta chiara da applicare sul legno o su piastre di conglomerato.

PIASTRE intonacate pronte per l'uso.

Ditta I. P. A. M. - PRODOTTI PIRUSIT
MILANO - Galleria del Corso, 4 - Telefono 71-035

LANIFICIO V. E. MARZOTTO - VALDAGNO

Produttore dei tipi di tessuto speciali in tinta «kaki scuro» per divise e cappotti Vigili del Fuoco. La composizione è al 100% in lana: tessuti resistenti; ottima capacità protettiva; decorosa apparenza. Portano sulle cimose le iniziali V. E. M. e sono così classificati:



Castorino per cappotti Ufficiali

V. E. M.

CASTORINO per cappotti dei Sigg. Ufficiali.
DIAGONALINO per divise, berretti e bustine invernali dei Sigg. Ufficiali.

MELTON per cappotti Militi.

MELTON per divise, berretti e bustine invernali dei Militi.

SALLIA per divise, berretti e bustine estive.



Diagonalino per divise Ufficiali

V. E. M.



Melton per divise Militi

V. E. M.



Melton per cappotti Militi

V. E. M.



Sallia per divise estive

V. E. M.



COMPAGNIE DI ASSICURAZIONI OPERANTI IN ITALIA

ALLEANZA SECURITAS ESPERIA — Rami: Aeronautiche, Automobili, Films, Furti, Garanzia fedeltà, Grandine, Guasti macchine, Incendio, Infortuni individuali, Malattie, Merci e bagagli, Responsabilità civile, Trasporti, Vetri - (1915) - Roma, Via della Mercede, 11 - Capitale versato 5.000.000 - Amm. delegato Gr. Uff. Giuseppe Scagliarini.

LA CATTOLICA — Soc. Cattolica di Assicurazione - An. Coop. - Rami: Aeronautiche, Furti, Grandine, Incendio, Vita - (1896) - Verona, Via Adua, n. 4 - Cap. soc. e ris. diverse L. 94.587.313,42 - Premi anno 1938: L. 45.562.347,34 - Danni risarciti anno 1896-1938: L. 346.416.532,08 - Direttore: Casati cav. dott. Luigi.

FIUME — Assicurazioni: Incendi, Furti, Infortuni individuali e cumulativi, Responsabilità civile, Credito (insolvenza del locatario), Trasporti, Rischi Automobili, Rischi della Aero-navigazione, Grandine (per il tramite della propria affiliata «La Terra») - Fiume, Corso Vittorio Emanuele III, 39 - Cap. soc. 12.000.000 - Direttore Gen.: Ancona dott. cav. uff. Guido.



Ettore Moretti
MILANO-FORO BUONAPARTE, 12

COPERTONI **IMPERMEABILI**

C. VISIGALLI

Consorzio Industriali Canapieri

VIA MERA VIGLI N. 3
MILANO

TELEFONO N. 12-902
TELEGRAMMI: CONCANAPA
CASSELLA POSTALE 1519

*SEZIONE TESSITORI - TUBI DI CANAPA
E LINO - TUBI DI CANAPA TANNATA
CON SOTTOSTRATO DI GOMMA*

Consoziaziali:

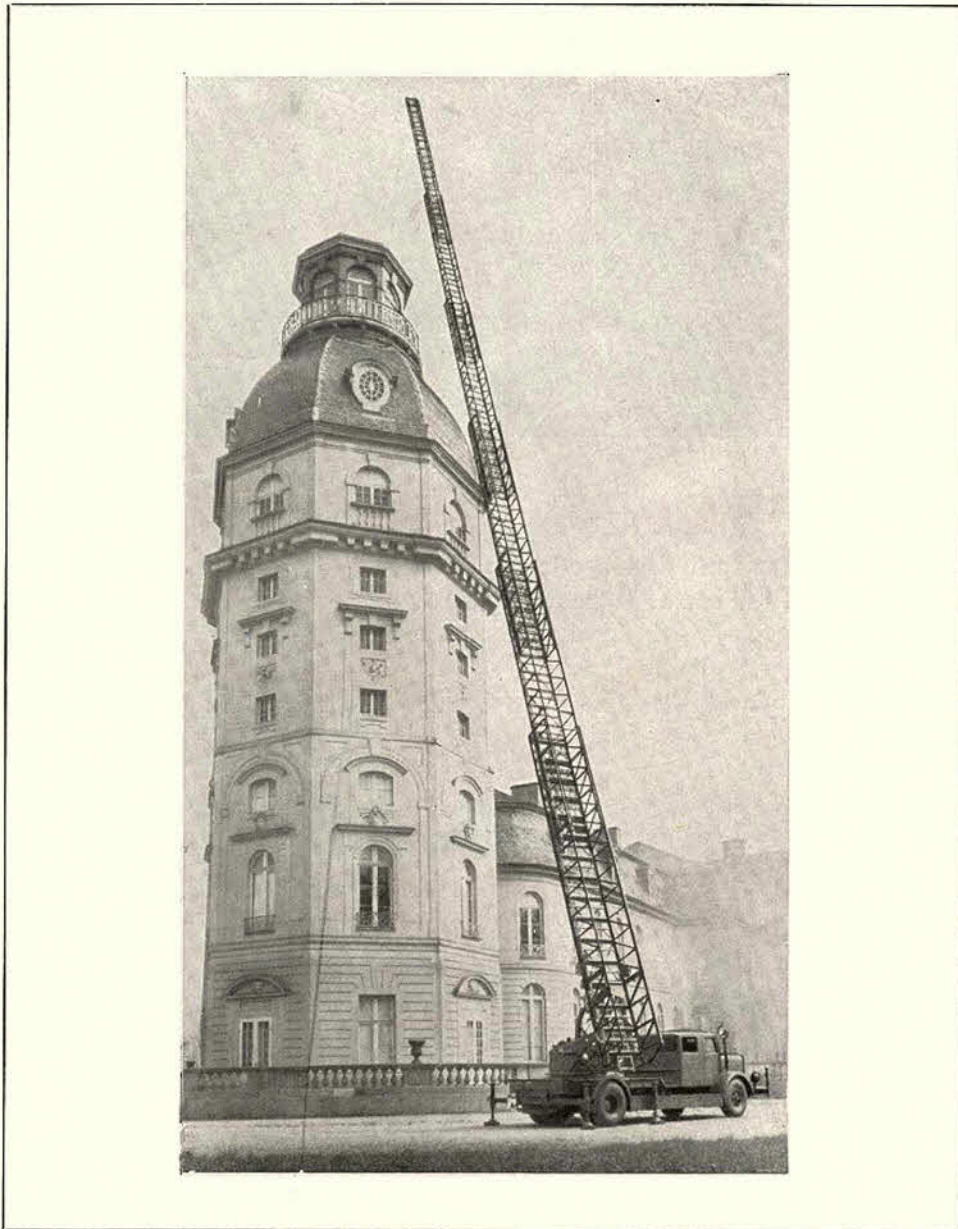
CHIARA GAMBINO - Voltri - R. & E. FRATELLI CRISTOFFANINI - Genova -
GAMBINO & C. S. A. - Genova - LINIFICIO e CANAPIFICIO NAZIONALE S. A. -
Milano - MANIFATTURE RIVOLTA, CRIVELLI & Dott. ATTILIO MARIANI S. A. - Monza -
PEIRONE & C. - Nole Canavese - SERRALUNGA PIETRO - Biella - STABILIMENTI
di AMIANTO e GOMMA ELASTICA già BENDER & MARTINY - Nole Canavese

*Prime Fabbriche Nazionali specializzate nella produzione di TUBI
CANAPA E LINO per pompe da incendio ed innaffiamento -
Tipi speciali per alte pressioni da mm. 15 a 300 mm. di diametro.*



METZ

Fabbrica Macchine ed Attrezzi
per Vigili del Fuoco



Rappresentante Generale per l'Italia, Impero e Colonie

DITTA CAV. R. MASCIADRI MILANO

C. P. C. MILANO 265313

CASA FONDATA NEL 1905

Casella Postale 1051



ANAVVA - Digitalizzazione di Mauro Orsi

MINIMAX

APPARECCHI ED IMPIANTI CONTRO L'INCENDIO

GENOVA

VIA XX SETTEMBRE, 37

SEDE GENOVA, TELEF. 51-831

• STABILIMENTO GENOVA-SAMPIERDARENA, TELEF. 41-488



BREVETTATI ESTINTORI D'INCENDIO

IDRICI - SCHIUMA - TETRA - POLVERE - ANIDRIDE CARBONICA
A MANO ED A CARRELLO

INSTALLAZIONI FISSE

PER ESTINZIONE INCENDI A SCHIUMA CHIMICA - SCHIUMA
MECCANICA - ANIDRIDE CARBONICA - EROGAZIONE D'ACQUA

MODELLI SPECIALI SCHIUMA MECCANICA

DI ALTO RENDIMENTO SCHIUMOGENO

IMPIANTI PER RICOVERI ANTIGAS
PARAFILTRI PER MASCHERE ANTIGAS
ARMADI PER MASCHERE ANTIGAS

BARELLE - TUBI DI CANAPA - LANCE

FORNITORI DELLA



REAL CASA



ANAVVA - Digitalizzazione di Mauro Orsi



GRINNELL

**ESTINTORE E AVVISATORE
AUTOMATICO D'INCENDIO**

L'IMPIANTO GRINNELL

Spegne automaticamente incendi al loro inizio
perciò

L'IMPIANTO GRINNELL

Vi garantisce dalla chiusura forzata del Vostro
stabilimento in seguito ad un incendio - perciò

L'IMPIANTO GRINNELL

è un'assicurazione perenne contro perdite di
profitti - e

L'IMPIANTO GRINNELL

procura per i rischi industriali, uno sconto che
può arrivare al 50% sui premi d'incendio da Voi
attualmente pagati.

**PREVENTIVI ED INFORMAZIONI DETTAGLIATE
VI SARANNO SOTTOPOSTE SENZA IMPEGNO**

SOCIETÀ ITALIANA MATHER & PLATT

VIA BOCCACCIO, 15

MILANO

TELEFONO 51-31



ANAVVA - Digitalizzazione di Mauro Orsi

DITTA CAV. R. MASCIADRI MILANO

C. P. C. MILANO 265313

DI AUGUSTO MASCIADRI

CASA FONDATA NEL 1905

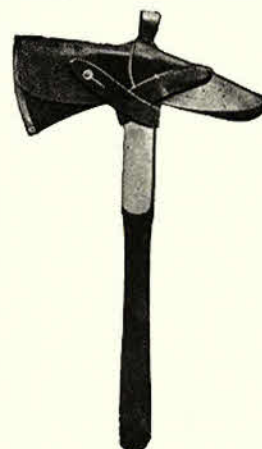
Materiali per estinzione incendi - Per equipaggiamento vigili del fuoco e per protezione e difesa antiaerea

Uffici: VIA SENATO 28 - TEL. 72.360 - Officine: VIA P. SEVESO 28 - TEL. 691.033
CORRISPONDENZA: CASELLA POSTALE 1051

Scale ed autoscale in acciaio - Motopompe e pompe a mano d'incendio - Estintori per tutti i rischi -
Articoli di equipaggiamento per vigili del fuoco e per squadre per la difesa antiaerea - Bocche da incendio - Idranti - Lance - Raccordi - Tubi di canapa, di gomma, ecc.



Fornitore ufficiale di tutti gli estintori d'incendio per la difesa antincendi di tutti i padiglioni della Fiera di Milano



RIUNIONE ADRIATICA di SICURTA

1838

1938



MOSTRA
STORICA DEL
CENTENARIO

TRIESTE

MAGGIO · OTTOBRE 1939 · XVII

RIDUZIONI FERROVIARIE

minio

ROMA - Via XX Settembre, 65

TELEFONO 484-288

•
PROPAGANDA INDUSTRIALE

•
CORTIMETRAGGI

•
APPALTI DI PUBBLICITÀ



ANAVVA - Digitalizzazione di Mauro Orsi

AUTOPOMPA SU AUTOTELAIO FIAT 635 R. C.

POMPA IN LEGA LEGGERA - CARROZZERIA METALLICA

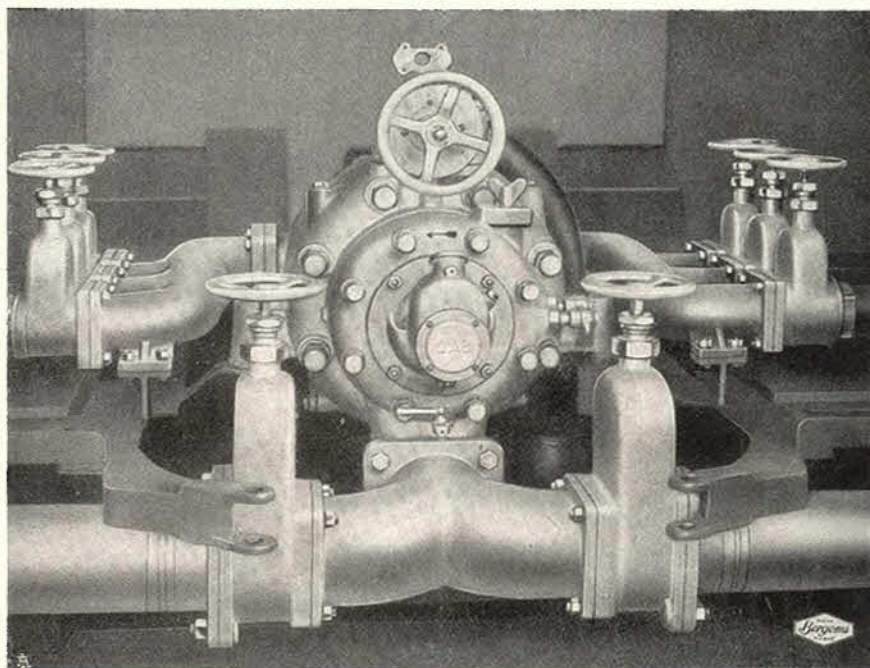
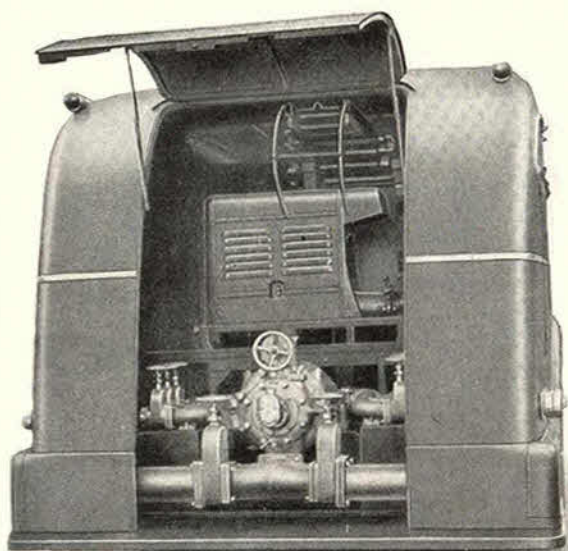
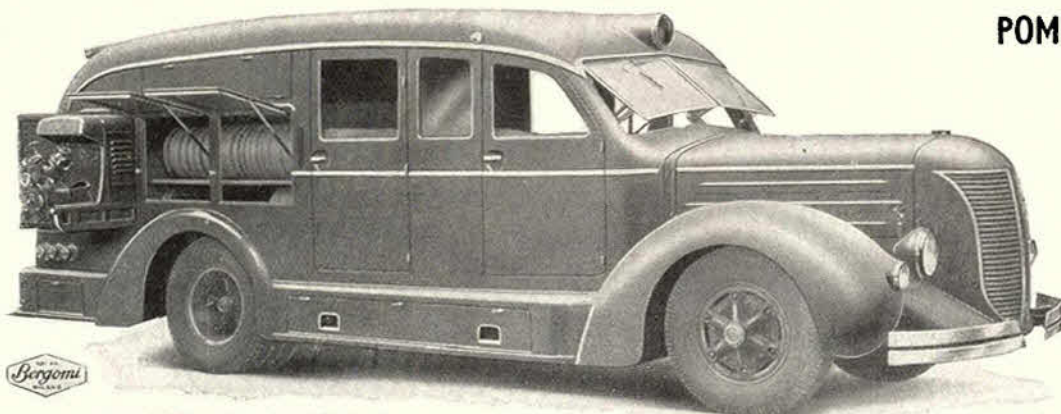
POMPA BERGOMI 3000 8

Portata massima
litri 3500

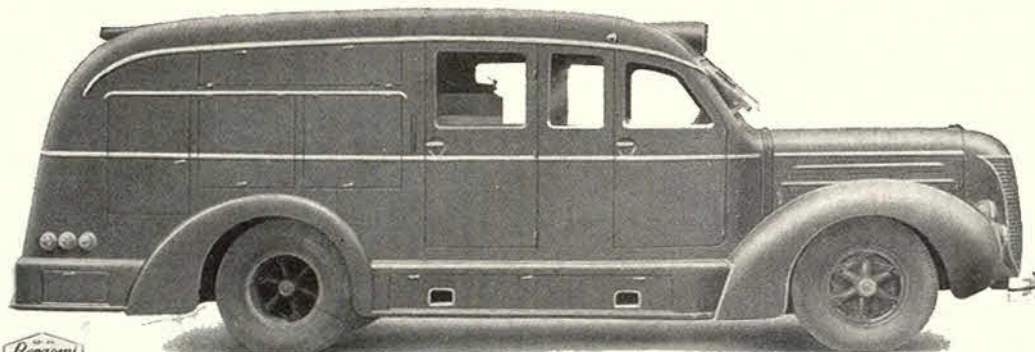
Pressione massima
atm. 20

2 Bocche aspiranti
6 Bocche prementi

Premescolatore per
schiuma meccanica



La pompa 3000/8

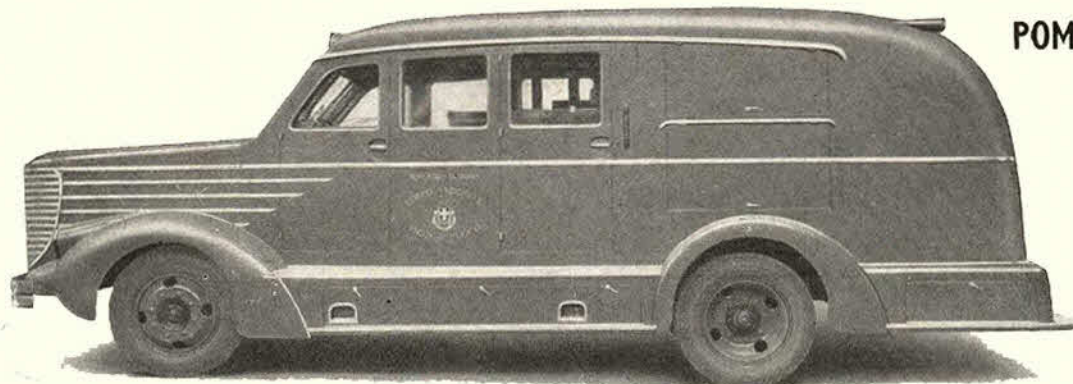


Sull'autopompa sono razionalmente disposti i corredi per aspirazione e per mandata, nonchè scale, estintori, attrezzi vari, un serbatoio per acqua, una motopompa da 1000 litri



AUTOPOMPA SU AUTOTELAIO SPA 38 R. A.

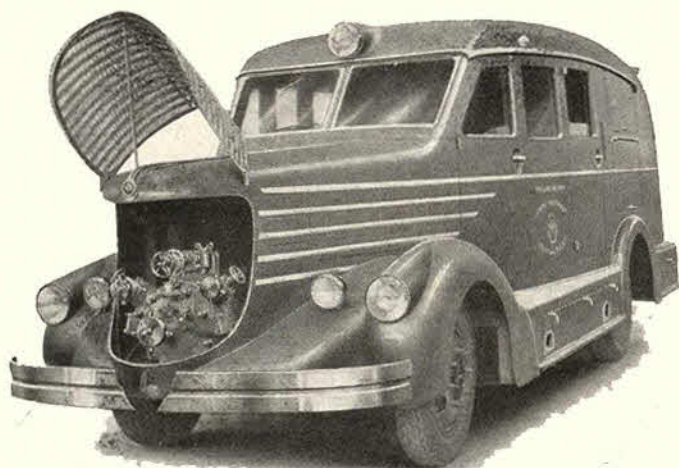
POMPA BERGOMI 1500/8



Portata massima
litri 2000

Pressione massima
atm. 20

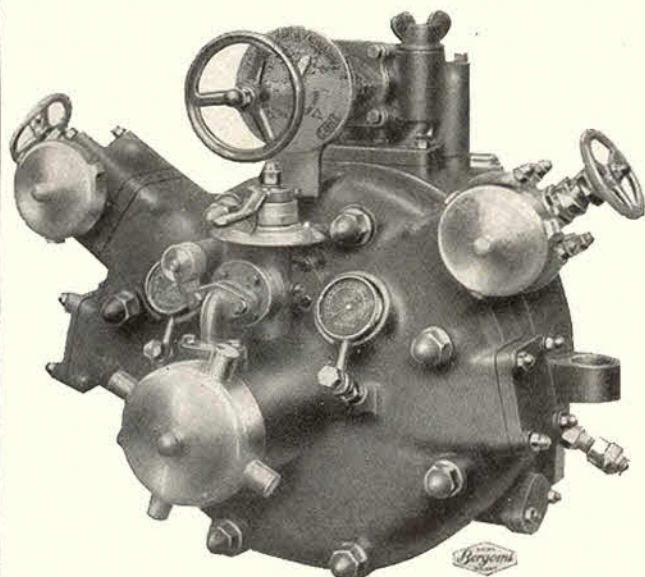
Premescolatore per
schiuma meccanica



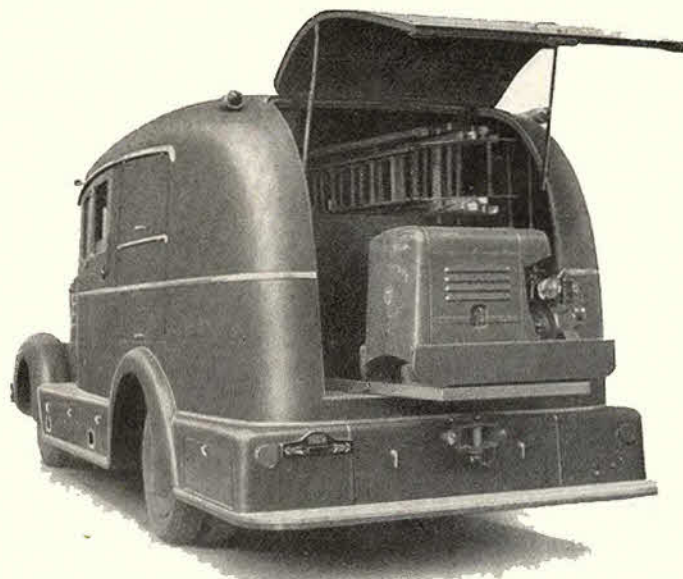
*Tutta l'attrezzatura, carrozzeria metallica
compresa, è costruita negli Stabilimenti
della*



**La macchina, essendo di notevole portata, comporta anche un serbatoio per acqua,
per l'immediato intervento, ed una motopompa da 1000 litri**



La pompa 1500/8



BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO
DI DIRITTO PUBBLICO



QUATTRO SECOLI DI VITA

400 FILIALI IN ITALIA, IN ALBANIA E NELL'AFRICA ITALIANA

CAPITALE E RISERVE L. 1.526.000.000

FILIAZIONE IN ALBANIA:

**BANCO DI NAPOLI ALBANIA: TIRANA - ARGIROCASTRO -
CORIZA - DURAZZO - SANTI QUARANTA - SCUTARI - VALONA.**

FILIALI NELL'AFRICA ITALIANA:

ASMARA - DECAMERÈ - MASSAUA - MOGADISCIO - TRIPOLI.

DIPENDENZE ALL'ESTERO:

ARGENTINA: BUENOS AIRES.

STATI UNITI D'AMERICA: CHICAGO - NEW YORK.





IDRANTE A COLONNA SOPRASUOLO

(BREVETTATO)

SCARICO AUTOMATICO



L'idrante soprasuolo viene **subito individuato**, è sempre **immediatamente accessibile**, anche nel caso di **nevicate**, o di **ingombro** stradale - per lavori di sterro od altro.

Verificandosi perdita d'acqua dall'idrante, se esso è del tipo a colonna soprasuolo, niun grave inconveniente ne deriva; invece, nel caso di idrante del tipo completamente interrato, se viene sommerso dall'acqua, questa, infiltrandosi poi nel terreno, rovina il fondo stradale, o peggio ancora - gelando - può provocare la rottura dell'idrante, o comunque impedirne l'uso, il che è particolarmente pregiudizievole in caso d'incendio.

La rottura del chiusino degli idranti interrati, ed il conseguente invasamento di terra, fango, sassi, può avvenire per altre diverse cause, così da ostacolare, se non addirittura impedire, l'uso dell'idrante. La **manutenzione** dell'idrante **soprasuolo**, è comunque assai più **facile** di quello interrato, particolarmente poi di quell'organo importante che è il premistoppa; la **chiusura** dell'accesso d'acqua, nel caso di guasti, è **sempre e rapidamente** possibile.